



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Venerdì, 07 luglio 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Venerdì, 07 luglio 2017

Albinea

07/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 19	
Il quartetto ViCiGi in concerto alla Rotonda	1
07/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 28	
«I punti nascita sono troppi La decisione tocca alla Regione»	2
07/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 28	
Pensionato cade dalle scale e muore	3
07/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 38	
Ottolini, alfiere del Ct Albinea cade sotto i colpi di Bonadio	4
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 48	
Sconto sulla bolletta se porti all' isola ecologica i rifiuti	5
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 50	
ALBINEA JAZZ, STASERA ANTIPASTO MUSICALE	6
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 50	
Un week-end ricco di fiere e sagre nei paesi	7
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 61	
Si ferma la marcia di Andrea Guerrieri	8
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 62	<i>FEDERICO PRATI</i>
Tris per il Campagnola Sfuma a fusione tra Bellarosa e Borzanese	9
07/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 10	
L' ultimo saluto all' ingegner Matteo Genitoni, morto a 44 anni	10
07/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15	
Parte il sistema di sconti sula Tari per chi differenzia in modo corretto	11
07/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	
Jazz Reading stasera alla Casa Torre La Rotonda	12
07/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 29	
Leonardi vince il derby emiliano con Guerrieri	13
07/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 20	
Croce Verde in festa al Lavezza Stasera il live di Sabrina Paglia	14

Quattro Castella

07/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 32	
Al via i lavori della ciclopedonale	15
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47	
Nuovo tratto di pista ciclabile tra Montecavolo e Salvarano	17
07/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 19	
Grimineli e il maestro indiano Chaurasia	18

Vezzano sul Crostolo

07/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 20	
Street food e storia del cibo da oggi a domenica in paese	20
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 49	
Traffico in tilt, Lega: 'E se in auto ci fosse stata una partoriente?'	21
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 62	<i>FEDERICO PRATI</i>
Tris per il Campagnola Sfuma a fusione tra Bellarosa e Borzanese	22
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 62	
Juniores: quasi fuori Cervarezza Il posticcipo slitta a martedì sera	23
07/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 27	
Il Cerva campione rischia grosso	24

Politica locale

07/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 15	
Alla realizzazione serve il via libera della Regione	26
07/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 15	<i>ROBERTO FONTANILI</i>
Carburante addio, i bus andranno a rifiuti	27
07/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 18	
Oggi la deposizione della corona sul cippo	29
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 38	
Manghi: «Fatto preoccupante, l' attenzione resta alta» L'...	30
07/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 50	
Omaggio alle tombe dei caduti	32
07/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 10	
Oggi la cerimonia di commemorazione dei morti del luglio 1960	33
07/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 10	
Scorta al presidente del Tribunale, unanime condanna delle minacce	34

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

07/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3	<i>Giovanni Parente</i>
Redditometro, pochi controlli e incassi	35

07/07/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 9	Giorgio Santilli	37
Anticorruzione più forte, ma la lotta è lunga e senza...				
07/07/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 12	Sara Monaci	39
Atm, allo studio l'ipotesi di un socio di minoranza				
07/07/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 12	Gianni Trovati	41
Statali, salta la clausola «salva-80 euro»				
07/07/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 13	Francesco Prisco	43
Domanda record per i festival				
07/07/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 18	Sebastiano Bavetta	45
Aliquota unica, più libertà personale				
07/07/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 33	Nicola Cavalluzzo	47
Al via la formazione obbligatoria per i revisori legali				
07/07/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 33	Paola Ficca	49
Nuova «Via», 30 giorni per l'esame preliminare				
07/07/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 33		51
Province e Città, al rinvio dei conti si aggiungono altri 100...				
07/07/2017	Il Sole 24 Ore	Pagina 36	Gianni Trovati	52
Pa, arriva il decreto che blinda i licenziamenti degli assenteisti				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 29	CINZIA DE STEFANIS	54
Via digitale. E con tempi certi				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 31	GABRIELE VENTURA	56
Specializzazioni in pista				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 34	LUIGI OLIVERI	58
C'è più tempo per la denuncia				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 34	MATTEO BARBERO	60
In 5 anni meno fisco e meno spese				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 34		62
Province e metropoli, bilanci al 30...				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 35	LUIGI OLIVERI	63
Contratti a tempo prorogabili				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 35		65
Sui gruppi parla il regolamento				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 36		66
Anac, massimo ribasso per lavori fino a un mln				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 36	PAGINA A CURA DI ANDREA MASCOLINI	68
Appalti, 845 istruttorie sulla p.a.				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 37		70
In campo fondi per contrastare frodi comunitarie				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 37	PAGINA A CURA DI MASSIMILIANO FINALI	71
Le regioni con il pollice verde				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 37		73
Popolazioni rurali, ecco contributi a fondo perduto				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 38	ANDREA GIGLIOLI, COMPONENTE OSSERVATORIO TECNICO	74
Aree pertinenziali, è dirimente l'accatastamento col fabbricato				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 38	FABIO BORRELLO, AVVOCATO TRIBUTARISTA	76
È nulla l'ingiunzione fiscale recante la firma dell'avvocato				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 38	ROBERTO LENZU COMPONENTE DELL'OSSERVATORIO TECNICO E DOCENTE ANUTEL	78
La riscossione cambia pelle				
07/07/2017	Italia Oggi	Pagina 39	MARIA CARLA MANCA PRESIDENTE ANCREL SEZIONE PROVINCIALE ORISTANO	80
Revisori, roulette a doppio filo				

albinea

Il quartetto ViCiGi in concerto alla Rotonda

ALBINEA Sarà un concerto suggestivo, realizzato in una delle case storiche del Comune di Albinea, l' antipasto musicale della 30esima edizione di Albinea Jazz che porterà sulle colline reggiane anche Branford Marsalis (in concerto il 13 luglio a Villa Arnò).

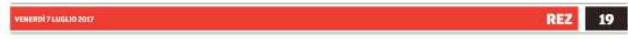
L' appuntamento è questa sera alle ore 21.30 alla casa torre "La Rotonda" di **Borzano**.

Sul palco saliranno i "ViCiGi - New generation Quartet". Il gruppo è composto da Simone Valla ai sassofoni, Antonio Cerullo al basso elettrico e contrabbasso, Gerardo Gianolio alla tromba, Stefano Chiesi al contrabbasso e Aldo Gianolio alla batteria.

Con questa esibizione gratuita la rassegna uscirà per la prima volta dai confini strettamente albinetani per approdare in una frazione del Comune, e in un luogo molto suggestivo. La casa torre (in via Luca da Reggio 1), senza interruzione dai proprietari per ospitare l' evento, risale infatti al Quattrocento e probabilmente, in origine, presidiava l' accesso al castello di **Borzano** dalla parte della pianura.

Oltre alla musica, la serata prevede la lettura, da parte di Enrico Prandi, di alcuni racconti di jazz tratti da "A Duke Ellington non piaceva Hitchcock" (Mobydick, 2002) e da "Ottavio il timido" (Robin, 2016) di Aldo Gianolio.

Il concerto di stasera è gratuito, per gli altri la prevendita è già attiva alla biblioteca di Albinea e al negozio Discoland di via Migliorati in città. Per informazioni e programma completo visitare il sito www.albinea jazz.it.



CORREGGIO
Una serata femminile con Gen Verde al palazzetto



Il Correggio al palazzetto, ospita una serata femminile con Gen Verde al palazzetto. Il gruppo è composto da Simone Valla ai sassofoni, Antonio Cerullo al basso elettrico e contrabbasso, Gerardo Gianolio alla tromba, Stefano Chiesi al contrabbasso e Aldo Gianolio alla batteria.



CORTE OSPITALE
Il blues di Ligia Franca al Rubiera Jazz festival

Ligia Franca, una cantante blues, si esibirà al Rubiera Jazz festival. La cantante ha una lunga carriera e ha collaborato con i Correggio e il Comune di Rubiera.

MONTECCHIO
Indie, pop e punk domani al Parco Enza

Domani al Parco Enza si terrà un concerto di indie, pop e punk. Il concerto è organizzato dal Comune di Montecchio.

REGGIO EMILIA
Il rock del Gasparazzo alla Festa dell'Anpi

Il rock del Gasparazzo sarà in programma alla Festa dell'Anpi. Il concerto è organizzato dal Comune di Reggio Emilia.

VIA CAMPO MARZIO
Soli Deo Gloria stasera a Palazzo Levi

Soli Deo Gloria si esibirà stasera a Palazzo Levi. Il concerto è organizzato dal Comune di Reggio Emilia.

VIA TERRACINI
Radio Melato alle piscine comunali

Radio Melato si esibirà alle piscine comunali. Il concerto è organizzato dal Comune di Reggio Emilia.

ALBINEA
Il quartetto ViCiGi in concerto alla Rotonda



Il quartetto ViCiGi si esibirà alla Rotonda. Il gruppo è composto da Simone Valla ai sassofoni, Antonio Cerullo al basso elettrico e contrabbasso, Gerardo Gianolio alla tromba, Stefano Chiesi al contrabbasso e Aldo Gianolio alla batteria.

nicolini, direttore generale ausl

«I punti nascita sono troppi La decisione tocca alla Regione»

SCANDIANO Fausto **Nicolini**, direttore generale dell' Azienda Usl di Reggio Emilia, ribadisce i motivi per cui si è arrivati alle decisioni adottate in merito ai punti nascita reggiani, in particolare alla chiusura per un mese, a rotazione, dei reparti di ostetricia di Castelnovo Monti, Scandiano e **Albinea**.

A seguito di quanto emerso durante la conferenza stampa sulla riorganizzazione dei punti nascita nel periodo estivo, **Nicolini** precisa che «durante la conferenza è stato più volte ribadito che la chiusura dei punti nascita di Montecchio, Scandiano e Castelnovo Monti è temporanea a seguito di criticità strutturali e contingenti. La decisione è stata presa dalla direzione aziendale autonomamente a seguito di una proposta inoltrata dai professionisti del Dipartimento materno infantile di tutta la provincia».

«Durante la conferenza stampa - prosegue **Nicolini** - è stata anche ribadita la peculiarità della rete provinciale dei punti nascita, che è sovradimensionata rispetto alla popolazione di riferimento e al numero di parti. E' stato anche chiarito che un riordino della rete neonatale è una decisione politica istituzionale che passerà attraverso le decisioni della Regione Emilia Romagna, unica istituzione con titolo a richiedere al ministero della Salute la deroga relativamente ai punti nascita con meno di 500 parti/anno, nonché attraverso un percorso che coinvolgerà la Conferenza sociale sanitaria territoriale, come avvenuto nelle province di Ferrara e di Modena».

«Da tutto questo - conclude il direttore generale dell' Azienda Usl di Reggio Emilia - si evince che l' Azienda Usl non solo non ha ricevuto alcun mandato per la chiusura definitiva di punti nascita, ma non è titolata a procedere in modo autonomo e unilaterale a riorganizzazioni strutturali della rete che non coinvolgano la Regione Emilia Romagna (secondo le indicazioni della Commissione nascita regionale e della direzione generale dell' assessorato) della Conferenza sociale sanitaria territoriale e quindi dei sindaci del territorio».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

SCANDIANO » DIBATTITO SULLA SANITÀ

«La politica non insegue i comitati»

Matteo Sassi, vicesindaco di Reggio: «Chiusudere i punti nascita non determina un risparmio ma una maggiore sicurezza»

di Roberto Fontallari
SCANDIANO. La presidenza di Fausto Nicolini, direttore generale dell' Azienda Usl di Reggio Emilia, ha aperto il dibattito sulla chiusura dei punti nascita di Castelnovo Monti, Scandiano e Albinea. Nicolini, pubblicando in questi giorni un documento di lavoro, ha chiesto ai cittadini di esprimere il proprio parere. «I servizi sanitari sono un bene pubblico, non si può vendere o cedere a un' istruzione politica», ha detto Nicolini. «La politica non insegue i comitati, ma li precede».



L' incontro dei punti nascita convocato dalla presidenza del cittadino

La conferenza dei servizi è il momento in cui si discute della politica che ha permesso ai professionisti di lavorare liberamente e di qualità nel Paese. Stipulando un contratto che definisce il servizio e la qualità del servizio, si garantisce la continuità del servizio e la qualità del servizio. La politica non insegue i comitati, ma li precede. La politica non insegue i comitati, ma li precede. La politica non insegue i comitati, ma li precede.

modo decisivo. A maggior ragione ora con il Cera appena avviato a finire la fase di caratterizzazione.

La decisione finale a chi spetta?

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«La decisione spetta ai cittadini».

«I punti nascita sono troppi La decisione tocca alla Regione»

Il direttore generale dell' Azienda Usl di Reggio Emilia, Fausto Nicolini, ha ribadito che la decisione sulla chiusura dei punti nascita di Castelnovo Monti, Scandiano e Albinea è stata presa dalla direzione aziendale autonomamente a seguito di una proposta inoltrata dai professionisti del Dipartimento materno infantile di tutta la provincia.

Pensionato cade dalle scale e muore

Albinea: tragedia in un condominio di via De Gasperi, la vittima è un 73enne



Il soccorritore e l'ambulanza sul posto in via De Gasperi ad Albinea



Fausto Nicolini, direttore generale dell' Azienda Usl di Reggio Emilia

Il direttore generale dell' Azienda Usl di Reggio Emilia, Fausto Nicolini, ha ribadito che la decisione sulla chiusura dei punti nascita di Castelnovo Monti, Scandiano e Albinea è stata presa dalla direzione aziendale autonomamente a seguito di una proposta inoltrata dai professionisti del Dipartimento materno infantile di tutta la provincia.

ARCEO Consiglio generale dei sindacati Cal di Reggio e Modena

Il consiglio generale dei sindacati Cal di Reggio e Modena si è svolto a Castelnovo di Stabia

Il consiglio generale dei sindacati Cal di Reggio e Modena si è svolto a Castelnovo di Stabia. L' incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti di tutti i sindacati aderenti al Cal di Reggio e Modena. L' agenda dell' incontro è stata dedicata alla discussione delle attività svolte nei mesi scorsi e alla definizione delle priorità per il futuro.

Pensionato cade dalle scale e muore

Albinea: tragedia in un condominio di via De Gasperi, la vittima è un 73enne

ALBINEA Un pensionato è morto ieri sera dopo essere caduto dalle scale nel condominio di via De Gasperi a Caselline di Albinea, dove viveva con la moglie.

Gianfranco Barozzi, 73 anni, era appena uscito di casa con la moglie quando è caduto.

In quel momento la coniuge stava chiudendo la porta e ha sentito solo un forte tonfo. Poco dopo ha visto il marito a terra, privo di sensi. Subito le condizioni del pensionato sono apparse gravi. La centrale del 118 ha inviato sul posto l'automedica di Reggio Emilia e l'ambulanza della Croce Verde di Albinea. I soccorritori hanno tentato di rianimare Barozzi, ma purtroppo è stato tutto inutile.

Sul posto è intervenuto anche il comandante dei carabinieri di Albinea, Biagio Nastasia.

Da un primo esame non è stato possibile stabilire se il decesso sia avvenuto per i traumi provocati dalla caduta o per un malore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

28 Scandiano - Comprensorio Ceramiche

GAZZETTA 7 LUGLIO 2017

SCANDIANO » DIBATTITO SULLA SANITÀ

«La politica non insegue i comitati»

Matteo Sassi, vicesindaco di Reggio: «Chiusure i punti nascita non determina un risparmio ma una maggiore sicurezza»

di Roberto Fontallari
a Scandiano

Il vicesindaco di Reggio Emilia, Matteo Sassi, intervenendo all'inaugurazione del punto nascita di Caselline di Albinea, ha parlato di tempo di crisi e di scelte politiche. Sassi ha detto al punto: «A Scandiano abbiamo un numero eccessivo di punti nascita ed è questo a determinare un aumento dei costi della sanità. La decisione finale a chi spetta? È del cittadino e dei politici».



La chiusura dei punti nascita provoca lo scacco del cittadino e il modo di decidere. A maggior ragione con il Cera appena avviato il blocco in fase di caratterizzazione.

La decisione finale a chi spetta?

«È del cittadino e dei politici»

«La Conferenza dei servizi è in ritardo. Troppi tatticismi. Bisogna accelerare. La vera sfida è garantire a tutti i cittadini la stessa qualità di cura e di assistenza».



Matteo Sassi, vicesindaco di Reggio Emilia

autonomia fa male alla salute del cittadino. C'è chi fa il processo di questa decisione...». Sassi ha detto che la sicurezza della salute è del cittadino e che la politica deve essere più vicina al cittadino. «Se questo fosse stato approvato negli ultimi cinque anni, avremmo oggi una sanità scadente e inefficiente, soprattutto per i centri sociali perenni. La posta in gioco è alta. La politica deve essere più vicina al cittadino e alla salute del cittadino. Bisogna accelerare. La vera sfida è garantire a tutti i cittadini la stessa qualità di cura e di assistenza».

«La Conferenza dei servizi è in ritardo. Troppi tatticismi. Bisogna accelerare. La vera sfida è garantire a tutti i cittadini la stessa qualità di cura e di assistenza».

INCOLINI, DIRETTORE GENERALE AUSL

«I punti nascita sono troppi La decisione tocca alla Regione»

di Riccardo

Fausto Nicolini, direttore generale dell'Ausl della Usl di Reggio Emilia, ribadisce il proprio punto di vista sulla decisione di chiudere i punti nascita. «La decisione è stata presa da una commissione di esperti di settore e non è stata una scelta politica».

«La decisione è stata presa da una commissione di esperti di settore e non è stata una scelta politica».



Fausto Nicolini, direttore generale dell'Ausl della Usl di Reggio Emilia

«La decisione è stata presa da una commissione di esperti di settore e non è stata una scelta politica».

Pensionato cade dalle scale e muore

Albinea: tragedia in un condominio di via De Gasperi, la vittima è un 73enne



I soccorritori e i carabinieri sul caso in via De Gasperi ad Albinea

Un pensionato è morto ieri sera dopo essere caduto dalle scale in un condominio di via De Gasperi a Caselline di Albinea, dove viveva con la moglie.

Un pensionato è morto ieri sera dopo essere caduto dalle scale in un condominio di via De Gasperi a Caselline di Albinea, dove viveva con la moglie.

tennis / bema future

Ottolini, alfiere del Ct Albinea cade sotto i colpi di Bonadio

ALBINEA Bema Future Itf, in corso al Circolo tennis Albinea, sono scesi in campo i big. Il brasiliano Bruno Sant'Anna (testa di serie n.2) si è trovato davanti la giovane speranza albinetana Lorenzo Bocchi. Un match a senso unico, con il brasiliano che ha portato a casa l'incontro per 6/3 6/0. Esordio nel torneo per la testa di serie numero 1, l'argentino Andrea Collarini. Vincitore dell'Itf di Padova e uno dei dominatori dei Future di questa stagione. Anche in questa occasione ha liquidato l'italiano Federico Maccari con un doppio 6/2. Procedo spedita la testa di serie numero 8 Adelchi Virgili che ha mostrato una buona qualità tecnica battendo Davide Della Tommasina per 6/3 6/4. Niente da fare, ieri, per l'alfiere di casa Federico Ottolini che ha lottato con le unghie e con i denti, ma alla fine ha dovuto cedere alla superiorità tecnica di Riccardo Bonadio, testa di serie numero 3. Sorpresa invece nella gara di doppio dove la coppia albinetana formata da Curci e Moretti ha sconfitto la testa di serie numero 3 del tabellone composta da Della Tommasina e Leonardi.

38 | Sport

GAZZETTA 7 LUGLIO 2017

PUGILATO » IL CAMPIONE REGGIANO

«Le Olimpiadi di Tokyo sono il mio sogno»

Mattia De Bianchi allo store della Reggiana dopo avere riportato in città il prestigioso premio "Guanto d'Oro"

di Luigi Vincenzi

di REGGIO EMILIA

Il calcio può "addormentare" il pugile. Un errore che il campione Mattia De Bianchi non ha commesso. Il giovane talento della boxe che ha recentemente conquistato il "Guanto d'Oro", infatti, che marcia a Reggio di casa, ha deciso di tornare in città dopo aver vinto il premio "Guanto d'Oro" a Milano. Prima a Villa San Giovanni e poi a Reggio Emilia. Mattia De Bianchi ha vinto il premio "Guanto d'Oro" a Milano e a Reggio Emilia. Mattia De Bianchi ha vinto il premio "Guanto d'Oro" a Milano e a Reggio Emilia.



Mattia De Bianchi con il "Guanto d'Oro" e la sua famiglia. Di fianco alla sorella Francesca la sorella Francesca



Mattia De Bianchi in azione nel ring durante uno dei suoi incontri

Conad, ecco lo schiacciatore Tim Held

Volley A2: altro colpo della formazione reggiana, in campo il figlio del coach

di REGGIO EMILIA

Nella grande famiglia del Volley Team, arriva anche il figlio di uno dei suoi fondatori. Tim Held, 21 anni, è un schiacciatore di grande talento. Ha vinto il campionato di A2 con la nazionale italiana. Ha vinto il campionato di A2 con la nazionale italiana.



Il nuovo schiacciatore reggiano Tim Held

FOOTGOLF

Mussolin è il primo alla Razza Oggi al via il trofeo internazionale

di REGGIO EMILIA

Mussolin è il primo alla Razza Oggi al via il trofeo internazionale. Il trofeo internazionale di Footgolf è stato inaugurato a Reggio Emilia. Il trofeo internazionale di Footgolf è stato inaugurato a Reggio Emilia.



Mussolin è il primo alla Razza Oggi al via il trofeo internazionale

KICKBOXING

Atleti del Team Grassi sugli scudi alla Rocca di Castelnuovo Sotto

di REGGIO EMILIA

La Rocca di Castelnuovo Sotto è stata teatro di un importante evento sportivo. Gli atleti del Team Grassi hanno partecipato al campionato di Kickboxing. Gli atleti del Team Grassi hanno partecipato al campionato di Kickboxing.



Atleti del Team Grassi sugli scudi alla Rocca di Castelnuovo Sotto

TENNIS / BEMA FUTURE

Ottolini, alfiere del Ct Albinea cade sotto i colpi di Bonadio

di REGGIO EMILIA

Ottolini, alfiere del Ct Albinea cade sotto i colpi di Bonadio. Ottolini ha perso il match contro Bonadio. Ottolini ha perso il match contro Bonadio.



Ottolini, alfiere del Ct Albinea cade sotto i colpi di Bonadio

ALBINEA APPROVATA LA DELIBERA DAL CONSIGLIO COMUNALE: RISPARMIO FINO AL 30%

Sconto sulla bolletta se porti all' isola ecologica i rifiuti

- **ALBINEA** - PIU' CONFERISCI correttamente i rifiuti e pià risparmi sulla Tari. Anche per i cittadini di Albinea la raccolta differenziata da oggi conviene davvero. A stabilire il «premio» è una delibera approvata dal consiglio comunale (10 voti a favore con maggioranza e centrodestra, mentre il Movimento 5Stelle e la lista civica L' Altra Albinea si sono astenuti) che modifica il regolamento per l' applicazione dell' imposta unica comunale nella parte relativa alla Tari. Come funziona? Basterà portare i rifiuti nelle isole ecologiche di **Borzano** e **Botteghe**. Per i rifiuti classificati nelle categorie Raee 3, 4 e 5 come tv, monitor, piccoli elettrodomestici, lampadine al neon, batterie auto e moto, si può ottenere un punteggio che va da 100 a 300 punti. Ogni cento punti il cittadino ha diritto a uno sconto di 0,25 euro sulla tasa dell' anno successivo fino a un massimo del 30%. Il riconoscimento dell' utente e dei punti avviene attraverso un sistema informatizzato che utilizza la tessera sanitaria del residente. Per i rifiuti come frigoriferi (categoria Raee 1), lavatrici, lavastoviglie e microonde (categoria Raee 2), ma anche gli ingombranti, resta invece attivo il servizio di ritiro a domicilio offerto da Iren.

d.p.



Rubiera, lettera di sette bimbi al sindaco: «Ecco cosa vorremmo...»

«NOI VORREMMO un giardino, un campo, un orto da coltivare, un campo di calcio, un campo di tennis, un campo di basket, un campo di pallacanestro, un campo di pallanuoto, un campo di pallanuoto, un campo di pallanuoto...» A trovarla è stata Eva, la moglie del primo cittadino, che ha rubato raccontato la curiosa storia sui social, promettendo governance ai bimbi che correvano di casa in casa per chiedere a fare qualcosa: «L'igiene nella casa dalle lettere ho trovato una bolletta salata e questo impianto rischia rogne per il sindaco». Si appropinquano anche una piccola che è la disponibilità del sindaco di ricevere il telefono per un mese in persona, sono disposti a parare la giusta causa. Come ricompensa per me lo rassicuro il mio. Più mamma a casa non c'è la prima, quella sono...»

LA RISPOSTA di Scandiano non si è fatta attendere. «Gentili cittadini Sery, Gabbi, Elio, Zeno, Oly, Volo, Pado, in risposta della lettera che avete fatto arrivare nella mia busta dalle lettere di casa. Grazie, in particolare, per averci specificato che non ne dovevo fare altro».

Daniela Piretti

Da 80 a 180 euro: il tesserino non si vende

A Scandiano cercatori di funghi arrabbiatissimi

L'AUMENTO straordinario del permesso annuale? Rispetto al minimo. Quel tesserino che lo scorso anno costava 80 euro e ora 180, proprio non va giù. Dalla provincia e dalla pianura scandinava esce un coro di proteste, di indignazioni e... sottomano. La prima mossa è stata già giocata il crollo dei tesserini. «Se lo scorso anno avevo già venduto una trentina di permessi annuali, a tutt'oggi ne ho fatto solo uno. Dai miei tradizionali clienti della zona ceramica - dice Giacomo Cerlini che gestisce una rivendita a Scandiano - ho raccolto solo lamenti. Fra i tanti che non rinnovano il permesso annuale c'è Domenico Buffagni, un pensionato con la passione dei funghi. 47' da una vita che faccio il permesso annuale, ma quest'anno sicuramente non lo farò: sono troppo 180 euro. Invece di andarci una ventina di volte, come ho sempre fatto, quanto mi ci sono 4,5 volte con il permesso giornaliero. Sarà molto penalizzante e triste. A noi piace andare ad esplorare il bosco anche in assenza delle classiche buste: studiare il terreno, cercare tracce di muffe e poi... sbataccare le qualche tesserino. «Se i montanari volevano tesserini a casa - incalza un altro fungaiolo scandiano - ci sono risicati. Con il carolo che mi vedranno quest'anno. Punterò diritto in Toscana».

ED ECCO emergere il rischio di una controversia fra la pianura e la montagna. «Probabilmente - riprende Buffagni - è giusto che i residenti abbiano delle agevolazioni, ma penalizzare in questo modo noi della pianura è vergognoso».

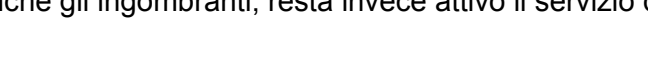
Di diverso avviso Paolo, un anziano che non condivide gli

ALBINEA APPROVATA LA DELIBERA DAL CONSIGLIO COMUNALE: RISPARMIO FINO AL 30% Sconto sulla bolletta se porti all'isola ecologica i rifiuti

PIU' CONFERISCI correttamente i rifiuti e pià risparmi sulla Tari. Anche per i cittadini di Albinea la raccolta differenziata da oggi conviene davvero. A stabilire il «premio» è una delibera approvata dal consiglio comunale (10 voti a favore con maggioranza e centrodestra, mentre il Movimento 5Stelle e la lista civica L'Altra Albinea si sono astenuti) che modifica il regolamento per l' applicazione dell' imposta unica comunale nella parte relativa alla Tari. Come funziona? Basterà portare i rifiuti nelle isole ecologiche di Borzano e Botteghe. Per i rifiuti classificati nelle categorie Raee 3, 4 e 5 come tv, monitor, piccoli elettrodomestici, lampadine al neon, batterie auto e moto, si può ottenere un punteggio che va da 100 a 300 punti. Ogni cento punti il cittadino ha diritto a uno sconto di 0,25 euro sulla

la tasa dell' anno successivo fino a un massimo del 30%. Il riconoscimento dell' utente e dei punti avviene attraverso un sistema informatizzato che utilizza la tessera sanitaria del residente. Per i rifiuti come frigoriferi e microonde (categoria Raee 2), ma anche gli ingombranti, resta invece attivo il servizio di ritiro a domicilio offerto da Iren.

d.p.



ALBINEA JAZZ, STASERA ANTIPASTO MUSICALE

Antipasto musicale per Albinea Jazz. L' appuntamento è alle 21.30, alla Casa Torre «La Rotonda» di Borzano. Sul palco i «ViCiGi New generation Quartet». Il gruppo è composto da Simone Valla ai sassofoni, Antonio Cerullo al basso elettrico e contrabbasso, Gerardo Gianolio alla tromba, Stefano Chiesi al contrabbasso e Aldo Gianolio alla batteria. La serata offre inoltre la lettura di alcuni racconti di jazz tratti da «A Duke Ellington non piaceva Hitchcock» e «Ottavio il timido» di Aldo Gianolio, con la voce di Enrico Prandi.

14

REGGIO
Spettacoli
CULTURA / SOCIETÀ

il Resto del Carlino 7 LUGLIO 2017

ALBINEA JAZZ, STASERA ANTIPASTO MUSICALE
Antipasto musicale per Albinea Jazz. L' appuntamento è alle 21.30, alla Casa Torre «La Rotonda» di Borzano. Sul palco i «ViCiGi New generation Quartet». Il gruppo è composto da Simone Valla ai sassofoni, Antonio Cerullo al basso elettrico e contrabbasso, Gerardo Gianolio alla tromba, Stefano Chiesi al contrabbasso e Aldo Gianolio alla batteria. La serata offre inoltre la lettura di alcuni racconti di jazz tratti da «A Duke Ellington non piaceva Hitchcock» e «Ottavio il timido» di Aldo Gianolio, con la voce di Enrico Prandi.

IN APPENNINO

Una notte sotto le stelle sulla Pietra di Bismantova



INIZIA un altro weekend ricco di eventi in Appennino, tra natura, arte, musica e gastronomia. Ecco gli eventi tra cui scegliere: oggi, al Castelbello Monti, nella Pietra, si svolge la 4ª edizione di "Jazz in the Mountains" organizzata dal Comune di Castellazzo Bolognese. Il programma prevede il concerto musicale, alle 19, del gruppo jazz "Jazz in the Mountains" con il pianista Dami, alla voce della Pietra, per poi seguire nella serata "A Duke Ellington non piaceva Hitchcock" e "Ottavio il timido" di Aldo Gianolio, con la voce di Enrico Prandi.

DOVE ANDARE

Un week-end ricco di fiere e sagre nei paesi

DA OGGI a Lazzara la fiera di giugno tra spettacoli, street food e mercatino. Da mercoledì venerdì sera l'antiverna spettacolo con Ale & Pizaz. A Coprauno ogni mercoledì sera l'antiverna spettacolo con Ale & Pizaz. A Coprauno ogni mercoledì sera l'antiverna spettacolo con Ale & Pizaz.

7 LUGLIO QUESTA SERA ALLE 21 IN PIAZZA PRAMPOLINI

«Gli invisibili come i morti del '60»

Ascanio Celestini presenta uno spettacolo in forma di studio

IL SIBILLA ROMFESCO

«LA STORIA è sempre la stessa: ci si accorge degli invisibili, dei senza identità, di una comunità ai margini quando accade qualcosa che fa scandalo e notizia. È questo che accomuna i personaggi che ho su questo spettacolo alle persone morte il 7 luglio 1960 a Reggio».

Ascanio Celestini, venerdì alle 21 in piazza Prampolini, con il suo spettacolo proposto in forma di studio. «Che fine hanno fatto gli indiani Pueblo? Storia provvisoria di un governo di piaggio - ha quest'anno il compito di rivelare i margini repressi dal 7 luglio del '60 (ingresso libero). Questo spettacolo segue "La Storia" secondo di una trilogia a cui va lavorato».

«Voglio raccontare l'umanità ai margini, dare a ognuno un nome per restituire la propria storia e quindi l'identità. L'ambiguità è sempre la stessa: uno spazio di periferia, un periferico, un pallone. In Inghilterra il mio ruolo era quello di osservare e raccontare. Questa volta è quello di osservare e immaginare, costruire una drammaturgia dalle poche informazioni in possesso a quello che si vuole e si conosce. Vedremo da quale punto di vista osservare nel terzo capitolo, che intitoliamo "I Dignity". In quest'avventura sono sempre accompagnati dal mio concittadino fiorentissimo, Gianluca Casadei».

Questa sera lo spettacolo verrà proposto ancora in diverse città: Nella forma definitiva debutterà a Roma in ottobre. Dedicato per festival o partecipando a iniziative come quella di musica, espressione delle tappe per avvicinare lo spettacolo al pubblico, sostiene l'organizzatore. Mi sembra un gioco continuo per farlo».

7 LUGLIO

Omaggio alle tombe dei caduti

L'ARDO Parodi, Guido Prandi, Enrico Bonaldi, Antonio Cerullo, Stefano Chiesi e Aldo Gianolio, venerdì alle 21, in piazza Prampolini. Un omaggio alle tombe dei caduti. Oggi, alle 21, in piazza Prampolini, un omaggio alle tombe dei caduti. Oggi, alle 21, in piazza Prampolini, un omaggio alle tombe dei caduti.

FESTIVAL MUNDUS

'Viaggio in Italia' ad Arceto

SINTITOLIA "Viaggio in Italia - La musica e i balli del Bolognese" il concerto a ingresso gratuito che stasera alle 21.30 al Parco del Castello di Arceto a Scandiano inaugura la ventesima edizione del Festival Mundus. Protagonisti di "Viaggio in Italia" sono l'Orchestra Sinfonica (voce e organetti) ed i solisti dell'Orchestra Popolare Italiana: Ernesto Troia al violino e al contrabbasso e Valentina Ferraresi al contrabbasso.

RESTATE GLI APPUNTAMENTI IN CITTÀ

Quanti racconti per i bambini

TANTE e varie le proposte ad Arceto di Arceto. A partire da questo venerdì, dalle 8.30 alle 10.30, al Campo di Marte con attività varie. Un'attività di lettura con un'ora di gioco musicale e a seguire un'ora di teatro con un gruppo di teatro.

Tennis Ad **Albinea**

Si ferma la marcia di Andrea Guerrieri

SI FERMA nei quarti di finale la marcia di Andrea Guerrieri al Bema Future 2017, kermesse con 15.000 dollari di montepremi in corso di svolgimento al CT **Albinea**.

L'atleta tesserato per il CT Reggio, proveniente dalle qualificazioni, si è arreso 6-3, 6-0 alla rivelazione Filippo Leonardi, che sbarca così in semifinale; troverà il brasiliano Bruno Sant'Anna, testa di serie numero 2 del tabellone, che ha superato 6-4, 6-2 il numero 8 del seeding Adelchi Virgili. Nella parte alta prosegue la marcia del favorito Andrea Collarini: dopo aver sofferto con l'inglese Andrew Watson negli ottavi, l'argentino entra nei primi quattro della manifestazione grazie al 6-0, 6-3 con cui elimina Jacopo Stefanini. Ora incontrerà il macedone Ljubomir Celebic, che ha regolato in due set, dopo oltre due ore di battaglia, il francese Ugo Humbert (7-6, 6-3). Stasera, inoltre, andrà in scena la finale del doppio.

REGGIO SPORT | 7 LUGLIO 2017

REGGIANA IL MERCATO

«Marchi? Faremo di tutto per prenderlo»

Le trattative Il presidente del Gubbio: «Ettore è perfetto per noi». Magalini vicino all'ingaggio del portiere Facchin

Francesco Pioppi

«MARCHI? Hai voglia se ci intromettoi. È una nostra prerogativa, faremo di tutto perché la trattativa vada a buon fine: è il profilo giusto per noi e poi è un ragazzo di cui, meglio di così...»
Il presidente del Gubbio Sauro Notari è un ciclone di entusiasmo, dipendente solo da lui, l'attaccante della Reggina avrebbe già addosso la nuova maglia, ma l'ostacolo resta sempre lo stesso: Marchi ha ancora due anni di contratto e l'Urbino vuole a ogni costo per rescindere chiede ai granata una cifra pari a un'annata. E qui viene il difficile perché il direttore sportivo Giuseppe Magalini non è disposto a scendere a compromessi e lo ha già chiarito: «Se qualcuno pensa di venire qui a luglio a prenderlo gratis o per un importo a obbligo di grosso, quanto lo tempo perché se ne va via e fa 15 gol mi becco pure dell'anno». Le parti coinvolte stanno parlando ed è possibile che si arrivi ad un compromesso che soddisfi tutti, ma forse non in tempi brevi come immagini e spera il presidente del Gubbio. La situazione di Marchi viene monitorata anche dal Padova che,



Il presidente del Gubbio Sauro Notari, Simone Rosso e Davide Facchin



Rosso in prestito. Probabile anche l'arrivo dell'attaccante esterno con l'aiuto di una squadra di B



vuole infatti un posto da titolare, un'opportunità che con l'arrivo di Facchin diventerebbe altrimenti improbabile.

Ciclismo Dominio nella classifica a squadre e tre atleti vincenti: Francesconi, Ferrari e Tarantino I Giovanissimi della Cooperatori protagonisti a San Felice

Attacco Da oggi a Orvieto i campioni italiani Master Caccia alla medaglia per undici reggiani Il più anziano è il marciatore Pernicaro: 74 anni

SI APRONO oggi ad Orvieto i campionati italiani Master di ciclismo su strada. In gara ci sono 100 atleti di cui 100 sono reggiani. Il più anziano è il marciatore Pernicaro: 74 anni. Per la Triestina Adriano Fiorina corre Andrea Bonanni, poliziotto possidente equipato da anni nel bracciale: potrebbe vincere sia in 1000 sia 2000. Altri uomini che guardano in alto sono i lancieri della Pratiense, Luciano Martini in marcia, Aldo e Maurizio con medaglia di bronzo. Tarantino in pista e giovanotto. Piacenza si sta anche per Giuseppe Baldoni (socio dell'Albinea). Piacenza si sta anche per Giuseppe Baldoni (socio dell'Albinea). Piacenza si sta anche per Giuseppe Baldoni (socio dell'Albinea).

COOPERATORI protagonista è S.Felice sul Panaro per il 1° Memorial Vaccaro, gara disputata su pista di atletica leggera che ha visto al via circa 80 Giovanissimi di Reggio, Modena, Bologna, Ferrara, Mantova e Bologna. Per la Cooperatori, vittorie di Carolina Francesconi (GIF), Linda Ferrari (GIF) e Gioele Tarantini (GAM). Piazza d'Onore per Luca Cavatorta e terzo posto per Tommaso Francesconi nella G3; terzo posto anche per Marcello Orlando nella G4, mentre nella G5 Leonardo Sabat si è piazzato 4° e Giancarlo Rossi 5°.
Per i giovani atleti della Cooperatori: Marzio Orlandini, Maria Imola, Jacopo DiLone, Francesco Gandolfi, Marco Novelli, Marco Nicolini, Tiziana Tonelli, B e Servino Dn Giorgio (tutti in gruppo nelle rispettive prove).
Infine, lunedì i Giovanissimi parziali ma hanno comunque contribuito al successo del Cooperatori Junior Team, che ha vinto la classifica a squadre.
PROSSIME GARE del Cooperatori Junior Team: domenica Allievi impegnati a Michelverle (Verona), Giovinetti a Montevoglio (Bologna), lunedì Giovanissimi a Formentosa (Piacenza).
Domenica 9 luglio di Allievi della Cooperatori parteciperanno a Michelverle di Alberto d'Alagni (Verona) nel 70' GP Michelverle; la partenza è fissata per le 15.30, e i corridori percorreranno 9 volte il circuito locale per un totale di 75 km. Sempre domenica, mentre il loro compagno di squadra Federico Biagini sarà impegnato nei Campionati Italiani Esordienti a Comano Terme (Trento), dove entrerà a colori della Cooperatori; dovrà soprattutto rappresentare la regione Emilia Romagna, i suoi compagni di squadra saranno impegnati a Montevergilio (Bologna) nel 47' GP Montevoglio, gara di 43km con partenza fissata alle 10.45.
Infine, lunedì i Giovanissimi parteciperanno alla gara loro riservata nell'ambito della 6 Giorni delle Rose, gara internazionale in programma sulla pista di Formentosa (Piacenza); inizio della manifestazione previsto per le ore 18.



ca, iscritta nei 100 km, anche Jacopo Fiorino, classe 1982, il più giovane dei reggiani. Il più giovane dei reggiani è Jacopo Fiorino, classe 1982, il più giovane dei reggiani. Il più giovane dei reggiani è Jacopo Fiorino, classe 1982, il più giovane dei reggiani.

Tris per il Campagnola Sfuma a fusione tra Bellarosa e Borzanese

Federico Prati ALTRO PEZZO da novanta per la Folgore Rubiera. Dopo Daniele Barozzi, il club d' Eccellenza preleva dal Carpineti anche il centrocampista Daniele Orlandini ('83) in questa stagione utilizzato anche come difensore centrale con l' avvento di mister Pivetti.

Pesante tris per il Campagnola che pesca dai modenesi della Rosselli Mutina: vestiranno il rosanero il difensore Gianluca Ricaldone ('90), ex bandiera del Fabbrico, il terzino Michele Vignocchi ('95, ex Rolo) e il centrocampista Alessandro Prandi ('90).

Rinforza il reparto giovani il Montecchio che ha ingaggiato il difensore esterno Alex Mazza ('98) dai vicini di casa della Piccardo Traversetolo cui era approdato dopo una stagione negli Juniores Nazionali della Correggese. Il Brescello ha confermato il forte difensore Francesco Caiti ('87) che inizierà la sua seconda annata in gialloblù; terza stagione di fila alla guida degli Juniores regionali dell' Arcetana per coach Patrick Veneselli che è riuscito a portare la sua squadra alle fasi finali e alla semifinale del torneo Cavazzoli, Fantasia e doti fisiche per l' attacco della Vianese che ha ingaggiato il difensore Leonardo Marchesini ('94) in uscita dall' Atletico Montagna, società in cui è nato e cresciuto. In Prima categoria il Vezzano è riuscito a rinnovare l' accordo con la sua squadra alle fasi finali e alla semifinale del torneo Cavazzoli.

Fantasia e doti fisiche per l' attacco della Vianese che ha ingaggiato il talentuoso Leonardo Marchesini ('94) in uscita dall' Atletico Montagna, società in cui è nato e cresciuto.

In Prima categoria il Vezzano è riuscito a rinnovare l' accordo col regista Simone Pè ('86). Ritorna nel reggiano Stefano Chianese ('83), in uscita dal Levante, che segnerà nel suo paese natale sponda Sporting Cavriago (Seconda categoria). Il Fellegara ha affidato la panchina al giovane mister Simone Zarotti che avrà il duro compito di non far rimpiangere il suo predecessore Cristian Borghi.

Per ragioni burocratiche è saltata la fusione tra Bellarosa e Borzanese che avrebbe permesso ai biancazzurri di evitare la retrocessione in Terza categoria. Alcuni giocatori hanno così deciso di trovarsi un' altra sistemazione come il centrocampista Matteo Ferrari ('95) che ha accettato l' offerta della Boiardo Maer dove è diretto anche il difensore Nicola Rinaldini ('93) di rientro dal prestito alla Borzanese.

5 LUGLIO 2017 REGGIO SPORT

CALCIO IL MERCATO DILETTANTI

Tris per il Campagnola Sfuma la fusione tra Bellarosa e Borzanese

Federico Prati

ALTRO PEZZO da novanta per la Folgore Rubiera. Dopo Daniele Barozzi, il club d' Eccellenza preleva dal Carpineti anche il centrocampista Daniele Orlandini ('83) in questa stagione utilizzato anche come difensore centrale con l' avvento di mister Pivetti.



Stefano Chianese

Gianluca Ricaldone, classe '90, ex bandiera del Fabbrico, è uno dei tre giocatori che il Campagnola ha preso dalla Rosselli Mutina

Torneo della Montagna Juniores: quasi fuori Cervarezza Il posticcio slitta a martedì sera

CAMPIONI del Cervarezza quasi fuori, incedibile reattiva dalla Terza di Casola.

Nella quarta serata del Montagna Juniores il Cervarezza (13), in uscita dal Levante, che segnerà nel suo paese natale sponda Sporting Cavriago (Seconda categoria). Il Fellegara ha affidato la panchina al giovane mister Simone Zarotti (che avrà il duro compito di non far rimpiangere il suo predecessore Cristian Borghi). Per ragioni burocratiche è saltata la fusione fra Bellarosa e Borzanese che avrebbe permesso ai biancazzurri di evitare la retrocessione in Terza categoria. Alcuni giocatori hanno così deciso di trovarsi un' altra sistemazione come il centrocampista Matteo Ferrari ('95) che ha accettato l' offerta della Boiardo Maer dove è diretto anche il difensore Nicola Rinaldini ('93) di rientro dal prestito alla Borzanese.

UNA PRODEZZA di Most è scottante il Montebello e i big match con Legnano e i Montebello volano in testa alla classifica, rimandando a posticcio il match

La nuova classifica: Montebello 10, Legnano 9, Terza di Casola 8, Felina 7, Thibodeau Montebello 6.

CERVAREZZA-CARPINETI si giocherà martedì sera (ore 21) al Cervarezza, ore 21, 15 (Diciotto) come posticcio alla quinta giornata del Montagna. Le due società hanno finalmente trovato un accordo dopo che la data di lunedì scorso richiesta dal Carpineti era stata bocciata dai padroni di casa del Cervarezza.

Una società di indimenticabile importanza per entrambe le formazioni sulla comparsa del giovane Di Carpineti non ripete da un tris di battute d' arresto, mentre i campioni in carica hanno incassato il primo ko dopo una partita vinta di tre gate.

Federico Prati



Il caso Carpineti Parla d'illuso Orlandini

«Ennesima delusione per i ragazzi della montagna»

IL CARPINETI nella stagione 2017/2018 non farà apporre il campionato di Terza categoria. Daniele «Bibò» Orlandini era il capitano della squadra che a giugno ha ottenuto la salvezza in Eccellenza (ieri è arrivato l'ufficialità del suo passaggio da parte della Folgore Reggiana).



Daniele Orlandini

Daniele, portatore del giorno in cui lo società vi ha rinunciato le decisioni. «Ennesima delusione per i ragazzi della montagna»

Il caso Carpineti Parla d'illuso Orlandini

Il caso Carpineti Parla d'illuso Orlandini

Il caso Carpineti Parla d'illuso Orlandini

Il caso Carpineti Parla d'illuso Orlandini

Federico Prati

ANDANT
Dal mercoledì alla domenica
CINE E SPETTACOLI
OFFERTA € 39,00
MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ,
DOMENICA
INGRESSO LIBERO
VENERDÌ 14
ANGELA GRITTI
SABATO 15
MELANIE BLONDE
In esclusiva, 1 - MONTEBELLO DI BOZZANO (FE) - Tel. 0522-20422 - www.andant.it
PRENOTAZIONI: 348 3124220 - 320 1704331

FEDERICO PRATI

L'ultimo saluto all'ingegner Matteo Genitoni, morto a 44 anni

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali dell'ingegner Matteo Genitoni, morto a 44 anni ucciso da un malore venerdì scorso mentre stava accompagnando la figlia al Circolo Tennis di Albinea. Una morte inspiegabile, avvenuta in strada e che ha spinto la magistratura a chiedere riscontri diagnostici. Una folla commossa, attorno alla moglie Elena e le figlie Matilde e Arianna, lo ha salutato per l'ultima volta nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, a Baragalla; la salma è stata poi tumulata nel cimitero di Rivalta.

GIUSTIZIA



Inchiesta Expo di Milano, assolto con formula piena Filippo Lodetti Allata: «È la fine di un incubo»

Assolto con formula piena dall'inchiesta che la Procura di Milano aveva avviato nel caso Expo, Filippo Lodetti Allata, reggiano, amministratore delegato della Reggio Parcheggi, la società che ha realizzato il parcheggio interrato di Park Vinea.

Lodetti Allata, raggiunto da *La Voce*, ha manifestato tutta la sua soddisfazione parlando della fine di un incubo: «I miei legali - ha detto Filippo

Lodetti Allata - siamo sempre stati convinti dell'assoluta e totale estraneità ai fatti che ci venivano contestati. È stata una vicenda pesante e grave, a tratti abbattente per le accuse che sono state mosse. Ho avuto un danno enorme alla mia famiglia e a quella della mia famiglia e delle nostre aziende. Sì, è la fine di un incubo e l'affermazione della concretezza e della dignità personale che non deve mai essere messa in discussione fino alla fine».

L'inchiesta milanese aveva avuto ramificazioni reggiane a causa di una mail, nella quale sarebbe stata allegata prima della sua pubblicazione la bozza di un bando su parcheggi e mobilità dell'Expo 2015, inviato dall'ex Cdl ex Udr e infine hebraico, Sergio Calzavara, uno dei sei personaggi della capogruppo della sinistra reggiana finiti in manette insieme al direttore della pubblica amministrazione di Expo, Angelo Padoa. A riportare Filippo Lodetti Allata, amministratore delegato di Final Spa e Reggio Emilia Parking Spa, finiti così nel mirino della procura milanese che aveva anche disposto le perquisizioni della sede della società reggiana che ha sede a Bibbiano, ipotizzando in concreto il reato di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, infine alla barbetta di un

Mancò di protezione per il giudice Cristina Beretti, presidente vicario del Tribunale di Reggio Emilia. I suoi movimenti sono sotto la sorveglianza dei carabinieri. Voci non confermate parlano di minacce ricevute dalla stessa Beretti che fa parte del collegio giudicante dei mesi processuali.

Ancella come la "sindacata" in Emilia Romagna ma che ha anche una lunga attività alle spalle nelle giustizie milanesi.

Il presidente della Provincia Gianmario Magli ha fatto sapere che «il provvedimento è stato adottato a tutela della giustizia e della sicurezza pubblica». Il presidente Beretti è stato sottoposto a un'indagine pre-processuale per il clima minatorio che lo ha motivato, dall'altro lato conferma come l'arresto da parte delle istituzioni rimaneva alla svelta e non era di ostacolo a qualsiasi attività di giustizia e di ordine pubblico.

La sentenza di condanna è stata letta al più presto luce nella stanza che hanno originato il provvedimento di sicurezza, decise assieme alle presidenti Beretti che tutta la comunità reggiana è al suo fianco.

Il M5s, con la parlamentare reggiana Maria Elena Spadolini e il collega Francesco D'Uva, insieme al gruppo regionale e comunale di Reggio Emilia, collega le pressioni minacce rivolte al giudice al processo Ancella, «che ha interferito con le indagini alla "indagante"». Aggiunge inoltre Spadolini: «Non dimentichiamo che ha conosciuto la presidente e ha subito toccato con mano la sua tiratura nel portare avanti a tutti i costi, a fronte della certezza di penale e della mancanza di figure di sostituto all'adempimento, il processo Ancella che rappresenta uno tra i più importanti procedimenti contro la criminalità organizzata. Per questo "fondamentale" è che sia in corso il processo di salvezza e che ha firmato i mandati sequestri di beni del valore di milioni e milioni di euro».

Scorta al presidente del Tribunale, unanime condanna delle minacce

Le istituzioni cittadine hanno espresso solidarietà al giudice Beretti per la sua attività assicurando piena collaborazione e vicinanza



Festa della beata reggiana Giovanna Scopelli, tre giorni di eventi

Il tradizionalismo definito «la più santa dei reggiani», la più reggiana dei nostri santi».

Il programma delle celebrazioni prevede momenti di preghiera assieme a iniziative culturali.

Infatti il triduo avrà inizio oggi alle 18 nella chiesa parrocchiale di Santa Teresa, con un tempo vivo la presenza dei Carmelitani, con la missione del padre carmelitano Giovanni Genovese, priore provinciale della provincia italiana carmelitana, sul tema: «La beata Giovanna Scopelli, una protagonista della riforma della vita reggiana nel XV secolo?».

Alle 21 il comitè di Palazzo Sforza-Trucchi (via Campo Marzio 55) - dove nel XV secolo sorgeva il monastero fondato dalla Beata Scopelli - «Fino a Carmeli».

Viaggio musicale nella tradizione carmelitana, concerto organo della Cappella Musicale della Cattedrale diretta da Pietro Ianni.

Sabato 9 luglio alle 21.30 in Cattedrale si terrà la celebrazione di vigilia con Vespri di lettura animata della Casa della Carità davanti all'urna della Beata Giovanna.

Domènica 10 luglio, in Cattedrale, alle ore 11, azione conculturale eucaristica presieduta dal vescovo Massimo Cacciari in occasione della festa liturgica della Beata Scopelli. Assieme al canto la Cappella Musicale della Cattedrale. Serate domeniche in Duomo sono previste le seguenti letture: Lodi alle ore 8; Rosario alle ore 17; Messa solenne delle 18; Vespri solenni alle 19.

LA NOSTRA STORIA

Oggi la cerimonia di commemorazione dei morti del luglio 1960

Si svolge oggi a Reggio Emilia la celebrazione in memoria dei Martiri del 7 luglio 1960 - Lauro Farcoli, Guido Fracchi, Emilio Berlusconi, Marino Sarti e Afro Tondelli - caduti in difesa dei diritti, della libertà e della democrazia.

Il programma della celebrazione - promossa da Cinesca, Cgil, Cisl e Uil, Anpi, Anpi-Pe, Anpi, Anpi e Comitato democratico e costituzionale - prevede alle 17.30 Cimitero Monumentale Omaggio alle anime dei Caduti da parte dei rappresentanti istituzionali, sindacali e delle associazioni partigiane; alle 18.15 Piazza Martiri 7 Luglio Deposizione di una corona al cippo dedicato ai Martiri del 7 luglio, alla presenza di Gentilini e Labati. Processo sulle Piazze d'incendio in memoria dei Caduti, poste nei cinque punti di piazza Martiri del 7 luglio 1960, in cui i giovani delle Magliette si battono per la libertà, a partire dalla Vittoria Interventi del sindaco Luca Vecchi, di Gianmario Magli presidente della Provincia di Reggio Emilia, di Ezio Faroli figlio di Lauro Farcoli, di Carlo Ghisleri - onorevole nazionale Anpi.

Alle 21.30 Piazza Prampolini «Che fine hanno fatto gli Italiani Pasubio? Scorta postumo di un giorno di pugna», studio per uno spettacolo di e con Assazio Celsani, promosso da Anpi.

LE ESQUELE AL SACRO CUORE

Ultimo saluto all'ingegner Matteo Genitoni, morto a 44 anni



Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali dell'ingegner Matteo Genitoni, morto a 44 anni ucciso da un malore venerdì scorso mentre stava accompagnando la figlia al Circolo Tennis di Albinea. Una morte inspiegabile, avvenuta in strada e che ha spinto la magistratura a chiedere riscontri diagnostici. Una folla commossa, attorno alla moglie Elena e le figlie Matilde e Arianna, lo ha salutato per l'ultima volta nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, a Baragalla; la salma è stata poi tumulata nel cimitero di Rivalta.

Impermeabilizzazione del ponte ferroviario sul Torrente Parma, treni devianti

Da lunedì 10 luglio a lunedì 14 agosto Rete Ferroviaria Italiana eseguirà interventi di impermeabilizzazione del ponte ferroviario sul torrente Parma, in prossimità della stazione.

Per consentire l'operatività del cantiere, i treni 1 e 2 della stazione di Parma saranno parzialmente interrotti. Prevede modificazioni dei orari di arrivo e partenza di alcuni treni con possibili allungamenti dei tempi di viaggio fino a dieci minuti.

In Bologna e Piacenza (8-14 agosto) e in Modena (10-14 agosto) i treni 1 e 2 della stazione di Parma - La Spezia saranno devianti fra Forlino e Parma; i Regionali 6305 Salomaggiore - Parma e 6308 Parma - Subemilia saranno devianti fra Forlino e Parma; i Regionali 21500 Parma - Borgo Val di Taro e Parma - Castelnuovo saranno devianti fra Forlino e Parma. Le variazioni sono consultabili su www.rfi.it.

ALBINEA

Parte il sistema di sconti sulla Tari per chi differenzia in modo corretto

ALBINEA Premiare con uno sconto sulla Tari quelle famiglie che effettuano correttamente la raccolta differenziata. Questo l'obiettivo della delibera, approvata nei mesi scorsi dal Consiglio comunale, con 10 voti a favore (Uniti per Albinea e Centrodestra) e 2 astenuti (Movimento 5 Stelle e L'Altra Albinea). Il documento ha modificato il regio lamento per l'applicazione della luc (Imposta unica comunale) nella parte relativa alla Tari.

Finalmente in questi giorni Iren ha avvisato i residenti di Albinea, attraverso una lettera, che il sistema è operativo.

Ecco come funziona: chi conferisce nelle isole ecologiche del territorio (**Botteghe** e **Borzano**) rifiuti appartenenti alle categorie Raee 3 (Tv e monitor), Raee 4 (piccoli elettrodomestici), Raee 5 (lampadine a neon), olii vegetali e naturali esausti e batterie auto e moto, ottiene un punteggio che va da 100 a 300 punti. Ogni 100 punti "guadagnati" il cittadino ha diritto a uno sconto di 0.25 euro sulla Tari dell'anno successivo a quello del conferimento.

Il riconoscimento dell'utente e dei punti avviene attraverso un sistema informatizzato che utilizza la tessera sanitaria del residente. Il punteggio ottenuto potrà garantire riduzioni sulla tariffa fino a un massimo del 30% della parte variabile.

In pratica se in un anno una famiglia portasse all'isola ecologica una Tv (300 punti e 0.75 euro di premio), quattro piccoli elettrodomestici (200 punti e 0.50 euro l'uno), 10 lampadine (100 punti l'una e 2.50 euro totale di bonus), una batteria di auto (200 punti e bonus di 0.50) e 10 litri di olio (200 punti al litro e 5 euro di bonus totali) avrebbe uno sconto sulla Tari dell'anno successivo pari a 10 euro e 75 centesimi.

Per i rifiuti Raee 1 (frigoriferi), Raee 2 (lavatrici, lavastoviglie e microonde) e gli ingombranti resta invece attivo il servizio di ritiro a domicilio offerto da Iren.

VENERDI 7 LUGLIO 2017

La VOCE 15

PROVINCIA

Gruppo di teppisti prende di mira la chiesa della Madonna del Lavoro



Ignoti hanno infranto la vetrata parrocchiale, verso il campanile. Danni per alcune migliaia di euro

CASALGRANDE Saranno stati dei ragazzi, ma il danno è davvero severo. Nella serata di martedì scorso, forse proprio giovani, hanno infranto la vetrata verso il campanile della chiesa Madonna del Lavoro di Casalgrande.

Un fatto inaccettabile, perché per avere ragione del fatto che ha speso un significativo, hanno dovuto coprire forte.

Stanno ma anche che nessuno, nemmeno gli abitanti del vicino fabbricato che espone la cascina prima della costruzione della nuova e mesi che meno i paros che si vedono anche loro nella nuova cascina, hanno sentito nulla.

Dall'azione dei malfattori si è ricreato un piccolo paginaggio da dove, forse solo uno di loro il più simile, ha avuto successo alla chiesa.

Alle otto punti che nella sua stato rubato e c'è chi dice che probabilmente saranno cercati di trovare le casette delle offerte. Ma i laburisti evidentemente non frequentano molto la chiesa e non sono ben informati.

Infatti da tempo, proprio per evitare azioni del genere e forti del fatto che pochi vanno in chiesa a fare offerte nei giorni feriali, le casette per le offerte vengono posizionate solo in occasione delle celebrazioni.

Il ladrocinio è stato commesso in un'occasione che non ha potuto che innanzi sui propri punti. Pare a tutti vanti. Almeno il giorno che, vista la dimensione del vetro, sarà di alcune migliaia di euro.

Sul Facebook, appena un parrocchiano ha postato la notizia, vi sono state reazioni.

Si ritiene che il gesto sia frutto di azioni di giovani delinquenti, purtroppo. Casalgrande ha da decenni un forte problema di politica giovanile.

Uno dei commentatori su fb ha rimproverato i tempi passati, attivando degli anni in cui un maresciallo, comandante della stazione carabinieri, aveva ben affrontato questi ragazzi scattanti.

Avrà molti spiaci, per altri versi come chi sempre vorrebbe le strade nella notte, offrendo chi le richiama al minimo di civile convivenza e un avendo sopravvissuto nel paese.

Ma saranno solo le indagini a dire chi si è introdotto in chiesa, presentando le spesse per ora si conosce solo il nome. Certo a Casalgrande il problema di integrazione e della politica giovanile esiste da decenni e forse è endemico. Ma per ora non c'è stato una situazione di rispetto, anche se il "teppista" nella vetrata poteva far pensare solo un colpo stello, forse molto giovane.

Domenico D'Alagni

ALBINEA

Parte il sistema di sconti sulla Tari per chi differenzia in modo corretto



ALBINEA Premiare con uno sconto sulla Tari quelle famiglie che effettuano correttamente la raccolta differenziata. Questo l'obiettivo della delibera, approvata nei mesi scorsi dal Consiglio comunale, con 10 voti a favore (Uniti per Albinea e Centrodestra) e 2 astenuti (Movimento 5 Stelle e L'Altra Albinea). Il documento ha modificato il regolamento per l'applicazione della luc (imposta unica comunale) nella parte relativa alla Tari.

Finalmente in questi giorni Iren ha avvisato i residenti di Albinea, attraverso una lettera, che il sistema è operativo.

Ecco come funziona: chi conferisce nelle isole ecologiche del territorio (Botteghe e Borzano) rifiuti appartenenti alle categorie Raee 3 (Tv e monitor), Raee 4 (piccoli elettrodomestici), Raee 5 (lampadine a neon), olii vegetali e naturali esausti e batterie auto e moto, ottiene un punteggio che va da 100 a 300 punti. Ogni 100 punti "guadagnati" il cittadino ha diritto a uno sconto di 0.25 euro sulla Tari dell'anno successivo a quello del conferimento.

Il riconoscimento dell'utente e dei punti avviene attraverso un sistema informatizzato che utilizza la tessera sanitaria del residente. Il punteggio ottenuto potrà garantire riduzioni sulla tariffa fino a un massimo del 30% della parte variabile.

Per i rifiuti Raee 1 (frigoriferi), Raee 2 (lavatrici, lavastoviglie e microonde) e gli ingombranti resta invece attivo il servizio di ritiro a domicilio offerto da Iren.

SCANDIANO

"Tana libera tutti", apre domani in biblioteca la mostra fotografica dedicata ai campi Saharavi: sarà visitabile fino al 22 luglio

SCANDIANO Si chiama "Tana libera tutti" ed è la mostra che sarà inaugurata domani alle 11, nella biblioteca comunale "Salvemini" di Scandiano.

Sono fotografie scattate nel Sahara da Luca Tassan Din, docente della Regione Emilia-Romagna in qualità di presidente dell'Associazione Saharavi.

Venti immagini tematiche, realizzate in dieci coppie, per raccontare la vita nei campi profughi, sia quella nei territori liberi. L'esperienza coltiva infatti i 19 anni dalla firma del

Patto di amicizia tra il Comune e la Dacia di Tifariti, uno dei campi profughi sahariani del deserto algerino, oltre all'autore, saranno presenti 140 bambini ospiti dei comuni della nostra provincia.

Intitolerato il nome il sindaco Alessio Mariani e l'assessore alle politiche sociali Silvia Davoli, con Claudio Cauti, che coordina i progetti nel Sahara Occidentale e Carolina Lanzani, presidente dell'associazione Italiani Saharavi di Reggio.

Gli scatti sembrano costruiti che sono la vita, ma la stessa voglia di libertà; due modi di esistere, ma la stessa dignità perché permettono di paragonare le differenze di vita di quel popolo, tra i territori liberi e i campi profughi.

Alfama l'assessore Elisa Davoli: «Questa mostra vuole ribadire la nostra solidarietà e vicinanza a questo popolo che sta continuando a combattere la propria battaglia pacifisticamente con tenacia».

Nel giorno scorso è arrivato a Scandiano un gruppo di 8 bambini Saharavi ospiti di altrettante famiglie, dell'Unione Trezzano

Scandiano si formano le consuetudini e i comportamenti, accompagnati da un loro educatore e vivono la vita dei loro territori scandinavi; frequentano di giorno il campo giochi, parteciperanno alle vacanze invernali estive sentiti insieme alle famiglie ospitanti, ma verranno anche visitati ed eventualmente curati dalla nostra Aul».

"Tana libera tutti" sarà visitabile fino al 22 luglio negli orari della biblioteca, lunedì dalle 8,30-13 martedì-pomerò dalle 15,30-19, ingresso libero.

Saranno accompagnati da un loro educatore e vivono la vita dei loro territori scandinavi; frequentano di giorno il campo giochi, parteciperanno alle vacanze invernali estive sentiti insieme alle famiglie ospitanti, ma verranno anche visitati ed eventualmente curati dalla nostra Aul».

"Tana libera tutti" sarà visitabile fino al 22 luglio negli orari della biblioteca, lunedì dalle 8,30-13 martedì-pomerò dalle 15,30-19, ingresso libero.

Saranno accompagnati da un loro educatore e vivono la vita dei loro territori scandinavi; frequentano di giorno il campo giochi, parteciperanno alle vacanze invernali estive sentiti insieme alle famiglie ospitanti, ma verranno anche visitati ed eventualmente curati dalla nostra Aul».

Saranno accompagnati da un loro educatore e vivono la vita dei loro territori scandinavi; frequentano di giorno il campo giochi, parteciperanno alle vacanze invernali estive sentiti insieme alle famiglie ospitanti, ma verranno anche visitati ed eventualmente curati dalla nostra Aul».

Saranno accompagnati da un loro educatore e vivono la vita dei loro territori scandinavi; frequentano di giorno il campo giochi, parteciperanno alle vacanze invernali estive sentiti insieme alle famiglie ospitanti, ma verranno anche visitati ed eventualmente curati dalla nostra Aul».

Saranno accompagnati da un loro educatore e vivono la vita dei loro territori scandinavi; frequentano di giorno il campo giochi, parteciperanno alle vacanze invernali estive sentiti insieme alle famiglie ospitanti, ma verranno anche visitati ed eventualmente curati dalla nostra Aul».

Saranno accompagnati da un loro educatore e vivono la vita dei loro territori scandinavi; frequentano di giorno il campo giochi, parteciperanno alle vacanze invernali estive sentiti insieme alle famiglie ospitanti, ma verranno anche visitati ed eventualmente curati dalla nostra Aul».

Saranno accompagnati da un loro educatore e vivono la vita dei loro territori scandinavi; frequentano di giorno il campo giochi, parteciperanno alle vacanze invernali estive sentiti insieme alle famiglie ospitanti, ma verranno anche visitati ed eventualmente curati dalla nostra Aul».

Saranno accompagnati da un loro educatore e vivono la vita dei loro territori scandinavi; frequentano di giorno il campo giochi, parteciperanno alle vacanze invernali estive sentiti insieme alle famiglie ospitanti, ma verranno anche visitati ed eventualmente curati dalla nostra Aul».

Saranno accompagnati da un loro educatore e vivono la vita dei loro territori scandinavi; frequentano di giorno il campo giochi, parteciperanno alle vacanze invernali estive sentiti insieme alle famiglie ospitanti, ma verranno anche visitati ed eventualmente curati dalla nostra Aul».



Jazz Reading stasera alla Casa Torre La Rotonda

ALBINEA Simone Valla sassofoni, Antonio Cerullo basso elettrico e contrabbasso, Gerardo Gianolio tromba, Stefano Chiesi contrabbasso e Aldo Gianolio batteria sono al centro del 'Jazz Reading' in programma stasera alla Casa Torre La Rotonda (Borzano di Albinea) - alle 21.30. Di scena saranno i ViCiGi e New Generation Quintet, mentre Enrico Prandi leggerà alcuni racconti di jazz tratti da "A Duke Ellington non piaceva Hitchcock" (Mobydick, 2002) e da "Ottavio il timido" (Robin, 2016) di Aldo Gianolio. Ingresso libero.

16 | La VOCE | SPETTACOLI@LAVOCE.DIREGGIO.COM | VENERDI 7 LUGLIO 2017

Reggio V

San Rocco solitario, una tre giorni di festa
Giacca...
Enrico Prandi, ViCiGi e New Generation Quintet a Borzano di Albinea
Jazz Reading stasera alla Casa Torre La Rotonda
Albinea...
RESTATE 2017
Musica dal vivo e Notte in biblioteca

Torna la Festa dell'aratura di Coguzzo

Tre giorni all'insegna di buon cibo, lambrusco, musica dal vivo



A CERREDOLO DI TOIANO LA FESTA DELLA BIRRA IRLANDESE, VILLOTTI A CASINA
Il calendario degli appuntamenti in provincia
Casina Music Festival
Venerdì 7 luglio Casina Music Festival...
Festival di Resistenza
Il 7 e 8 luglio a Corzano - località...
Fiera di San Luigi
Il 7 luglio a Scandiano - località...
Beer Music Festival
Il 20 luglio a Tanno - località Cerredo...
Festa dell'Unità
Montecchio Noce mini festival...
Festa per il gruppo speleologico Gattano
Chiesi di Reggio, che compie 50 anni

Scarpazione in forma, tutto il giorno la famosa specialità con riso
Casina...
Aperitivi in musica ai Musei con le Capre a Sonagli
Piano...
Festa del gruppo speleologico Gattano Chiesi di Reggio, che compie 50 anni
Piano...

TENNIS / AL BEMA FUTURE DI **ALBINEA**

Leonardi vince il derby emiliano con Guerrieri

Fine corsa. S' infrange il sogno del reggiano Andrea Guerrieri di approdare in semifinale al Bema Future Icf di **Albinea**. Sulla sua strada un ostacolo insormontabile, il modenese Filippo Leonardi che, partito anch' esso dalle qualificazioni, è il primo semifinalista del torneo in corso sui campi in terra rossa del Ct **Albinea**. Dopo l' impresa contro Bonadio, Guerrieri ha ceduto nettamente a Leonardi che lo ha "intrappolato" con il suo gioco regolare e paziente da fondo campo: 6/3 6/0 il risultato finale a favore del giocatore dello S.C. Sassuolo.

Oggi Leonardi - l' unico italiano ad approdare in semifinale e vera sorpresa dell' edizione 2017 del Bema Future si troverà davanti un osso duro: il brasiliano Bruno Sant' Anna, testa di serie numero 2, che nei quarti ha liquidato Adelchi Virgili reduce, a sua volta, dalla maratona contro Ghedin. Procede in scioltezza la testa di serie numero 1 Andrea Collarini che finora ha ceduto un solo set; ieri un match abbastanza semplice con l' argentino che si è imposto su Jacopo Stefanini per 6/0 6/3. Il quarto semifinalista uscirà dall' incontro tra Ljubomir Celebic e Ugo Humbert. In serata sono andate in scena anche le semifinali del doppio; da una parte la coppia albinetana formata da Federico Ottolini e Lorenzo Bocchi che ha affrontato la testa di serie numero 1 Giacalone/Stefanini, dall' altra parte Andrea Guerrieri e Cristian Carli contro la testa di serie numero 2, i brasiliani Leite/Sant' Anna. Ieri Guerrieri Carli, nei quarti, si erano liberati della coppia albina tana formata da Matteo Curci e Luigi Moretti. Oggi, a partire dalle 14, sono in programma le semifinali del singolare e la finale del doppio. Per l' occasione l' accesso al circolo è libero a tutti gli appassionati.

VENERDI 7 LUGLIO 2017 **SPORT** **La VOCE** | 29

FOOTBALL AMERICANO / DOMENICA A VICENZA LA SFIDA PER IL TITOLO DI 2^a DIVISIONE
Gli Hogs e il count-down verso il Silverbowl

Si chiuderà domenica alle ore 16, sul terreno dello Stadio Monti di Vicenza, la stagione del football americano italiano. Hogs Reggio Emilia, con la compagine composta prima da allenatori Black Hills Rossi nella finalina del campionato di seconda divisione, già vinta due anni fa dal team reggiano.

Hogs che arrivano a questa partita come underdog, considerata la perdita di ben 12 miliardi rispetto al team 2016 e il cambiamento in sede line di questa stagione, con la finalina di Vicenza che rappresenta già un successo inaspettato.

Un team governato, come la guida dell'head coach Daniele Rossi, che è arrivato con una perfect season a votare per il titolo. Blue Spines - Warriors sono stati le avversarie che nei playoff hanno fatto cadere ai reggiani la qualificazione a Vicenza, ma che partite così intense e combattute hanno permesso di essere di crescere e tutti i giocatori che durante la stagione avevano espresso volontà di vincere.

Domenica l'attacco di coach Cavaretti sarà sempre affidato al qb Lazzarini, che potrà contare sulle linee di Brusati, De Cicco, Finelli e Calligaris. Due giocatori insieme a due giocatori ben più esperti che danno il giusto mix di energia e tecnica in campo. La wing T, il mondo di gioco di cui gli Hogs sono i massimi esponenti in Italia, non piace agli avversari perché ritenuto troppo noioso, ma non movimento della linea di attacco da cui scaturisce il gioco.

Il coach-giornista Daniele Rossi

hanno un fiato e corse. Di certo per i reggiani l'impresa non sarà facile, d'altro canto la difesa del reggiano si trova a dover affrontare dal personaggio come il qb Francesco, i wr Zucchi e Bressa e il qb Giacomo. Giocatori potenti ed esperti che durante la scorsa fila ha trovato a reggiani i coach Rossi, che dovrà fare i conti con la pesante presenza di Francesco. In linea Blue e Warriors saranno chiamati a fare gli ammortatori e dare il massimo per appoggiare il passio avversario, mentre gli esperti Finelli e Calligaris renderà il lavoro in campo aperto.

Nel 2015 gli Hogs vinsero il titolo contro i Black Hills Rossi, il team che invece era il titolo di Campione nazionale e il conto per fare vita ai Black Hills Rossi, ha sempre avuto una regola del successo del Vignone, ma le due squadre che si affrontano non possono essere più diverse.

Dagli Hogs lo campo domenica, siamo della metà dei giocatori era a rivivere del 2015, mentre i Blue si sono arricchiti dalla fusione. E' certo che si prospetta una bella partita con i Blue team uniti di una stagione perfetta e che domenica verranno a tutti i costi raggiunti l'ambizioso successo stagionale per salire al cielo la coppa.

CICLISMO DONNE / GIRO ROSA CON PALADIN
Un altro 2° posto per l'Alé

Un altro secondo posto, dopo quello ottenuto tre giorni prima da Chloe Hosking nella volata di Ochoberlin.

Non riesce a sbloccarsi e ottenere quella vittoria sognata, il team Aje Cipollini-Galassini che sta partecipando da protagonista al Giro Rosa 2017 nella corsa a tappe di massimo livello mondiale della stagione, la copione viene reggiana ha sfiorato nuovamente il podio, con Silvia Paladin battuta per un soffio nel traguardo della settima tappa della corsa, la più lunga del Giro con classi a Barmeni dopo 145,8 km, in seguito alla partenza avvenuta ad Isernia.

Paladin ha centrato la fine del secondo di giornata, eccitando al ritorno del gruppo nel Giaro avventuroso, da oggi viene alla conclusione del Giro Rosa in programma domenica.

la spagnola della Cylance e della Paladin, la polacca Eugenia Bujak (BTC City-Ljubljana).

Non riesce a sbloccarsi e ottenere quella vittoria sognata, il team Aje Cipollini-Galassini che sta partecipando da protagonista al Giro Rosa 2017 nella corsa a tappe di massimo livello mondiale della stagione, la copione viene reggiana ha sfiorato nuovamente il podio, con Silvia Paladin battuta per un soffio nel traguardo della settima tappa della corsa, la più lunga del Giro con classi a Barmeni dopo 145,8 km, in seguito alla partenza avvenuta ad Isernia.

Paladin ha centrato la fine del secondo di giornata, eccitando al ritorno del gruppo nel Giaro avventuroso, da oggi viene alla conclusione del Giro Rosa in programma domenica.

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE / APPRIVA IN GIALLO ROSO E MARTELLO CLASS 36

Tim Held, un talento sulle orme del padre
Coach Jan guiderà il figlio in casa Conad

Lottare tranquillo del nuovo Volley Tricolore targato Conad, un talento sui campi da pallavolo nelle serie, visto che partecipa del personaggio di Jan Held, proprio il nonno del team giallorosso nella prima stagione.

Al Pallaghi vedremo quindi il "piccolo" Tim Held, classe 1996 che a Modena si è già ritagliato spazi importanti nel mondo del volley giovanile, e ora si tuffa con la prima avventura tra i "grandi", al fianco di papà Nino e Maurizio, quando Jan Held militava nella Rila della Lube. E' un attaccante a Reggino, in quello che ha fatto parte di una formazione pallavolistica nelle giovanili reggiane per poi spostarsi a Modena dove ha conosciuto alcuni dei suoi nuovi compagni di squadra come Stefano Orlandini. Nella scorsa stagione, Tim Held ha fatto parte del team del Modena Volley Under 20, che ha partecipato anche al campionato di Serie B con buoni risultati. Ora, un avventuroso percorso particolare al Volley Tricolore. Sono molto contenti di tornare a giocare a Reggio Emilia in una squadra di primo livello.

«racconta Held junior - Già conosco alcuni dei miei compagni perché abbiamo fatto insieme la giornata a Modena e sarà un piacere iniziare questa esperienza con loro. Questo anno mi piace molto la stagione, è stato creato un progetto interessante ed ambizioso: il gruppo è molto unito e la prima volta che un atleta viene allenato da un genitore, ma in pratica il rapporto padre-figlio va messo da parte, i ruoli devono essere chiari per poter lavorare bene. Non sarà la prima volta che vengo allenato da mio padre, ma è già successo in passato e fa molto piacere che mi venga data questa possibilità».

Tim Held, qui a sx, è un nuovo giocatore della Conad Reggio

TENNIS / AL BEMA FUTURE DI ALBINEA
Leonardi vince il derby emiliano con Guerrieri

Fine corsa. S' infrange il sogno del reggiano Andrea Guerrieri di approdare in semifinale al Bema Future Icf di Albinea. Sulla sua strada un ostacolo insormontabile, il modenese Filippo Leonardi che, partito anch' esso dalle qualificazioni, è il primo semifinalista del torneo in corso sui campi in terra rossa del Ct Albinea. Dopo l' impresa contro Bonadio, Guerrieri ha ceduto nettamente a Leonardi che lo ha "intrappolato" con il suo gioco regolare e paziente da fondo campo: 6/3 6/0 il risultato finale a favore del giocatore dello S.C. Sassuolo.

Oggi Leonardi - l' unico italiano ad approdare in semifinale e vera sorpresa dell' edizione 2017 del Bema Future si troverà davanti un osso duro: il brasiliano Bruno Sant' Anna, testa di serie numero 2, che nei quarti ha liquidato Adelchi Virgili reduce, a sua volta, dalla maratona contro Ghedin. Procede in scioltezza la testa di serie numero 1 Andrea Collarini che finora ha ceduto un solo set; ieri un match abbastanza semplice con l' argentino che si è imposto su Jacopo Stefanini per 6/0 6/3. Il quarto semifinalista uscirà dall' incontro tra Ljubomir Celebic e Ugo Humbert. In serata sono andate in scena anche le semifinali del doppio; da una parte la coppia albinetana formata da Federico Ottolini e Lorenzo Bocchi che ha affrontato la testa di serie numero 1 Giacalone/Stefanini, dall' altra parte Andrea Guerrieri e Cristian Carli contro la testa di serie numero 2, i brasiliani Leite/Sant' Anna. Ieri Guerrieri Carli, nei quarti, si erano liberati della coppia albina tana formata da Matteo Curci e Luigi Moretti. Oggi, a partire dalle 14, sono in programma le semifinali del singolare e la finale del doppio. Per l' occasione l' accesso al circolo è libero a tutti gli appassionati.

Croce Verde in festa al Lavezza Stasera il live di Sabrina Paglia

Fine settimana di musica e divertimenti ad **Albinea** per la Croce Verde reggiana. Da oggi a domenica, il parco Lavezza ospiterà la festa della pubblica assistenza attiva in città e nell'albinetano da oltre un secolo. Tutte le sere sarà attivo il ristorante con stuzzichini e piatti tipici reggiani, come antipasto ai tre spettacoli musicali e alle attività sportive in programma. Stasera alle 21.30 Sabrina Paglia sarà la protagonista dello spettacolo musicale "Non volevo fare la cantante". Domani toccherà alle Canne da Zucchero.

20 REZ

TOANO
Beer music festival da stasera a Cerredolo
Il via con Cisco

SCANDIANO
Cacciolanova, week end di sport e divertimento

VEZZANO
Street food e storia del cibo da oggi a domenica in paese

ALBINEA
Croce Verde in festa al Lavezza Stasera il live di Sabrina Paglia

REGGIO EMILIA
Birreggio al circolo Pigià Sul palco The Substitutes

ASO (Associazione Sportiva) - **PROTEGGI LA TUA ESTATE!** - **RISCO** - **CARNI PREGIATE** - **Confusion Band**

Al via i lavori della ciclopedonale

Nuovo tratto della pista tra Montecavolo e Salvarano. Costerà 300 mila euro

QUATTRO CASTELLA Stanno iniziando i lavori per realizzare un nuovo tratto di pista ciclopedonale tra Montecavolo e Salvarano. Si tratta di un tracciato della lunghezza di circa 670 metri che collegherà il tratto già esistente (da Montecavolo a via Manot) con la zona dell'ex caseificio (via Boiardo). Un'opera da 300.000 euro complessivi molto attesa dalla comunità di Salvarano, che infatti plaude all'inizio dei lavori.

«E' un'opera che la nostra frazione chiedeva da almeno vent'anni - spiega il presidente della Pro loco matildica, Tito Ferri -. Questa amministrazione ha dato seguito e risposta concreta alle promesse fatte agli oltre 500 cittadini della frazione. L'opera porterà maggiore sicurezza e illuminazione in un tratto molto importante per noi, visto che a Montecavolo ci sono edifici pubblici e servizi come la farmacia molto utilizzati».

Anche la polisportiva Terre Matildiche plaude all'intervento. «Ogni giorno vedo tanta gente percorrere a piedi quel tratto - dice Sergio Fedi, presidente della società -. Molti di questi sono nostri tesserati.

Abbiamo più di 300 ragazzi, molti dei quali provenienti da Montecavolo. Allungare la pista ciclabile fino all'ex caseificio renderà la vita più semplice a molte famiglie, che potranno così mandare i propri figli ad allenarsi e giocare in tutta sicurezza, visto che da via Manot poi c'è un sentiero che conduce fino ai campi sportivi».

Il collegamento tra via Manot e gli impianti sportivi è già nei piani dell'amministrazione comunale castellese. E' lo stesso sindaco **Andrea Tagliavini** a comunicarlo. «Grazie al progetto di recupero dell'ex caseificio - annuncia il sindaco - troveremo le risorse per completare il collegamento tra Montecavolo e i campi delle Terre Matildiche, arrivando fino a sistemare il piazzale. Credo che l'opera verrà realizzata dal mio successore, ma noi metteremo in atto tutte le condizioni affinché l'opera venga eseguita. Nell'attesa, siamo soddisfatti per la partenza dei lavori di questo secondo stralcio: un'opera attesa e richiesta dai cittadini cui il Comune ha risposto accogliendo anche richieste specifiche in merito al tracciato e alla realizzazione di alcuni posti auto e piazzole rifiniti».

Dal punto di vista tecnico, la pista ciclabile, che dovrebbe essere completata entro l'inverno, è larga 2 metri e mezzo, distanza idonea a prevedere sulla stessa il doppio senso di marcia.

Grazie a un risparmio sull'aggiudicazione d'opera del 15,8% è stato possibile recuperare 29.000 euro che il Comune utilizzerà per l'illuminazione dei punti nodali posti sul tracciato, in prossimità di case o

32 Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche

GAZZETTA 7 LUGLIO 2017

“Fatta” di coca, chiude in bagno Pamico scambiato per un mostro

Sant'Illario: denunciata dai carabinieri una 45enne in preda alle allucinazioni per la droga. La donna ha aggredito i militari e ha tentato di buttarsi dalla finestra ma è stata trattenuta

di Andrea Vaccari

Potete sentire una donna che urla "Fatta, fatta" mentre in una casa vuota era sdraiata su "fatti" di cocaina che ha consumato? L'hanno portata a chiedere in bagno un amico perché lo aveva scambiato per un mostro.

Ma non solo, all'arrivo dei carabinieri ha anche osannato il genero dal balcone per non fare il mostro. La donna è stata portata in ospedale con un trauma cranico e un trauma al collo. È stata ricoverata in ospedale per un trauma cranico e un trauma al collo. È stata ricoverata in ospedale per un trauma cranico e un trauma al collo.



Una donna in preda a un'allucinazione. La donna è stata portata in ospedale con un trauma cranico e un trauma al collo.

una donna in preda a un'allucinazione. La donna è stata portata in ospedale con un trauma cranico e un trauma al collo.

«Non so cosa sia successo», dice il genero. «La donna era sdraiata sul letto e urlava "fatta, fatta". Ho sentito un rumore e ho visto che si era buttata dal balcone. Ho cercato di fermarla ma lei mi ha aggredito. Ho chiamato i carabinieri e sono arrivati. Lei è stata portata in ospedale con un trauma cranico e un trauma al collo».

Il collegamento tra via Manot e gli impianti sportivi è già nei piani dell'amministrazione comunale castellese. E' lo stesso sindaco **Andrea Tagliavini** a comunicarlo.

Al via i lavori della ciclopedonale

Nuovo tratto della pista tra Montecavolo e Salvarano. Costerà 300 mila euro

di Andrea Vaccari

Stanno iniziando i lavori per realizzare un nuovo tratto di pista ciclopedonale tra Montecavolo e Salvarano. Si tratta di un tracciato della lunghezza di circa 670 metri che collegherà il tratto già esistente (da Montecavolo a via Manot) con la zona dell'ex caseificio (via Boiardo).

«E' un'opera che la nostra frazione chiedeva da almeno vent'anni - spiega il presidente della Pro loco matildica, Tito Ferri -. Questa amministrazione ha dato seguito e risposta concreta alle promesse fatte agli oltre 500 cittadini della frazione. L'opera porterà maggiore sicurezza e illuminazione in un tratto molto importante per noi, visto che a Montecavolo ci sono edifici pubblici e servizi come la farmacia molto utilizzati».

Anche la polisportiva Terre Matildiche plaude all'intervento. «Ogni giorno vedo tanta gente percorrere a piedi quel tratto - dice Sergio Fedi, presidente della società -. Molti di questi sono nostri tesserati.

Abbiamo più di 300 ragazzi, molti dei quali provenienti da Montecavolo. Allungare la pista ciclabile fino all'ex caseificio renderà la vita più semplice a molte famiglie, che potranno così mandare i propri figli ad allenarsi e giocare in tutta sicurezza, visto che da via Manot poi c'è un sentiero che conduce fino ai campi sportivi».

Il collegamento tra via Manot e gli impianti sportivi è già nei piani dell'amministrazione comunale castellese. E' lo stesso sindaco **Andrea Tagliavini** a comunicarlo. «Grazie al progetto di recupero dell'ex caseificio - annuncia il sindaco - troveremo le risorse per completare il collegamento tra Montecavolo e i campi delle Terre Matildiche, arrivando fino a sistemare il piazzale. Credo che l'opera verrà realizzata dal mio successore, ma noi metteremo in atto tutte le condizioni affinché l'opera venga eseguita. Nell'attesa, siamo soddisfatti per la partenza dei lavori di questo secondo stralcio: un'opera attesa e richiesta dai cittadini cui il Comune ha risposto accogliendo anche richieste specifiche in merito al tracciato e alla realizzazione di alcuni posti auto e piazzole rifiniti».

Dal punto di vista tecnico, la pista ciclabile, che dovrebbe essere completata entro l'inverno, è larga 2 metri e mezzo, distanza idonea a prevedere sulla stessa il doppio senso di marcia.

Grazie a un risparmio sull'aggiudicazione d'opera del 15,8% è stato possibile recuperare 29.000 euro che il Comune utilizzerà per l'illuminazione dei punti nodali posti sul tracciato, in prossimità di case o

CAVRIAGO Dipendente della Prefettura trovato morto nella sua casa

di Roberto

Da un paio di giorni non da notizie di e così nel pomeriggio ha lasciato l'abitazione. Il dipendente della Prefettura è stato trovato morto nella sua casa.

Il dipendente della Prefettura è stato trovato morto nella sua casa. Il dipendente della Prefettura è stato trovato morto nella sua casa.

Il dipendente della Prefettura è stato trovato morto nella sua casa. Il dipendente della Prefettura è stato trovato morto nella sua casa.

Il dipendente della Prefettura è stato trovato morto nella sua casa. Il dipendente della Prefettura è stato trovato morto nella sua casa.



Il nuovo tratto della pista ciclopedonale tra Montecavolo e Salvarano.

Mostra e festa per il 20° anniversario dell'Ottavo Giorno

Il Comune di Quattro Castella organizza una mostra e una festa per il 20° anniversario dell'Ottavo Giorno.

di Roberto

Il Comune di Quattro Castella organizza una mostra e una festa per il 20° anniversario dell'Ottavo Giorno.

La mostra sarà allestita nella sala comunale e sarà dedicata al 20° anniversario dell'Ottavo Giorno. La festa sarà organizzata dal Comune e sarà dedicata al 20° anniversario dell'Ottavo Giorno.

Il Comune di Quattro Castella organizza una mostra e una festa per il 20° anniversario dell'Ottavo Giorno.

BIBBIANO Sesta Notte Liffa domani sera nel centro del paese

Il Comune di Bibbiano organizza la Sesta Notte Liffa domani sera nel centro del paese.

di Roberto

Il Comune di Bibbiano organizza la Sesta Notte Liffa domani sera nel centro del paese.

La Sesta Notte Liffa sarà organizzata dal Comune e sarà dedicata al 20° anniversario dell'Ottavo Giorno.

piazzole. I lavori saranno eseguiti dalla ditta Idroter Snc di Villa Minozzo.

4CASTELLA

Nuovo tratto di pista ciclabile tra Montecavolo e Salvarano

- **QUATTRO CASTELLA** - STANNO per iniziare i lavori per la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclo-pedonale tra Montecavolo e Salvarano. Un tracciato di 670 metri collegherà il tratto già esistente (da Montecavolo a via Manot) con la zona dell' ex caseificio (via Boiardo), con un costo di 300mila euro. L' opera dovrebbe essere conclusa entro l' inverno. «La nostra frazione la chiedeva da almeno vent' anni», spiega il presidente della Proloco Matildica, Tito Ferri. Anche la polisportiva Terre Matildiche plaude all' intervento.

«Abbiamo più di 300 ragazzi - dice Sergio Fedi, presidente della società -, molti provenienti da Montecavolo. Allungare la pista ciclabile fino all' ex caseificio renderà la vita più semplice a molte famiglie che potranno mandare i figli ad allenarsi e giocare in tutta sicurezza, visto che da via Manot poi c' è un sentiero che conduce fino ai campi sportivi». Il collegamento tra via Manot e gli impianti sportivi è già nei piani dell' Amministrazione. Nell' aggiudicare i lavori, il Comune ha risparmiato 29.000 euro che saranno utilizzati per l' illuminazione dei punti nodali posti sul tracciato, in prossimità di case o piazzole.

VENERDI' 7 LUGLIO 2017 | Il Resto del Carlino

VAL D'ENZA

4CASTELLA Nuovo tratto di pista ciclabile tra Montecavolo e Salvarano

QUATTRO CASTELLA - STANNO per iniziare i lavori per la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclo-pedonale tra Montecavolo e Salvarano. Un tracciato di 670 metri collegherà il tratto già esistente (da Montecavolo a via Manot) con la zona dell' ex caseificio (via Boiardo), con un costo di 300mila euro. L' opera dovrebbe essere conclusa entro l' inverno. «La nostra frazione la chiedeva da almeno vent' anni», spiega il presidente della Proloco Matildica, Tito Ferri. Anche la polisportiva Terre Matildiche plaude all' intervento.

Scambia l' amico per un mostro

Abuso di droga: chiama i carabinieri e tenta di gettarsi dal balcone

VAL D'ENZA - L'uso "esagerato" di droga ha probabilmente scatenato l'attacco della donna, poi denunciata per procurato allarme, episodio di insipienti e resistenze a pubblico ufficiale. I militari hanno accorso per la presenza in bagno di un uomo ignoto della donna e che hanno liberato, notando le presunte tracce di "cocaína". In cucina sono stati trovati ritagli di coltello nei vasi che in origine contenevano cocaina, che la donna aveva assunto abbondantemente offrendo la stessa all'amico (da qui l'accusa di spaccio), e una dose ancora integra di cocaina (sequestrata).

CANOSA VOTIGNO
Grimellini incontra il maestro indiano
GRANDE nacque subito con un forte istinto di "ingegnere" e sono scoperti i due mondi marcati di finestre e maestri nella sua progettazione. **Montecarlo** o il "vostro" Andrea Grimellini (foto). Chiamato ha dato vita a una splendida cornice d'architettura e sono scoperti, mentre il "finestra" condivide gli spazi dedicati alle "Cortine" per il suo 79° compleanno.

MONTECCHIO LE CONDIZIONI DOVRANNO TORNARE ALLO STATO PRECEDENTE ALLE REALIZZAZIONI ABUSIVE

Area sotto sequestro, ordinanza del Comune per il ripristino

MONTECCHIO - L'ordinanza del Comune per il ripristino dell'area lungo il fiume Enza, zona sotto sequestro della Polizia Municipale di Val d'Enza. Nell'ordinanza il Comune indica al proprietario di ripristinare le condizioni della zona - oltre i limiti - ed eliminando le opere abusive. L'intervento della Polizia Municipale ha permesso di operare di sequestro dell'area e alla denuncia

del proprietario per reati in materia di edilizia e smaltimento di rifiuti solidi. Le indagini avevano permesso di ricostruire la realizzazione di opere abusive su un terreno con vincoli ambientali, oltre a stazioni di un terreno agricolo. Dopo la richiesta inascoltata di Comune della Municipalità, nella quale veniva riprodotto l'elenco delle opere abusive, gli uffici competenti del municipio hanno emesso il 29 giugno l'ordinanza di ripristino e abbatimento delle strutture mal-

L'INTERVENTO Sotto sequestro

ISI PLAST SPA - CORREGGIO - PER AMPLIAMENTO REPARTI SI CERCA CAPO TURNO - LA VORAZIONE MATERIE PLASTICHE
Job Description: La figura sarà incaricata di gestire e coordinare il personale sul luogo assegnato e di organizzare le attività produttive nel rispetto dei programmi di produzione. La posizione è alle dipendenze del Responsabile di Produzione ma avrà diretta responsabilità delle seguenti attività: - Gestione presso la macchina - Verifica del rispetto delle procedure aziendali per il conseguimento e mantenimento di alti standard qualitativi relativi al prodotto realizzato - la manutenzione preventiva e straordinaria degli impianti e degli stampi - la gestione del personale di reparto (definitivo, turni e la formazione - Controllo qualità - Controllo visivo dei pezzi Stampi & Esperienza i requisiti necessari per lo svolgimento del ruolo sono: - Il candidato deve preferibilmente possedere scolarità tecnica ed esperienza nel montaggio meccanico-plastico, conoscenza di strumenti di misura (calibro, micrometro, etc.) - Esperienza di almeno 4-5 anni all'interno di aziende di Stampaggio Plastico - Ottime competenze tecniche, conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie di plastiche (anche da un punto di vista chimico-fisico) - Conoscenza dei processi produttivi - Si richiede la disponibilità a lavorare in turni Completare il profilo: precisione, serietà, buona capacità di problem solving, di gestione e coordinamento di un team, serietà e leadership Tipo di assunzione: contratto a tempo indeterminato Retribuzione: commisurata all'esperienza e definita con la Direzione Aziendale. **GLI INTERESSATI SONO PREGATI DI CARICARE DETTAGLIO CURRICULUM VITAE COLLEGANDOSI AL SITO www.isiplast.com area LAVORO con NOI autorizzando espressamente il trattamento dei dati in conformità alla D.Lgs n° 196/03 sulla privacy.**

ISI PLAST SPA - CORREGGIO - PER AMPLIAMENTO REPARTI SI CERCA RESPONSABILE COORDINAMENTO TECNICO PRODUTTIVO
CON LE SEGUENTI MANSIONI: - gestione autonoma dell'ingegnerizzazione di prodotto con relativa conoscenza dei processi di stampaggio ad iniezione - progettazione di prodotti con supporto dei sistemi informatici o programmi di sviluppo - redazione documenti tecnici per la produzione - Gestione e coordinare lo staff tecnico - Gestire e coordinare lo sviluppo, il controllo e l'avanzamento dei progetti. - Sovrintendere alla gestione delle commesse assicurando il rispetto delle scadenze. - Dare supporto all'attività commerciale - gestione di stampati esterni per attività di costruzione e manutenzione stampi - Richiede: - esperienza nel ruolo di almeno 5/7 anni - competenza nella progettazione di stampi ad iniezione per materie plastiche. - Laurea Tecnica o Diploma Tecnico - Buona conoscenza dell'inglese. - Attitudine positiva, carisma e leadership. - Abitudine a lavorare per obiettivi. - Predilezione al problem solving. - Buone capacità comunicative e capacità professionali forti. La finalità del ruolo è rivolta al miglioramento continuo delle efficienze produttive, attraverso il coordinamento di tutti gli aspetti tecnici pertinenti l'industrializzazione ed i processi interni ed esterni. Tipo di assunzione: contratto a tempo indeterminato. Retribuzione: commisurata all'esperienza e definita con la Direzione Aziendale. **GLI INTERESSATI SONO PREGATI DI CARICARE DETTAGLIO CURRICULUM VITAE COLLEGANDOSI AL SITO www.isiplast.com area LAVORO con NOI autorizzando espressamente il trattamento dei dati in conformità alla D.Lgs n° 196/03 sulla privacy.**

VOTIGNO DI CANOSSA

Grimineli e il maestro indiano Chaurasia

VOTIGNO DI CANOSSA Un incontro sorridente fra i vertici della musica flautistica: il maestro Indiano Hariprasad Chaurasia e il maestro Andrea Grimineli, è stato l'epilogo del concerto che il maestro indiano di Bansuri, il flauto indiano di bambù, ha tenuto il primo di luglio a Votigno di Canossa.

"E' stato un grande piacere incontrare Chaurasia, una leggenda vivente del flauto indiano - ha commentato Grimineli e dedicare al suo 79° compleanno la "Carmen" con il mio flauto: un omaggio al più grande flautista indiano vivente. Il suo concerto di stasera è stato splendido.

Spero che nascono presto progetti di collaborazione fra di noi.

"Grande soddisfazione anche fra il pubblico della serata. Davanti al palco, schierati e assorti, i 25 flautisti di ogni parte del mondo, Messico, Francia, India, Estonia, Spagna, Francia che hanno seguito il Maestro nei due giorni precedenti per uno stage di flauto.

Poi le Autorità: dal sindaco di Canossa Bolondi che ha fatto gli onori di casa, l'On. Antonella Incerti, Danilo Morini, responsabile alla Cultura del Comune di Quattro Castella, il Maresciallo Poldo della stazione dei Carabinieri di San Polo.

Attesissimo è arrivato da Mi lano il sig. Charanieet Singh, Console Generale dell'India in Italia, felice di vedere bandiera indiana sventolare nel cielo matildico.

Tutti rapiti dalla perfezione ed della sensibilità delle note di Chaurasia, accompagnato da due flautisti, un tambura e le percussioni di Federico Sanesi.

"Un suono che ha sfidato il vento della sera, per conquistarla con le note dei ragas - ha detto Jacopo Pacifico il flautista italiano organizzatore dell'evento - composizioni impregnate di spiritualità, dedicate alla vita, ai passaggi della natura, alle divinità.

Suoni da ascoltare con l'ani ma e portare con noi.

"Prima del concerto di Chaurasia anche le danze indiane eseguite dalla ballerina spagnola Beatrix Crespo hanno sottolineato la bellezza della cultura indiana.

"Ho assistito - ha commentato l'On. Antonella Incerti - ad un concerto indimenticabile che unisce due grandi culture, quella italiana e quella indiana, in un luogo magico come Votigno di Canossa, impregnato della nostra storia.

VENERDI 7 LUGLIO 2017 VAL D'ENZA La VOCE | 19

CAVRIAGO

Giochi di una volta e burattini al Moltiplo

CAVRIAGO Musica, giochi di una volta e burattini. Sono diventati le proposte per il più piccolo spettacolo di Moltiplo. Il centro culturale di Cavriago offre a sabato, il "Settimana musicale estiva" per ragazzi dai 6 ai 17 anni: una serata per un teatro musicale o per fare musica insieme con altri bambini e ragazzi. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Himes, associazione di cultura musicale. L'appuntamento è pensato per bambini dai 6 ai 10 anni ed è curato da Cleop Solimarti 90 nell'ambito delle proposte pensate per i più piccoli dal titolo "Aspettando Piazza dell'infanzia".

Non sarà successo per la Compagnia All'inizio Teatro presenta lo spettacolo teatrale "Storia appesa a un filo ricorre contro la paura". L'iniziativa fa parte di "Bianca e Bianchi", il festival di teatro per ragazzi lungo un viale che si svolge in diverse piazze della provincia reggina. Ingresso libero.

VETTO

Contro la siccità dei campi l'acqua arriva da Piacenza

VETTO L'acqua del torrente di Piacenza da mezzogiorno di domani (oggi, ndr). L'annuncio arriva da Paolo Geronzi e Giacomo Rinaldi Giampolito, rispettivamente assessori all'ambiente della Regione Emilia-Romagna e della Regione Liguria, dopo che nei giorni scorsi era già stata confermata la disponibilità di 4 milioni di metri cubi d'acqua dall'invaso Siga a favore del territorio piacentino. "Attraverso il monitoraggio costante svolto dall'Osservatorio permanente per gli usi idrici spiegano gli assessori Geronzi e

Giampolito saranno valutati eventuali ulteriori rilasci ed sono della stagione estiva, secondo la considerazione su le esigenze idropedologiche del territorio e del delicato bilancio idrico del bacino, che qualifica quelle della Val Trebbia". Mercoledì 5 luglio il Consorzio bonifica di Piacenza viene presentato formalmente la richiesta per autorizzare l'ingestione della diga. Gli uffici della Regione Emilia-Romagna ne hanno dato subito comunicazione al Comune di Genova e a Tommaso Spina, gestore dell'invaso.

Allucinazioni da cocaina: salvata e denunciata dai Carabinieri

Abusa di droga, scambia l'amico per mostro e lo chiude a chiave in bagno e all'arrivo dei militari tenta di lanciarsi dal balcone

SILARIO La sfilata di moda fa leggere maggioranza e opposizione

SILARIO «Esperto» stupore e rammarico per il belco tentato dalla sfilata di moda. "Lavorare per Sant'Irene" è del suo Capogruppo di accreditare la sfilata di moda, che si è tenuta in piazza lo scorso 8 giugno con grande successo di pubblico e soddisfazione della attività produttiva che hanno coinvolto il territorio e che magnano l'immagine della disponibilità e per l'impegno. Lo ha detto l'assessore alle attività produttive Sonia Rossetti.

«Intanto si hanno una cifra all'opinione pubblica di cui la spesa sono citare le eventuali onerosità relative da sponsor e poi nel dipartimento come uno spreco, mentre è un importante investimento per la promozione del territorio e delle attività commerciali, nonché una delle attività produttive di incentivazione e di sviluppo in paese e che sono sempre più apprezzate e richieste per la loro qualità. Tutti i Comuni italiani hanno ospitati dedicati a un'occasione e a servizi finalizzati a sostenere il commercio e la iniziative in grado di aggregare persone e rivitalizzare il paese - spiega ancora l'assessore - Tali iniziative devono essere il guardiano di qualità assicurati a garanzia del luglio della manifestazione e dei soggetti finalizzati: associazioni culturali, realtà del volontariato e attività commerciali».

SAN POLO D'ENZA Prima o poi ci scappa il mostro. Questo lo pare di alcuni automobilisti della zona che ogni giorno percorrono la strada in Via XXIV Maggio, strada che collega San Polo d'Enza a Vigonza. Un luogo di passaggio, per gli avvenimenti del week end che si succedono: i matrimoni e la presenza, in questi giorni, di alcuni mostri. C'è un segnale che avverte, ben visibile in entrambi i sensi di marcia, posto su un lato della rotatoria. Il classico cerchio rosso con la banda centrale bianca, prevede il senso di accesso vietato ai veicoli ma in molte occasioni sono trattamenti ignorati da chi, per risparmiare qualche euro, ante gratamente si permette non solo gli attraversi in senso ma anche i pedoni. Nelle domeniche estive, ci dice una signora che abita in Via Sarnes, i gruppi di ciclisti arrivano dalla provincia senza badare al divieto. La strada provinciale 313 R, che collega la provincia di Parma a quella reggina infatti, è molto trafficata, non solo da ciclisti ma soprattutto da mezzi pesanti che da Tavernole del Comune, attraversano l'intera via Sarnes, ma anche il posizionamento di telecamere che possono servire da deterrente per chi, nonostante la rete in barba al divieto, percorre la rotatoria al contrario.

Marta Ippolito

VOTIGNO DI CANOSSA

Grimineli e il maestro indiano Chaurasia

VOTIGNO DI CANOSSA Un incontro sorridente fra i vertici della musica flautistica: il maestro Indiano Hariprasad Chaurasia e il maestro Andrea Grimineli, è stato l'epilogo del concerto che il maestro indiano di Bansuri, il flauto indiano di bambù, ha tenuto il primo di luglio a Votigno di Canossa.

"E' stato un grande piacere incontrare Chaurasia, una leggenda vivente del flauto indiano - ha commentato Grimineli e dedicare al suo 79° compleanno la "Carmen" con il mio flauto: un omaggio al più grande flautista indiano vivente. Il suo concerto di stasera è stato splendido.

Spero che nascono presto progetti di collaborazione fra di noi.

"Grande soddisfazione anche fra il pubblico della serata. Davanti al palco, schierati e assorti, i 25 flautisti di ogni parte del mondo, Messico, Francia, India, Estonia, Spagna, Francia che hanno seguito il Maestro nei due giorni precedenti per uno stage di flauto.

Poi le Autorità: dal sindaco di Canossa Bolondi che ha fatto gli onori di casa, l'On. Antonella Incerti, Danilo Morini, responsabile alla Cultura del Comune di Quattro Castella, il Maresciallo Poldo della stazione dei Carabinieri di San Polo.

Attesissimo è arrivato da Milano il sig. Charanieet Singh, Console Generale dell'India in Italia, felice di vedere bandiera indiana sventolare nel cielo matildico.

Tutti rapiti dalla perfezione ed della sensibilità delle note di Chaurasia, accompagnato da due flautisti, un tambura e le percussioni di Federico Sanesi.

"Un suono che ha sfidato il vento della sera, per conquistarla con le note dei ragas - ha detto Jacopo Pacifico il flautista italiano organizzatore dell'evento - composizioni impregnate di spiritualità, dedicate alla vita, ai passaggi della natura, alle divinità.

Suoni da ascoltare con l'animazione e portare con noi.

"Prima del concerto di Chaurasia anche le danze indiane eseguite dalla ballerina spagnola Beatrix Crespo hanno sottolineato la bellezza della cultura indiana.

"Ho assistito - ha commentato l'On. Antonella Incerti - ad un concerto indimenticabile che unisce due grandi culture, quella italiana e quella indiana, in un luogo magico come Votigno di Canossa, impregnato della nostra storia.

La Voce di Reggio Emilia

Quattro Castella

<-- Segue

"

Street food e storia del cibo da oggi a domenica in paese

Un week end dedicato al cibo di strada quello che parte oggi a **Vezzano**. A promuovere l'evento quest'anno è la società "In food we truck" in collaborazione con Com.Re, Confesercenti, Radio Bruno e Comune di **Vezzano**. Il cibo consumato in strada non è una trovata che segue la moda del momento, è un'usanza che dura da sempre, nata tra il popolo e per il popolo. Quelli in programma a **Vezzano** saranno tre giorni non solo di cibo ma anche di cultura gastronomica alla scoperta di tradizioni e storie intriganti.

ASO (Asociación de Sociedades de Origen) - **PROTEGGI LA TUA ESTATE!!!** - **DAIKIN** - **RISCO** - **SERISOLAR** - **VETRI & COPERATORI** - **Caratteristiche per Te! un'esperienza straordinaria!**

Salumeria MACELLERIA Nuovo Ansaldo - **CARNI PREGIATE FROLLATURA MINIMA 21 GIORNI, GARANTITE DAI CONSORZI DI TUTELA SALUMI ARTIGIANALI PRODUZIONE PROPRIA**

Venerdì 7 luglio dalle ore 21:00 Vi invita alla serata Confusion Band - *La vera essenza della Fusion anni '80 natta nel nostro giardino. Cena a partire da € 25*

Lastrandia Casa Motta - **Lastrandia di Vezzano** - **Via Motta, 4 - P.zza S. Ovidio - Tel. 0522/960794**

20 REZ

TOANO

Beer music festival da stasera a Cerredolo Il via con Cisco

Le iniziative di stasera, sabato 7 e domenica 8 agosto sono organizzate da **REZ** - **FESTE & SAGRE**

TOANO - **Beer music festival da stasera a Cerredolo Il via con Cisco**

TOANO - **Beer music festival da stasera a Cerredolo Il via con Cisco**

TOANO - **Beer music festival da stasera a Cerredolo Il via con Cisco**

SCANDIANO

Cacciolaio, week end di sport e divertimento

SCANDIANO - **Cacciolaio, week end di sport e divertimento**

SCANDIANO - **Cacciolaio, week end di sport e divertimento**

VEZZANO - **Street food e storia del cibo da oggi a domenica in paese**

ALBINEA - **Crce Verde in festa al Lavezza Stasera il live di Sabrina Paglia**

REGGIO EMILIA - **Birreggio al circolo Pigna Sul palco The Substitutes**

Vezzano sul Crostolo

VEZZANO

Traffico in tilt, Lega: 'E se in auto ci fosse stata una partoriente?'

- **VEZZANO** - UNA foto che ritrae una lunga coda - a causa anche del passaggio di un autoarticolato - nella strettoia prima di Vezzano sulla Ss63. A polemizzare su viabilità e punto nascita è Mattia Casotti (Lega Nord): «Se al mio posto ci fosse stata un'ambulanza che trasportava una madre partoriente a Reggio perché in montagna non si può più nascere? Avremmo messo sulla carta d'identità: nato sulla SS63 perché nel 2017 in Appennino non riusciamo a garantire, oltre alla sanità, neanche una viabilità decente?».

VENERDI' 7 LUGLIO 2017 il Resto del Carlino

MONTAGNA

VEZZANO
Traffico in tilt, Lega: 'E se in auto ci fosse stata una partoriente?'

UNA foto che ritrae una lunga coda - a causa anche del passaggio di un autoarticolato - nella strettoia prima di Vezzano sulla Ss63. A polemizzare su viabilità e punto nascita è Mattia Casotti (Lega Nord): «Se al mio posto ci fosse stata un'ambulanza che trasportava una madre partoriente a Reggio perché in montagna non si può più nascere? Avremmo messo sulla carta d'identità: nato sulla SS63 perché nel 2017 in Appennino non riusciamo a garantire, oltre alla sanità, neanche una viabilità decente?».



«Il PROBLEMA è che è dovuto a una colla che sarà sostituita dalla prossima settimana, dunque non ci saranno più i controlli odiosi. Chi parla e Fabio Ferrari, procuratore della camera Nuova Carota, sita nella frazione di Zoccolato di Carpineti, lungo la ferrovia della Toscana. Replica così alle lamentele di un gruppo di cittadini della zona che lamentano da mesi pessimi servizi sanitari che

Addio 'Renè', ristoratore col sorriso

Toano, Ghirardini ha gestito 'La Collina', celebre locale di Massa

È IMMO- ADDIO a 'Renè' Inneso Ghirardini che per quasi mezzo secolo, prima con il padre e il fratello, poi con la sorella, ha gestito con passione l'abbigliamento-ristorante-pizzeria La Collina a Massa di Trino. Ghirardini è morto a 77 anni, dopo una breve malattia, all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio. Era la salute è stata travolta dalle cure oncologiche. Coniugato all'abitudine di Massa sopra al ristorante dove è stata allestita la camera ardente, 'Renè' lascia nel dolore la moglie Anna Maria, i figli Luca, Enrico e Lau-

re, il genero Mauro, i nipoti Eleanora, Grete e Leonardo, il fratello Emilio, cugini e cognati, parenti e tantissimi amici. Oggi i funerali con partenza alle 9,45 dall'abazia per la chiesa di Massa dove alle 13 sarà archiviata la messa. Al termine il corteo si dirigerà al cimitero locale per la tumulazione. Ghirardini era conosciuto da tutti come 'Renè', una persona sorridente e generosa, sempre disponibile con tutti. Il suo locale ha dato vitalità al paese di Massa, ospitando proprio grazie al ristorante La Collina e all'accoglienza del suo genere. Come ricorda in

prese e anche da bambina. Ho sempre visto con il volto sorridente - dice l'assessore comunale di Toano, Roberto Ruffilli - Renè era un grande uomo, sempre di rimproverare i giorni per il giorno. Insegnavamo, ma sempre con il sorriso. Anche ultimamente, per non stancare bene, non gli mancava quell'espressione che consentiva negli anni un tempo di ottimismo e di gioia. Il sorriso di Renè mancherà molto a tutti noi. Esprimi, a nome dell'Amministrazione comunale e della comunità di Toano, profondo cordoglio ai familiari.



OGGI L'ADDIO Inneso Ghirardini

CARPINETI AZIENDA E SINDACO RPLICANO AI CITTADINI, ATTESE LE ANALISI DELL'ARPA

«Gli odori? Colpa di una colla, ma adesso la cambiamo»

«Il PROBLEMA odore è dovuto a una colla che sarà sostituita dalla prossima settimana, dunque non ci saranno più i controlli odiosi. Chi parla e Fabio Ferrari, procuratore della camera Nuova Carota, sita nella frazione di Zoccolato di Carpineti, lungo la ferrovia della Toscana. Replica così alle lamentele di un gruppo di cittadini della zona che lamentano da mesi pessimi servizi sanitari che

hanno provocato anche mal di testa e chiazze delucidazioni sulla salute dell'aria. «Non c'è alcuna emissione nociva» - dice Ferrari - «abbiamo svolto analisi ininterne. Ma anche quelle di Arpa, che domani (oggi, ndr) invieranno al Comune, confermeranno la copiolina. Senza stuzzicare che l'Arpa abbia fornito la media alla comunità, ma non al Comune che aveva inviato i tecnici. «I dati ai mani arrivati da un ultimatum, abbiamo predisposto subito i controlli di Arpa - spiega il sindaco Luciano Boggi - il

problema è all'interno del Comune da mesi e il 22 giugno ho incontrato l'azienda che ha riconosciuto le emissioni malodorose, assicurando che non contengono sostanze nocive. La causa è una qualità di colla usata per fissare la graniglia sulle lastre solide che la Nuova Carota sostituirà da oggi con un prodotto diverso. Sulla salute dell'aria, fino a che l'Arpa non invierà i dati dei sopralluoghi, non possiamo dare risposte precise ai cittadini».

Daniela Pavoni

Piccoli Annunci

- 7** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 8** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 9** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 10** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 11** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 12** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 13** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 14** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 15** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 16** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 17** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 18** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 19** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 20** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 21** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 22** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 23** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 24** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 25** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 26** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 27** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 28** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 29** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999
- 30** **INVIATI**
Fotografie, video, audio, testi, con la possibilità di pubblicare i propri annunci. Contattare: 0522/299999

Vezzano sul Crostolo

Tris per il Campagnola Sfuma a fusione tra Bellarosa e Borzanese

Federico Prati ALTRO PEZZO da novanta per la Folgore Rubiera. Dopo Daniele Barozzi, il club d' Eccellenza preleva dal Carpineti anche il centrocampista Daniele Orlandini ('83) in questa stagione utilizzato anche come difensore centrale con l' avvento di mister Pivetti.

Pesante tris per il Campagnola che pesca dai modenesi della Rosselli Mutina: vestiranno il rosanero il difensore Gianluca Ricaldone ('90), ex bandiera del Fabbrico, il terzino Michele Vignocchi ('95, ex Rolo) e il centrocampista Alessandro Prandi ('90).

Rinforza il reparto giovani il Montecchio che ha ingaggiato il difensore esterno Alex Mazza ('98) dai vicini di casa della Piccardo Traversetolo cui era approdato dopo una stagione negli Juniores Nazionali della Correggese. Il Brescello ha confermato il forte difensore Francesco Caiti ('87) che inizierà la sua seconda annata in gialloblù; terza stagione di fila alla guida degli Juniores regionali dell' Arcetana per coach Patrick Veneselli che è riuscito a portare la sua squadra alle fasi finali e alla semifinale del torneo Canavali. Fantasia e doti fisiche per l' attacco della Vianese che ha ingaggiato il difensore esterno Alex Mazza ('98) dai vicini di casa della Piccardo Traversetolo cui era approdato dopo una stagione negli Juniores Nazionali della Correggese. Il Brescello ha confermato il forte difensore Francesco Caiti ('87) che inizierà la sua seconda annata in gialloblù; terza stagione di fila alla guida degli Juniores regionali dell' Arcetana per coach Patrick Veneselli che è riuscito a portare la sua squadra alle fasi finali e alla semifinale del torneo Cavazzoli.

Fantasia e doti fisiche per l' attacco della Vianese che ha ingaggiato il talentuoso Leonardo Marchesini ('94) in uscita dall' Atletico Montagna, società in cui è nato e cresciuto.

In Prima categoria il **Vezzano** è riuscito a rinnovare l' accordo col regista Simone Pè ('86). Ritorna nel reggiano Stefano Chianese ('83), in uscita dal Levante, che segnerà nel suo paese natale sponda Sporting Cavriago (Seconda categoria). Il Fellegara ha affidato la panchina al giovane mister Simone Zarotti che avrà il duro compito di non far rimpiangere il suo predecessore Cristian Borghi.

Per ragioni burocratiche è saltata la fusione fra Bellarosa e Borzanese che avrebbe permesso ai biancazzurri di evitare la retrocessione in Terza categoria. Alcuni giocatori hanno così deciso di trovarsi un' altra sistemazione come il centrocampista Matteo Ferrari ('95) che ha accettato l' offerta della Boiardo Maer dove è diretto anche il difensore Nicola Rinaldini ('93) di rientro dal prestito alla Borzanese.

5 VENERDI 7 LUGLIO 2017 | **REGGIO SPORT**

CALCIO

IL MERCATO DILETTANTI

Tris per il Campagnola Sfuma la fusione tra Bellarosa e Borzanese

ALTRI MOVIMENTI
SPORTING CAVRIGIO: CHIANESE LA PANCHINA DEL FELLEGGARA AL GIOVANE SIMONE ZAROTTI



COMPAGNONI
Gianluca Ricaldone, classe '90, ex bandiera del Fabbrico, è uno dei tre giocatori che il Campagnola ha preso dalla Rosselli Mutina

Torneo della Montagna Juniores: quasi fuori Cervarezza
Il posticipo slitta a martedì sera

CAMPIONI
del Cervazano quasi fuori, incredibile risultato della Terza Categoria.

UNA PRODEZZA
di Mori fa sorridere il Montebello e big-match con Legnano e i biancazzurri volano in testa alla classifica, rimandando a posticipo il primo match.

LA nuova classifica: Montebello 10, Legnano 9, Torre di Canossa 8, Felina, Thilmore Mantova 7.

CERVAREZZA-CARPINETI
si gioca martedì sera (ore 21) al Cervazano, ore 21, 151 (Ducato) come posticipo alla quinta giornata del Montagna. Le due società hanno finalmente trovato un accordo dopo che la data di lunedì scorso richiesta dal Carpineti era stata bocciata dai padroni di casa del Cervazano.

Una società di fondamentale importanza per entrambe le formazioni sulla competizione del girone D: i carpinetesi sono ripresi da un tris di battute d'arresto, mentre i cervazzoli in carica hanno incassato il primo ko dopo una sperica vittoria di tre gate.

Federico Prati

IL CASO CARPINETI
Parla «Bibbo» Orlandini
«Ennesima delusione per i ragazzi della montagna»

IL CARPINETI nella stagione 2017/2018 non farà apporre il campionato di Terza categoria. Daniele «Bibbo» Orlandini era il capitano della squadra che a giugno ha ottenuto la salvezza in Eccellenza (ieri è arrivato l'ufficialità del suo passaggio da parte della Folgore Reggia).

Daniele, portavoce del girone in cui le società vi ha comunicato le decisioni.
«È stato un fulmine a ciel sereno. Dopo la salvezza ci sentivamo relativamente col minor ed eravamo entusiasti dei nuovi acquisti. Poi una mattina il direttore generale Chianardi ci ha scritto che la sera stessa ci avrebbe voluto incontrare e ci non mancare assolutamente. Poi ci è stata comunicata la decisione che il Carpineti non sarebbe iscritto al campionato per problemi con l'Amministrazione».

A cosa ha pensato di primo istante?
«Mi sorprese la situazione con i dirigenti dicendo che solo noi potevamo assicurare qualcosa. Ma da subito si è capito che non c'erano margini di movimento, che la decisione della società era irrevocabile».

Si pensava fare di più?
«La situazione è più intricata di quel che sembra. Ci sono delle situazioni complesse, in questi giorni ho parlato con tante persone ma ancora fatica a capire. La cosa che mi pare evidente è che ci sia una volontà precisa di non voler utilizzare la gestione del club di Carpineti e non ne capisco il motivo».

Problemi di rapporti fra società e Comune?
«Non proprio di sì. La cosa più incomprensibile è che fra le due parti non ci sia una cor-

Giuseppe Marotta

IL CASO CARPINETI
Parla «Bibbo» Orlandini
«Ennesima delusione per i ragazzi della montagna»

IL CARPINETI nella stagione 2017/2018 non farà apporre il campionato di Terza categoria. Daniele «Bibbo» Orlandini era il capitano della squadra che a giugno ha ottenuto la salvezza in Eccellenza (ieri è arrivato l'ufficialità del suo passaggio da parte della Folgore Reggia).

Daniele, portavoce del girone in cui le società vi ha comunicato le decisioni.
«È stato un fulmine a ciel sereno. Dopo la salvezza ci sentivamo relativamente col minor ed eravamo entusiasti dei nuovi acquisti. Poi una mattina il direttore generale Chianardi ci ha scritto che la sera stessa ci avrebbe voluto incontrare e ci non mancare assolutamente. Poi ci è stata comunicata la decisione che il Carpineti non sarebbe iscritto al campionato per problemi con l'Amministrazione».

A cosa ha pensato di primo istante?
«Mi sorprese la situazione con i dirigenti dicendo che solo noi potevamo assicurare qualcosa. Ma da subito si è capito che non c'erano margini di movimento, che la decisione della società era irrevocabile».

Si pensava fare di più?
«La situazione è più intricata di quel che sembra. Ci sono delle situazioni complesse, in questi giorni ho parlato con tante persone ma ancora fatica a capire. La cosa che mi pare evidente è che ci sia una volontà precisa di non voler utilizzare la gestione del club di Carpineti e non ne capisco il motivo».

Problemi di rapporti fra società e Comune?
«Non proprio di sì. La cosa più incomprensibile è che fra le due parti non ci sia una cor-

Giuseppe Marotta

QUESTA SERA SEXY SIRENE IN PISCINA
DOMANI SERA VALENTINA TARANTO
In salotto, 1 - MARTURLO (BO) (19) | Tel. 0522-26062 - www.italia.it

CENA E SPETTACOLO OFFERTA € 39,00
MERCURIO, GIOVEDÌ, DOMENICA
INGRESSO LIBERO
VENERDI' 14 ANGELA GRITTI
SABATO 15 MELANIE BLONDE
PRENOTAZIONI: 348 3124220 - 320 1704331

Torneo della Montagna

Juniore: quasi fuori Cervarezza Il posticipo slitta a martedì sera

CAMPIONI del Cervarezza quasi fuori, incredibile remuntada delle Terre di Canossa.

Nella quarta serata del Montagna Juniores il Cervarezza cede (2-3) al Tricolore Marola che centra il suo primo successo in questa edizione rilanciandosi per un pass per i quarti di finale. Da 0-2 a 3-2: è la folle metamorfosi delle Terre di Canossa che piegano il Felina volato sul doppio vantaggio grazie al sempre letale ex granata Adusa (sinistro dal limite) e Pettanati (shoot all'incrocio).

Nella ripresa i matildici centrano l'impresa grazie alla tripletta del colored Drebi Zeby che imbuca tre volte nel giro di 14'.

UNA PRODEZZA di Mori fa sorridere il **Montalto** nel big-match col Leguigno e i rosanero volano in testa alla classifica, rimanendo a punteggio pieno.

La nuova classifica: **Montalto** 9; Leguigno, Terre di Canossa 6; Felina, Tricolore Marola 3; Cervarezza 0.

CERVAREZZA-CARPINETI si giocherà martedì sera (ore 20 i Giovanissimi, ore 21.15 i Dilettanti) come posticipo alla quinta giornata del Montagna. Le due società hanno finalmente trovato un accordo dopo che la data di lunedì sera richiesta dal Carpineti era stata bocciata dai padroni di casa del Cervarezza.

Uno scontro di fondamentale importanza per entrambe le formazioni nella corsa-qualificazione del girone D: i carpinetani sono reduci da un tris di battute d'arresto, mentre i campioni in carica hanno incassato il primo ko dopo una striscia vincente di tre gare. Federico Prati.

7 LUGLIO 2017 **REGGIO SPORT**

CALCIO

IL MERCATO DILETTANTI

Tris per il Campagnola Sfuma la fusione tra Bellarosa e Borzanese

Federico Prati
ALTRI PEZZI da novanta per la Folgore Rubiera. Dopo Daniele Barozzi, il club di Eccellenza prevede dal Carpineti anche il centrocampista Daniele Orlandini (85) in questa stagione utilizza anche come difensore centrale con l'avanzato Fucini. Poiane tri per il Campagnola che gioca dai modesti della Roselli Marina: vestiranno il rosso, il difensore Gianluca Riccardone (90), ex bandiera del Felina, il terzino Michele Vignocchi (95, ex Rolo) e il centrocampista Alessandro Prandi (90).
Rinfreda il reparto giovani il Montecchio che ha ingaggiato il difensore estero Alex Mazza (90) dai vicini di casa della Piacenza Traversetolo cui era approdato dopo una stagione negli Juniores Nuovaldi della Carrarese. Il Brecciollo ha confermato il forte difensore Francesco Catti (87) che inizierà la sua seconda annata in gialloblù, terza stagione di fila alla guida degli Juniores, regrediti dell'Avventura per coach Patrick Veneziani che è riuscito a portare la squadra alle fasi finali e alla semifinale del torneo Garavanti. Fumani e doti fricche per l'attacco del Vignone che ha ingaggiato il difensore Leonardo Marchesini (94) in uscita dall'Atletico Montagna, società in cui è stato cresciuto. La Prima categoria il Vezzano è riuscito a rinnovare l'accordo col

Stefano Chianese
regista Simone Pà (86). Riforma nel reggiano Stefano Chianese (85), in uscita dall'Avvento, che opera nel suo paese natale sponda Sporting Carrarese (seconda categoria). Il Folleggia ha affidato la panchina al giovane mister Simone Zaretti che avrà il suo compito di non far ripiombare il suo predecessore Luciano Borghi. Per ragioni burocratiche è saltata la fusione tra Bellarosa e Borzanese in Terza categoria. Alcuni giocatori hanno così deciso di recarsi in un'altra nazione come il centrocampista Matteo Ferrari (95) che ha accettato l'offerta della Folgore Mare dove è diretto anche il difensore Nicola Rinaldi (93) di ritorno dal prestito alla Borzanese.

UNA PRODEZZA di Mori fa sorridere il Montalto nel big-match col Leguigno e i rosanero volano in testa alla classifica, rimanendo a punteggio pieno. La nuova classifica: Montalto 9; Leguigno, Terre di Canossa 6; Felina, Tricolore Marola 3; Cervarezza 0.

CERVAREZZA-CARPINETI si giocherà martedì sera (ore 20 i Giovanissimi, ore 21.15 i Dilettanti) come posticipo alla quinta giornata del Montagna. Le due società hanno finalmente trovato un accordo dopo che la data di lunedì sera richiesta dal Carpineti era stata bocciata dai padroni di casa del Cervarezza. Uno scontro di fondamentale importanza per entrambe le formazioni nella corsa-qualificazione del girone D: i carpinetani sono reduci da un tris di battute d'arresto, mentre i campioni in carica hanno incassato il primo ko dopo una striscia vincente di tre gare. Federico Prati

ALTRI MOVIMENTI
SPORTING CARRARESE-CHIANESE LA PANCHINA DEL FELLEGGIA AL GIOVANE SIMONE ZARETTI

COMPAGNO
Gianluca Riccardone, classe '90, ex bandiera del Felina, è uno dei tre giocatori che il Campagnola ha preso dalla Roselli Marina

Torneo della Montagna Juniores: quasi fuori Cervarezza Il posticipo slitta a martedì sera

IL CASO CARPINETI Parla «Billo» Orlandini

«Ennesima delusione per i ragazzi della montagna»

IL CARPINETI nella stagione 2017/2018 non farà neppure il campionato di Terza categoria. Daniele «Billo» Orlandini, era il capitano della squadra che a giugno ha ottenuto la promozione in Eccellenza (ieri è arrivato l'ufficialità del suo passaggio da parte della Folgore Reggiana).

Daniele, portiere del giorno in cui lo società vi ha concesso un fulmineo e ciel sereno Dopo la sventura, ci eravamo giornalmente col mister ed eravamo entrati nei nostri acquisti. Poi una mattina il direttore generale Chiarandini ha scritto che la sera stessa ci avrebbe voluto incontrare e ci non mancare assolutamente. Poi ci è stata comunicata la decisione che il Carpineti non sarebbe iscritto al campionato per i problemi con l'impugnazione.

A porte il calcio, o livello di competitività e di gioco, penso sia uno perdita? Oltre a questo una questione inderogabile, però credo che portino a giovare per la squadra il nome di Carpineti a qualcuno possa fare piacere. La partita alla domenica, gente che viene e si ferma a mangiare al ristorante... insomma, ha portato anche un movimento economico. Potrei essere l'unico di un percorso che stabilizzandosi potrebbe essere un certo motore. Poi per i ragazzi della Montagna è un riflettore che viene a mancare. Credo che ai nostri ragazzi non mancherà la voglia, men che meno il talento. Esperienze però spesso è difficile perché devi insegnare a giocare in categorie basse e operarsi di molti chilometri.

Giuseppe Marotta

DA MERCOLEDÌ ALLA DOMENICA CENE EROTICHE
CENA E SPETTACOLO OFFERTA € 39,00 MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, DOMENICA INGRESSO LIBERO
QUESTA SERA SEXY SIRENE IN PISCINA
DOMANI SERA VALENTINA TARANTO
VENERDÌ 14 ANGELA GRITTI
SABATO 15 MELANIE BLONDE
PRENOTAZIONI: 348 3124220 - 320 1704331

Il Cervia campione rischia grosso

Dei due incontri del Torneo Juniores giocati a Casina nella serata di mercoledì, lo spareggio per il primo posto ha visto imporsi il Montalto sullo sfortunato (ha colpito due legni) Leguigno, mentre a sorpresa c'è stata la terza sconfitta consecutiva dei campioni in carica del Cervarezza ad opera del Tricolore Marola. Per i termali l'eliminazione è sempre più probabile anche se l'allenatore Riccardo Guglielmi non si arrende: «Noi ci crediamo, anche perché la veemente ripresa giocata ci fa ben sperare». A Felina, le Terre di Canossa battono la squadra di casa: sotto di due reti alla fine del primo tempo, la formazione di Unni ribalta il risultato grazie ad una tripletta di Drebyl Zeby.

Marcatori: 6' st Mori Leguigno; Ilariuzzi, Falbo, Emanuele Grande, Conti, Albertini, Koni, Alinovi (35' st Pedretti), Incerti (21' st Benassi), Beatrizzotti (17' st Fran cesco Grande), Piermattei, Ziveri. A disp. Tarabelloni, Amorini, Lombardo, M' Hainni. All.

Domenichini **Montalto**: La Rocca, Fioroni, Gualtieri, Lombardini, Bettuzzi, Cattani, Valcavi (10' st Bonini), Francia (6' st Castagnoli), Mori (35' st Viani), Zani, Rossi (26' st Giansoldati). A disp. Dallari Arbitro: Vito Carlucci (Salemi e Debidda) Note: spettatori 100 circa; ammoniti Ilariuzzi e Koni (L), Lombardini, Bettuzzi e Zani (M) Gara caratterizzata dalla costante supremazia territoriale del Leguigno, che ha avuto il torto di non concretizzare le diverse occasioni create ed è stata punita da un gol siglato al 6' della ripresa dal centravanti rosanero Federico Mori, bravo a sfruttare una dormita collettiva della difesa locale, con una conclusione precisa dal limite. Ad aumentare i rimpianti del Leguigno, restano i due legni colpiti: una traversa al 10' del primo tempo su bomba di Conti e un palo clamoroso su bel diagonale di Albertini.

CERVAREZZA-TRICOLORE MAROLA 2-3 Marcatori: 18' e 35' pt Gasparini (TM), 28' pt Tessori (TM) 8' st Bertucci (C), 29' st Ajibola (C) Cervarezza: Coruzzi, Ubaldi, Iori, Edoardo Ga spari, Orlandi, Caterisano (1' st Ricò), Bertucci (29' st Galassi), Monica (1' st Cecchi), Ajibola, Christian Gaspari, Federico Gaspari. A disp. Saporito, Monelli, Bacchieri, Zoncheddu. All. Guglielmi Tricolore Marola: Casolari, Croci, **Caselli**, Grasselli, Alberto Carubbi, Biavardi, Ciarlone, Aramu, Gasparini, Tessori, Fontanelli. A disp. Brigandì, Corciolani, Alessio Carubbi. All. Rondanini Arbitro: Lorenzo Ferro (Solito e Beltrami) Note: spettatori 100 circa; al 35' del st allontanati dal terreno di gioco per proteste in due allenatori Rondonani e Guglielmi ammoniti Christian Gaspari e Federico Gaspari (C)

Continua la lotta di campionato del Cervarezza, che hanno rischiato il tracollo, dopo aver chiuso addirittura a gol siglato al 10' della ripresa del centravanti rosanero Federico Mori, bravo a sfruttare una dormita collettiva della difesa locale, con una conclusione precisa dal limite. Ad aumentare i rimpianti del Leguigno, restano i due legni colpiti: una traversa al 10' del primo tempo su bomba di Conti e un palo clamoroso su bel diagonale di Albertini. La ripresa è fatta di manca termale, a parte alcuni

VENERDI' 7 LUGLIO 2017

SPORT

La VOCE | 27

CALCIO/ECCellenza

Barozzi pronto all'avventura a Rubiera e la Folgore firma anche con Orlandini

Uno dopo l'altro, a 24 ore di distanza, per una duplice vittoria in casa Folgore.
Dopo aver battuto l'Andrea Barozzi, il club reggiano ha affrontato anche l'impresa di Daniele "Biba" Orlandini, ex capitano di quest'anno del club biancoscuro che ha scelto alla fine della stagione di trasferirsi al Cervarezza con il compagno di maglia Daniele Barozzi. Il club reggiano si era diviso in due: uno che restava in casa e l'altro che andava a trasferirsi.



«Capitan Greco sarà un riferimento per il sottoscritto. Non vedo l'ora di giocare con lui», le prime parole del bomber

Serie D / IN CASA CORREGGENSE

Sciama alla Reggina Araldi ancora nello staff

Scriveva sul suo profilo di Facebook, ma l'avventura di Sciama alla Reggina si è conclusa con la stagione terminata. Sciama, che aveva fatto il tifo per il club reggiano, ha scelto alla fine della stagione di trasferirsi al Cervarezza con il compagno di maglia Daniele Barozzi. Il club reggiano si era diviso in due: uno che restava in casa e l'altro che andava a trasferirsi.



Il Cervarezza è una squadra di calcio di Serie D che ha scelto alla fine della stagione di trasferirsi al Cervarezza con il compagno di maglia Daniele Barozzi. Il club reggiano si era diviso in due: uno che restava in casa e l'altro che andava a trasferirsi.



La formazione Juniores del Montalto
di Giorgio Pregheggi
Dal due incontri del Torneo Juniores giocati a Casina nella serata di mercoledì, il primo posto ha visto imporsi il Montalto sullo sfortunato (ha colpito due legni) Leguigno, mentre a sorpresa c'è stata la terza sconfitta consecutiva dei campioni in carica del Cervarezza ad opera del Tricolore Marola.

LEGIIGNO-MONTALTO 0-1
Marcatori: 6' st Mori Leguigno; Ilariuzzi, Falbo, Emanuele Grande, Conti, Albertini, Koni, Alinovi (35' st Pedretti), Incerti (21' st Benassi), Beatrizzotti (17' st Fran cesco Grande), Piermattei, Ziveri. A disp. Tarabelloni, Amorini, Lombardo, M' Hainni. All.

TORNEO DELLA MONTAGNA / GIORNATA ROVANTE PER GLI JUNIORS

Il Cervia campione rischia grosso

CERVAREZZA-TRICOLORE MAROLA 2-3 Marcatori: 18' e 35' pt Gasparini (TM), 28' pt Tessori (TM) 8' st Bertucci (C), 29' st Ajibola (C) Cervarezza: Coruzzi, Ubaldi, Iori, Edoardo Gaspari, Orlandi, Caterisano (1' st Ricò), Bertucci (29' st Galassi), Monica (1' st Cecchi), Ajibola, Christian Gaspari, Federico Gaspari. A disp. Saporito, Monelli, Bacchieri, Zoncheddu. All. Guglielmi Tricolore Marola: Casolari, Croci, **Caselli**, Grasselli, Alberto Carubbi, Biavardi, Ciarlone, Aramu, Gasparini, Tessori, Fontanelli. A disp. Brigandì, Corciolani, Alessio Carubbi. All. Rondanini Arbitro: Lorenzo Ferro (Solito e Beltrami) Note: spettatori 100 circa; al 35' del st allontanati dal terreno di gioco per proteste in due allenatori Rondonani e Guglielmi ammoniti Christian Gaspari e Federico Gaspari (C)

Continua la lotta di campionato del Cervarezza, che hanno rischiato il tracollo, dopo aver chiuso addirittura a gol siglato al 10' della ripresa del centravanti rosanero Federico Mori, bravo a sfruttare una dormita collettiva della difesa locale, con una conclusione precisa dal limite. Ad aumentare i rimpianti del Leguigno, restano i due legni colpiti: una traversa al 10' del primo tempo su bomba di Conti e un palo clamoroso su bel diagonale di Albertini. La ripresa è fatta di manca termale, a parte alcuni

CLASSIFICA GRONIE B

Montalto 9 pt, Cervarezza e Torre di Canossa 6, Tricolore Marola e Felina 3, Correggense 0.

POSTICIPIO

Ora è ufficiale: Cervarezza Carpinelli, match valido per la quarta giornata del girone D, il giovedì sera della serata di martedì 11 luglio.

Vezzano sul Crostolo

tempo; nella ripresa una veemente reazione d' orgoglio e i cambi azzeccati di mister Guglielmi li hanno portati a sfiorare la clamorosa rimonta. Il Tricolore Marola colpisce al 18': il sedicenne Davide Ciarlone, del vivaio della Falk, fa il vuoto sulla destra e poi mette in mezzo un pallone invitante che Gasparini non ha difficoltà a deviare in rete. Al 28' ecco confezionato il raddoppio con un sinistro imprevedibile di Tessitori. E' un tiro al bersaglio, perché al 35' Federico Gasparini firma il tris e la doppietta personale con una gran botta, tutto questo mentre la difesa del Cervarezza sta a guardare.

La ripresa è tutta di marca termale, a parte alcuni spunti del folletto imprevedibile Ciarlone, e all' 8' accorcia la squadra di Guglielmi accorcia le distanze con un proiettile di Bertucci. La pressione è costante ma solo al 29' arriva il gol del 2-3: dalla bandierina traversone ben calibrato di Christian Gaspari, salta più in alto di tutti Ajibola che insacca. Sterile il pressing finale, nonostante i 7 minuti di recupero. Il Cervarezza, dopo tre partite disputate, resta a secco.

Marcatori: 4' pt Adusa, 12' pt Pettanati; 11', 18' e 25' st Zeby (TC) Felina: Giaroli, Corbelli (15'st Carobbi), Manfredi (30'st Rocchi), Mossini, Rivi, Francia, Ruffini (31'st Zanelli), Malvolti (13'st Tlichi), Pettenati, Truzzi, Adusa. A disp. Favali, Malpeli. All. Coli Terre di Canossa: Francesco Ravanetti, Gabriele Ravanetti, Zeby, Gaspari (29'st Rami), Benelli, Barazzoni, Benso (1'st Belhamra), Sutura, Carlucci, Aidoo (37'st Bia), Gioele Lusetti. A disp.

Martini, Enaciri, El Idrissi. All. Unni Arbitro: Enrico Lusetti (Braglia e Ginelli) Note: ammoniti: Gaspari, Malvolti, Adusa, e Francia.

Montalto 9 pt, Leguigno e Terre di Canossa 6, Tricolore Marola e Felina 3, Cervarezza 0 Ora è ufficiale: Cervarezza-Carpinetti, match valido per la quinta giornata del girone D, si giocherà nella serata di martedì 11 luglio.

Alla realizzazione serve il via libera della Regione

Il progetto del nuovo impianto per la produzione di biometano e compost che sorgerà a Gavassa per ottenere il via libera dovrà ottenere il semaforo verde dalla Regione e dovrà essere approvato con delibera della Giunta Regionale e con conseguenti le determinazioni dell' Arpae. Anche la **Provincia** e il Comune di Reggio dovranno esprimere un parere di conformità sulla variante urbanistica che interviene su un' area che è già destinata nel Psc comunale a insediamenti produttivi. Così come i comuni di San Martino in Rio e di Correggio saranno chiamati ad approvare l' accordo territoriale che subirà le variazioni necessarie a ospitare il nuovo impianto produttivo. (r.f.)



Cronaca GAZZETTA VENERDI' 7 LUGLIO 2017 15 FOTOGRAFIA EUROPEA 2017

MOBILITÀ SOSTENIBILE >>> GAVASSA Carburante addio, i bus andranno a rifiuti

Presentato Forsu, l'impianto che trasformerà l'organico in biometano. Da Iren e Set a un investimento di 70 milioni

di Roberto Fumiani

Biometano ottenuto dai rifiuti organici per la riqualifica di autobus. È il sogno verde di un'impresa che si è fatta avanti con un progetto presentato ieri al Comune. Che vuol dire in pratica: in grado di far circolare mezzi a motore a biometano, ricavato dagli scarti urbani di letame e di produrre compost, ovvero concime, da utilizzare in agricoltura. Il progetto nella sua complessità è venuto trasformato in un'area di sviluppo con la trasformazione dei rifiuti organici raccolti con il sistema di raccolta e di trasporto a valle. Il progetto prevede un investimento di circa 70 milioni, da parte di Iren e Set. Le due società partner, che hanno lavorato in un'area adiacente a quella del Comune di Correggio, nella zona di Gavassa, intendono realizzare un impianto di biometano e compost.

■ ECCO IL PROGETTO



Alla realizzazione serve il via libera della Regione

Il progetto del nuovo impianto per la produzione di biometano e compost che sorgerà a Gavassa per ottenere il via libera dovrà ottenere il semaforo verde dalla Regione e dovrà essere approvato con delibera della Giunta Regionale e con conseguenti le determinazioni dell' Arpae. Anche la Provincia e il Comune di Reggio dovranno esprimere un parere di conformità sulla variante urbanistica che interviene su un' area che è già destinata nel Psc comunale a insediamenti produttivi. Così come i comuni di San Martino in Rio e di Correggio saranno chiamati ad approvare l' accordo territoriale che subirà le variazioni necessarie a ospitare il nuovo impianto produttivo. (r.f.)



Roberto Fumiani



Il tavolo con i relatori del progetto illustrato nella sede del Comune

Farà nascere un modello di economia circolare fortemente innovativo

Il tavolo con i relatori del progetto illustrato nella sede del Comune

Una superficie di 120 mila metri quadrati racchiuse in un'area di 2 ettari. Il nuovo impianto, che sarà gestito da Iren e Set, è in grado di abbattere gli scarti urbani e di produrre compost, ovvero concime, da utilizzare in agricoltura. Il progetto nella sua complessità è venuto trasformato in un'area di sviluppo con la trasformazione dei rifiuti organici raccolti con il sistema di raccolta e di trasporto a valle. Il progetto prevede un investimento di circa 70 milioni, da parte di Iren e Set. Le due società partner, che hanno lavorato in un'area adiacente a quella del Comune di Correggio, nella zona di Gavassa, intendono realizzare un impianto di biometano e compost.

merighi
Produzione e vendita
SCELTA VERDE
DI STAGIONE
www.merighi.com

SENSITIVO Giuseppe
Esperto in problemi sentimentali
riceve a Reggio Emilia
335.6615977 - www.emiliasensitivo.it

31-07 PROMOZIONE ANTIRIFUGA SUPERDUCCA
Ducca € 49,90
Colorificio MIGLIORINI
Via Turri 57/59 RE Tel. 0522 556598

Carburante addio, i bus andranno a rifiuti

Presentato Forsu, l'impianto che trasformerà l'organico in biometano. Da Iren e Seta un investimento di 70 milioni MOBILITÀ sostenibile» GAVASSA

di Roberto Fontanili wREGGIO EMILIA
Biometano ottenuto dai rifiuti organici per far viaggiare gli autobus. È il cuore verde e al tempo stesso il core-business del progetto presentato ieri in Comune, che nel giro di tre anni sarà in grado di far circolare parte degli autobus urbani di Seta e di produrre compost, ovvero concime, da utilizzare in agricoltura. Il progetto nella sua complessità è semplice: trasformare i costi di smaltimento con la lavorazione dei rifiuti organici raccolti con il porta a porta e degli sfalci e le potature in carburante ecologico, come il metano. Il progetto prevede un investimento di circa 70 milioni, da parte di Iren e di Seta. Le due società partecipate, che hanno lavorato in maniera sinergica assieme al Comune e al Crpa, utilizzeranno una tecnologia già sperimentata che si basa sul riuso dei rifiuti organici.

Rifiuti che una volta raffinati diventano biometano che è del tutto simile a quello fossile e che potrebbe essere utilizzato anche per gli usi domestici.

Iren ambiente investirà oltre 54 milioni di euro per la costruzione di un nuovo impianto sull'area di Gavassa - che era destinata prima a ospitare il termovalorizzatore e poi l'impianto di Tmb e poi di Tm.

L'impianto raccoglierà e trasformerà i rifiuti organici provenienti dalle province di Reggio, Parma e Piacenza, mentre Seta investirà circa 12 milioni di euro per realizzare in via del Chionso un impianto di metano per l'alimentazione degli autobus urbani e il rinnovo graduale della propria flotta e disporre mezzi che possono essere alimentati dal biometano. A illustrare tempi, costi e finalità del progetto Forsu-Biometano e soprattutto a sottolineare, come ha fatto il sindaco Luca Vecchi, «la nascita di un modello di forte capacità di innovazione e di economia circolare», anche il presidente della Provincia, Giammaria Manghi, l'assessore alla Mobilità, Mirko Tutino, l'ad di Iren Massimiliano Bianco, l'ad di Iren Ambiente (che seguirà tutto l'iter del progetto), Roberto Paterlini, il presidente di Seta, Vanni Bulgarelli, e il presidente Crpa, Giuseppe Veneri.

Ognuno dei partecipanti ha illustrato la parte di cui si è fatto carico in un percorso iniziato nel 2011 e che, per diventare operativo, richiederà circa tre anni tra rilascio delle autorizzazioni, appalto e realizzazione del nuovo impianto, su una superficie di 120mila metri quadrati inserito su un'area di 12 ettari. Il nuovo impianto, sul quale Iren Ambiente ha garantito «un basso impatto ambientale», ha la

capacità di trasformare in biometano una produzione complessiva di organico nelle tre province di circa 100mila tonnellate l' anno, (ma è dimensionato per arrivare a lavorare 150mila tonnellate), mentre la parte di frazione verde eccedente il fabbisogno continuerà a essere inviati presso impianti gestiti da terzi.

Dalle 100mila tonnellate di frazione organica e dalle 67mila tonnellate di frazione verde, verranno ottenuti 7milioni di metri cubi di biometano che, dopo una necessaria raffinazione o trattamento di affinazione (upgrading), avrà le stesse caratteristiche del metano fossile e può essere immesso (come avverrà) nella rete. Sono 53mila tonnellate di compost ogni anno. Per garantire in basso impatto ambientale dell' impianto tutte le lavorazioni avverranno in ambienti in grado di abbattere gli odori derivanti dalla lavorazione del rifiuto organico. Il costo del carburante ottenuto, messo esclusivamente a disposizione di Seta, avrà un costo inferiore a quello proveniente da estrazione fossile, anche grazie agli incentivi di cui gode la produzione di biometano. Sulla base del progetto Forsu - Biometano Seta prevede la sostituzione entro il 2020 di 50-60 autobus attuali con nuovi mezzi che saranno alimentati a metano, ovvero nel 2020 oltre la metà della flotta dei 96 bus in servizio urbano utilizzeranno il carburante verde, evitando la produzione di 17.250 tonnellate di Co2 ogni anno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ROBERTO FONTANILI

la commemorazione

Oggi la deposizione della corona sul cippo

Oggi Reggio Emilia ricorda, nel 57esimo anniversario del loro sacrificio per la libertà e la democrazia, i Martiri del 7 Luglio 1960: Lauro Farioli, Ovidio Franchi, Emilio Reverberi, Marino Serri e Afro Tondelli. Il programma della celebrazione - promossa da Comune di Reggio, **Provincia**, Cgil, Cisl e Uil, Anpi, Alpi-Apc, Anppia, Istoreco e Comitato democratico e costituzionale - prevede l'omaggio alle tombe dei caduti al cimitero monumentale (ore 17.30); alle 18.15 in piazza Martiri 7 Luglio sarà deposta una corona sul cippo, alla presenza di Gonfalonieri e Labari. A seguire percorso sulle Pietre d'inciampo in memoria dei caduti, poste nei cinque punti di piazza Martiri in cui i giovani dalle magliette a strisce furono colpiti. Alle 18.30, ai giardini pubblici, ci saranno gli interventi del sindaco Luca Vecchi, di Giammaria Manghi (presidente della **Provincia**), Ettore Farioli figlio di Lauro, e Carlo Ghezzi di Anpi.

18 REZ **VERDELI 7 LUGLIO 2017**

SUL PALCO

Ascanio Celestini in scena per i Martiri del 7 Luglio

In piazza Prampolini lo spettacolo "Che fine hanno fatto gli indiani Pueblo?"
«È la storia di persone marginali, come lo erano gli operai negli anni Sessanta»



Secondo capitolo della trilogia iniziata lo scorso anno con "Laika"

Oggi la deposizione della corona sul cippo

18.30, alla ex SS piazza Martiri 7 Luglio, sarà deposta una corona sul cippo, alla presenza di Gonfalonieri e Labari. A seguire percorso sulle Pietre d'inciampo in memoria dei caduti, poste nei cinque punti di piazza Martiri in cui i giovani dalle magliette a strisce furono colpiti. Alle 18.30, ai giardini pubblici, ci saranno gli interventi del sindaco Luca Vecchi, di Giammaria Manghi (presidente della Provincia), Ettore Farioli figlio di Lauro, e Carlo Ghezzi di Anpi.

Il progetto che fa tornare la classe operaia in piazza è un atto di memoria. È un atto di memoria che fa tornare la classe operaia in piazza. È un atto di memoria che fa tornare la classe operaia in piazza.

Festival di Resistenza a Casa Cervi

Si comincia oggi con lo spettacolo Desaparecidos, domenica tocca al MaMimò



Una scena dello spettacolo "Desaparecidos" del MaMimò

Il festival di Casa Cervi, a Reggio Emilia, è un festival di teatro di impegno sociale. È un festival di teatro di impegno sociale. È un festival di teatro di impegno sociale.

SOLIDARIETÀ MOLTI MESSAGGI DI VICINANZA ALLA VITTIMA DELLE INTIMIDAZIONI

Manghi: «Fatto preoccupante, l'attenzione resta alta» L'Ordine Avvocati: «Tanta stima al magistrato»

NUMEROSISSIMI i messaggi di solidarietà giunti al giudice Beretti ora sotto scorta dopo che negli ultimi mesi si è creato un clima intimidatorio nei suoi confronti.

Il presidente della **Provincia** Giammaria Manghi esprime la sua vicinanza al magistrato «di cui da tempo i reggiani apprezzano l'impegno e la dedizione anche nel delicato ruolo di componente del collegio giudicante del maxiprocesso Aemilia. Se il provvedimento di tutela - dice Manghi - da un lato preoccupa per il clima minatorio che lo ha motivato, dall'altro conferma come l'attenzione da parte delle istituzioni rimanga alta nella quotidiana azione di contrasto a qualsivoglia tentativo di infiltrazione o di minaccia da parte della criminalità organizzata».

La deputata del M5S Maria Edera Spadoni esprime la sua solidarietà alla Beretti che ha conosciuto personalmente. «Ho subito toccato con mano - precisa - la sua tenacia nel portare avanti a tutti i costi, a fronte della carenza di personale e della mancanza di figure di assistenza all'udienza, il processo Aemilia che rappresenta uno tra i più importanti procedimenti contro la criminalità organizzata».

Il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, Franco Mazza, in merito alla misura di tutela per la Beretti parla di «notizia che era già nell'aria e che ora trova conferma. Prendiamo atto con soddisfazione che si è fatto qualcosa di importante per garantire serenità ed equilibrio al lavoro della presidente vicaria, ma anche per esprimere solidarietà, apprezzamento e tanta stima ad una Donna-Magistrato che si sta spendendo, con profondo senso del dovere per mantenere, tra quotidiane difficoltà, la Giustizia Reggiana ad un livello più che dignitoso.

E chi frequenta a vario titolo 'il Palazzo' ben sa che le cose stanno così. Certo è che gli Avvocati Reggiani ne sono consapevoli e Le sono doverosamente riconoscenti».

Anche il presidente di Cna Reggio Emilia Giorgio Lugli esprime «massima solidarietà al magistrato, persona capace e attenta che sta profondendo un impegno di grande valore nell'ambito del processo Aemilia e dei maxi sequestri di beni per la tutela e lo sviluppo della nostra comunità».

Il direttivo della Camera Penale di Reggio Emilia 'Giulio Bigi', infine, commenta la notizia della scorta al giudice Beretti esprimendo la sua vicinanza al presidente vicario del Tribunale, «magistrato la cui azione, quale giudice penale, è sempre profondamente intrisa di cultura delle garanzie, e le cui doti di equilibrio e moralità sempre noi tutti apprezziamo».

2 REGGIO PRIMO PIANO **Il resto del Carlino** 06/07/2017
LOTTA ALLA 'NDRANGHETA «HO NON DICO ASSOLUTAMENTE NIENTE» IERI LA BERETTI NON HA VOLLUTO COMMENTARE LA NOTIZIA DELLA MISURA DI PREVENZIONE. CHE È SCATTATA SABATO SCORSO

In un'intercettazione le minacce alla Beretti Scorta di primo livello per il giudice

Il presidente vicario del Tribunale viene seguito dai carabinieri in tutti i suoi spostamenti

Ha dovuto confermare la notizia che il giudice Cristina Beretti (nella foto), presidente vicario del Tribunale di Reggio Emilia, è sottoposto a una misura di protezione venendo seguito nei propri spostamenti da un nucleo specializzato dei carabinieri. Si tratta di tutti gli uffici di sua competenza, per noi non grado più "tavo" il primo di quattro possibili, chiamato a tutelare l'incolumità del giudice, 53 anni.



La notizia è stata diffusa da un'intercettazione delle forze dell'ordine della Guardia di finanza. La notizia è stata diffusa da un'intercettazione delle forze dell'ordine della Guardia di finanza. La notizia è stata diffusa da un'intercettazione delle forze dell'ordine della Guardia di finanza.

TUTELA Misura presa anche in seguito ai numerosi sequestri operati negli ultimi anni. I sequestri patrimoniali nei confronti di diversi imputati. Proprio in vista dell'imminente ruolo che riveste per il Tribunale reggiano, il giudice può ora contare su un dispositivo di sicurezza per scattare in ogni possibile rischio.

SOLIDARIETÀ Molti messaggi di vicinanza alla vittima delle intimidazioni. Manghi: «Fatto preoccupante, l'attenzione resta alta». L'Ordine Avvocati: «Tanta stima al magistrato».

NUMEROSISSIMI i messaggi di solidarietà giunti al giudice Beretti ora sotto scorta dopo che negli ultimi mesi si è creato un clima intimidatorio nei suoi confronti.

Dall'alto, il presidente della Provincia Giammaria Manghi e l'avvocato Franco Mazza vicari di Reggio Emilia. Franco Mazza, in merito alla misura di tutela per la Beretti parla di «notizia che era già nell'aria e che ora trova conferma. Prendiamo atto con soddisfazione che si è fatto qualcosa di importante per garantire serenità ed equilibrio al lavoro della presidente vicaria, ma anche per

esprimere solidarietà, apprezzamento e tanta stima ad una Donna-Magistrato che si sta spendendo, con profondo senso del dovere per mantenere, tra quotidiane difficoltà, la Giustizia Reggiana ad un livello più che dignitoso.

«Ho subito toccato con mano - precisa - la sua tenacia nel portare avanti a tutti i costi, a fronte della carenza di personale e della mancanza di figure di assistenza all'udienza, il processo Aemilia che rappresenta uno tra i più importanti procedimenti contro la criminalità organizzata».

Il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, Franco Mazza, in merito alla misura di tutela per la Beretti parla di «notizia che era già nell'aria e che ora trova conferma. Prendiamo atto con soddisfazione che si è fatto qualcosa di importante per garantire serenità ed equilibrio al lavoro della presidente vicaria, ma anche per esprimere solidarietà, apprezzamento e tanta stima ad una Donna-Magistrato che si sta spendendo, con profondo senso del dovere per mantenere, tra quotidiane difficoltà, la Giustizia Reggiana ad un livello più che dignitoso.

E chi frequenta a vario titolo 'il Palazzo' ben sa che le cose stanno così. Certo è che gli Avvocati Reggiani ne sono consapevoli e Le sono doverosamente riconoscenti».

Anche il presidente di Cna Reggio Emilia Giorgio Lugli esprime «massima solidarietà al magistrato, persona capace e attenta che sta profondendo un impegno di grande valore nell'ambito del processo Aemilia e dei maxi sequestri di beni per la tutela e lo sviluppo della nostra comunità».

Il direttivo della Camera Penale di Reggio Emilia 'Giulio Bigi', infine, commenta la notizia della scorta al giudice Beretti esprimendo la sua vicinanza al presidente vicario del Tribunale, «magistrato la cui azione, quale giudice penale, è sempre profondamente intrisa di cultura delle garanzie, e le cui doti di equilibrio e moralità sempre noi tutti apprezziamo».

Il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, Franco Mazza, in merito alla misura di tutela per la Beretti parla di «notizia che era già nell'aria e che ora trova conferma. Prendiamo atto con soddisfazione che si è fatto qualcosa di importante per garantire serenità ed equilibrio al lavoro della presidente vicaria, ma anche per esprimere solidarietà, apprezzamento e tanta stima ad una Donna-Magistrato che si sta spendendo, con profondo senso del dovere per mantenere, tra quotidiane difficoltà, la Giustizia Reggiana ad un livello più che dignitoso.

E chi frequenta a vario titolo 'il Palazzo' ben sa che le cose stanno così. Certo è che gli Avvocati Reggiani ne sono consapevoli e Le sono doverosamente riconoscenti».

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

La Camera Penale reggiana auspica che «l' allarme che ha portato a tali misure rientri presto e che la dottoressa Beretti possa così proseguire nell' esercizio della funzione giurisdizionale con la serenità che la contraddistingue».

7 LUGLIO

Omaggio alle tombe dei caduti

LAURO Farioli, Ovidio Franchi, Emilio Reverberi, Marino Serri e Afro Tondelli. A loro, martiri reggiani del 7 luglio 1960, sono dedicate le celebrazioni di oggi. Alle 17.30 al cimitero monumentale, omaggio alle tombe dei caduti. Segue, alle 18.15 in piazza Martiri 7 Luglio la deposizione di una corona al cippo in loro memoria e un percorso sulle pietre d'inciampo nei cinque punti in cui i giovani furono colpiti. Chiudono gli interventi del sindaco Luca Vecchi, del presidente della **Provincia** Giammaria Manghi, di Ettore Farioli, figlio di Lauro, e di Carlo Ghezzi dell'Anpi.

14

REGGIO Spettacoli CULTURA / SOCIETÀ

ALBINEA JAZZ, STASERA ANTIPASTO MUSICALE
Antipasto musicale per Albinea Jazz. L'appuntamento è alle 21.30 alla Casa Torre «La Rotonda» di Borzano. Sul palco «WIDEG New generation Quartet». Il gruppo è composto da Simone Villa di sassofono, Antonio Cerullo al basso elettrico e contrabbasso, Gerardo Gianolio alla tromba, Stefano Chiusi al contrabbasso e Aldo Gianolio alla batteria. La serata offre inoltre la lettura di alcuni racconti di Jacek Topolski da «Duke Ellington non giocava Hitchcock» e «Ottavio il timido» di Aldo Gianolio, con la voce di Enrico Prandi.

DOVE ANDARE
Un week-end ricco di fiere e sagre nei paesi

DA OGGI a Luzzara la fiera di luglio tra spettacoli, street food e mercato. Da mercoledì venerdì sera l'antiviva-spettacolo con Ale & Franz. A Coppegno oggi e domani festa dell'Aratura. Stasera a Festa Correggio giochi per bambini. Ingresso libero. Il concerto dei Mad Bom. A Guastalla la festa della birra dei Rugby locali all'Hotel di Arletica, a San Rocco di scacchi domenica la festa solidale tra spettacoli e gastronomia. Festa paesana da sabato a San Martino di Guastalla con rassegne e spettacoli al parco di via Capretto.

In serata a Reggiolo stasera prosegue la sagra di San Venerio con processione alle 19 e inaugurazione della ristorante Villa Bianchi alle 21. Da venerdì a domenica gli eventi di Prato in Focia con teatro dialettale, dance latino e ballo latino. Alla cartina sociale di Rio Saliceto stasera alle 21 concerto dei 44 Bites. A Bovereto la festa dell'Aratura.

Da oggi a lunedì la fiera di San Luigi ad Arceto di Scandiano. Stasera ad Albinea mercato dell'antiquariato, in piazza Bertinoglio a Guastalla la comunità dialettale con Anonimo succedea, in piazza Giovanni di Novellara alle 21,15 la commedia «L'ora» e poi succedea di Biondi marionette del Teatro in Tronbionno, a Correggio mercato e spettacolo.

In piazza Minguzzi a Roccella alle 21,30 video e videodisco di Musica Bagatti, Davide Benassi ed Emma Lanigara.

A San Martino in Rio domenica sera al Prati della Rocca. I tribuna a Hergel Gradi. A Novecento domenica e domenica la festa Sport & Benessere. Domani sera, alle 20.30, il teatro di Piacenza di Piacenza di Guastalla, giovedì sera alle 20.30 e show di musica jazz. Domani a Guastalla la festa della Notte Bianca.

ale.

IN APPENNINO
Una notte sotto le stelle sulla Pietra di Bismantova

INIZIA un altro weekend ricco di eventi in Appennino, tra natura, arte, musica e gastronomia. Ecco gli eventi tra cui scegliere oggi. A Castelnuovo Monti, sulla Pietra, si svolge la 14 edizione di «L'Anno Nuovo», organizzato dal Comune di Castelnuovo e dal Museo Piacentino. Il programma prevede il ritrovo nuovo, alle 19, in piazza Dante, alla base della Pietra, per poi salire sulle scimmie e scoprire la notte sotto le stelle, con la possibilità di portare un cesto di legumi (non carne) da assolvere. A chi voglia di passare tutta la notte sulla roccia si consiglia di portare sacco a pelo, scarpe comode, giacca pesante, torcia e tele per vedere, ed, eventualmente, qualcosa da mangiare. Per chi lo desidera una possibile variante a piazza Dante verso le 23, accompagnati da guide ombrosate.

ricominciata (per confermarlo, si consiglia di portare un sacco a pelo, scarpe comode, giacca pesante, torcia e tele per vedere, ed, eventualmente, qualcosa da mangiare). Per chi lo desidera una possibile variante a piazza Dante verso le 23, accompagnati da guide ombrosate.

«Gioco di comunità», passaggio all'ombra del fontanone e alla scoperta del territorio. A Casto del Garda, al circolo Acli, alle 19, «9° Festa della birra», con musica e governo. A Castello di Sarmato (Cortina), alle 21, per il Festival jazz «Casto Jazz». A Fontanafredda, alle 21, a tema il concerto di «Thompson Music Trio».

Alla chiesa di Pionno (Cantù) prosegue la mostra fotografica di James Brampton «Vite e morte» (1922-192007). A Empio (Cremona) fino al 30 luglio, alle 18-24.000711, il Corredolo di Trino, da oggi a domenica, il meglio di «1958» con il concerto di «The Best Music Festival».

Giuliana Scabboni

7 LUGLIO QUESTA SERA ALLE 21 IN PIAZZA PRAMPOLINI
«Gli invisibili come i morti del '60»

Ascanio Celestini presenta uno spettacolo in forma di studio

di SILVIA ROSSICO

«LA STORIA è sempre la stessa: ci si accorge degli invisibili, dei senza identità, di una comunità ai margini, quasi acciaccata da qualcosa che fa scandalo e notizia. E questo che accomuna i personaggi che io sto raccontando alle persone morte il 7 luglio 1960 a Reggio».

Ascanio Celestini, stasera (alle 21) in piazza Prampolini, con il suo spettacolo proposto in forma di studio. «Che fine hanno fatto gli indiani Pueblo? Storia provvisoria di un genere di pioggia - ha quest'anno il compito di ricordare i martiri reggiani del 7 luglio del '60 (ingresso libero). Questo spettacolo segue «L'Alibi», secondo di una trilogia a cui via lontano...».

Voglio raccontare l'umanità ai margini, dare a ognuno un nome per restituirla la propria storia e quindi l'identità. L'ambiguità è sempre la stessa: uno spazio di profitto, un parcheggio, un palazzo. In tal modo mi rendo conto di essere e raccontare. Questa volta è quello di osservare e immaginare, costruire una drammaturgia dalle poche informazioni intorno a quello che si vuole e si conosce. Vedremo da quale punto di vista osservare nel terzo capitolo, che intitolano «I Drogati». In quest'avventura sono sempre accompagnati dal mio co-scrittore fiorentino, Gianluca Casadei.

Questa sera lo spettacolo verrà proposto ancora in diverse città. Nella forma definitiva debutterà a Roma in ottobre. Diciamo che il lavoro di questo anno, grande per festival o partecipando a iniziative come quella di stasera, rappresenta delle tappe per avvicinare lo spettacolo al pubblico, coinvolgere l'ossatura. Mi sembra un giusto contesto per farlo.

7 LUGLIO
Omaggio alle tombe dei caduti

LAURO Farioli, Ovidio Franchi, Emilio Reverberi, Marino Serri e Afro Tondelli. A loro, martiri reggiani del 7 luglio 1960, sono dedicate le celebrazioni di oggi. Alle 17.30 al cimitero monumentale, omaggio alle tombe dei caduti. Segue, alle 18.15 in piazza Martiri 7 Luglio la deposizione di una corona al cippo in loro memoria e un percorso sulle pietre d'inciampo nei cinque punti in cui i giovani furono colpiti. Chiudono gli interventi del sindaco Luca Vecchi, del presidente della Provincia Giammaria Manghi, di Ettore Farioli, figlio di Lauro, e di Carlo Ghezzi dell'Anpi.

FESTIVAL MUNDUS
«Viaggio in Italia» ad Arceto

SINTITOLA «Viaggio in Italia - La musica e i balli del Belpaese» il concerto a ingresso gratuito che stasera alle 21.30 al Parco del Castello di Arceto a Scandiano inaugura la ventiduesima edizione del Festival Mundus. Protagonisti di «Viaggio in Italia» sono l'ambrogio Spagnoli (voce e organetti) ed i solisti dell'Orchestra Filarmonica Italiana: Ernesto Treiglia (violino), Valentin Ferrandino (contrabbasso), in Trio, in un progetto vocale-strumentale che attraversa la musica italiana tra serenata e ballate, minime e tenoristiche d'antico, ritmi frenetici e saltellanti, settecenteschi di villanelle e romanza, e brani leggeri, legati alla tradizione popolare. Info: www.festivalmundus.it

TANTE e varie le proposte offerte a Reggio. A partire da questo martedì, dalle 8.30 alle 10.30, al Campo di Marte con attività gratuite. Un'attività L'isp conduce un'ora di ginnastica dolce e a seguire gruppo di cammino. Alle 18, al Parco del Monumento, si succedono invece minime all'Orchestra Filarmonica e agli annuali festività musicali di Arceto (dalle 5.30 in poi). Accanto anche alle iniziative di San Poligono dalle 20 alle 22.30 - «Il Dente al silenzio, al secondo il soffio del vento, il canto degli uccelli, il gorgogliare dell'acqua» (dalle 9 e 11) e «Il Palazzo dei Musei organizza una serata di musica e teatro sulle scene» (dalle 21 e 6 anni).

Per la musica, dal 20 al 21, il Palazzina Leo Ferrucini (via Carlo Carrara, 15) ospita il concerto musicale della Caricatura di Reggio Emilia, diretta dall'artista con la voce recitante di Marina Formica, porta in scena con Pina

Carrolli, Alle 21,30 al Castello 778, Sesto Fiorino «Carlo Scaramia Tributo a Beethoven» in concerto. Sempre alle 21,30, Palazzo dei Musei organizza una serata di musica e teatro sulle scene «Le Scosse in Piazza». Cinema all'Arca di S. Stefano, che per la seconda volta alle 20.30 di «Cuore» (Pino di Roberto De Paulis, presentato il 17.50), mentre 5.50 sera, dalle 8.50, in caso di pioggia lo spettacolo si sposta al cinema Arcobaleno.

sbm.

RESTATE GLI APPUNTAMENTI IN CITTÀ
Quanti racconti per i bambini

«L'ora» e poi succedea di Biondi marionette del Teatro in Tronbionno, a Correggio mercato e spettacolo.

LA NOSTRA STORIA

Oggi la cerimonia di commemorazione dei morti del luglio 1960

Si svolge oggi a Reggio Emilia la celebrazione in memoria dei Martiri del 7 Luglio 1960 - Lauro Farioli, Ovidio Franchi, Emilio Reverberi, Marino Serri e Afro Tondelli - caduti in difesa dei diritti, della libertà e della democrazia.

Il programma della celebrazione - promossa da Comune di Reggio Emilia, **Provincia**, Cgil, Cisl e Uil, An pi, Alpi-Apc, Anppia, Istoreco e Comitato democratico e costituzionale - prevede alle 17.30 Cimitero Monumentale Omaggio alle tombe dei Caduti da parte dei rappresentanti istituzionali, sindacali e delle associazioni partigiane: ore 18.15 Piazza Martiri 7 Luglio Deposizione di una corona al cippo dedicato ai Martiri del 7 luglio, alla presenza di Gonfalonieri e Labari.

Percorso sulle Pietre d' in ciampo in memoria dei Caduti, poste nei cinque punti di piazza Martiri del 7 luglio 1960, in cui i giovani dalle Magliette a strisce furono colpiti. Ore 18.30 Giardini pubblici, piazza della Vittoria Interventi del sindaco Luca Vecchi, di Giammaria Manghi presidente della **Provincia** di Reggio Emilia, di Ettore Farioli figlio di Lauro Farioli, di Carlo Ghezzi, Comitato nazionale Anpi Alle 21.30 Piazza Prampolini "Che fine hanno fatto gli Indiani Pueblo? Storia provvisoria di un giorno di pioggia", studio per uno spettacolo di e con Ascanio Celestini, promosso da Arci.



Scorta al presidente del Tribunale, unanime condanna delle minacce

Le istituzioni cittadine hanno espresso solidarietà al giudice Beretti per la sua attività assicurando piena collaborazione e vicinanza



La giudice Cristina Beretti, presidente vicaria del Tribunale di Reggio Emilia

Festa della beata reggina Giovanna Scopelli, tre giorni di eventi

Il programma delle celebrazioni prevede momenti di preghiera insieme a iniziative culturali. Infatti il triduo avrà inizio oggi alle 18 della chiesa parrocchiale di Santa Teresa, che un tempo vide la presenza dei Carmelitani, con la relazione del padre carmelitano Giovanni Gerosio, priore provinciale della provincia italiana carmelitana, sul tema "La beata Giovanna Scopelli, una protagonista della riforma della vita religiosa nel XV secolo". Alle 21 al comitè di Palazzo Sisti-Trechacchi (via Campo Marzio 55) - dove nel XV secolo sorgeva il monastero fondato dalla Beata Scopelli - "Fino: Carnelli: Viaggio musicale nella tradizione carmelitana", concerto eseguito dalla Cappella Musicale della Cattedrale di Parma. Sabato 8 luglio alle 21.30 in Cattedrale si terrà la celebrazione di vigilia con l'Ufficio di lettura animato dalla Casa della Carità davanti all'urna della Beata Giovanna. Domenica 9 luglio, in Cattedrale, alle ore 11, solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Massimo Cacciari in occasione della festa liturgica della Beata Scopelli. Animo il canto la Cappella Musicale della Cattedrale. Sempre domenica in Duomo sono previste le seguenti liturgie: Lodi alle ore 8; Rosario alle ore 17; Messa solenne delle 18; Vespri solenni alle 19.

LE ESQUJE AL SACRO CUORE

Ultimo saluto all'ingegner Matteo Genitori, morto a 44 anni



Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali dell'ingegner Matteo Genitori, morto a 44 anni a causa di un tumore esordito quando ancora era un ragazzo. Il saluto è stato accompagnato da un'omelia di don Roberto Di Biase. Una morte impaginata, avvenuta in studio che ha spinto la magistratura a chiedere l'arresto di un ingegnere. Una figlia, compositrice, attore alla regia. Eletta il figlio Matteo Genitori, la ha salutato per l'ultima volta nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, a Borgo Valsarona, la salma è stata poi tumulata nel cimitero di Felina.

Impermeabilizzazione del ponte ferroviario sul Torrente Parma, teni elevati

Da lunedì 10 luglio a lunedì 14 agosto Rete Ferroviaria Italiana eseguirà interventi di impermeabilizzazione del ponte ferroviario sul torrente Parma, in prossimità della stazione. Per consentire l'operatività del cantiere, i binari 1 e 2 della stazione di Parma saranno parzialmente interrati. Prevede modifiche dei binari di arrivo e partenza di alcune treni con possibili ritardi ai passeggeri. Lodi alle ore 8; Rosario alle ore 17; Messa solenne delle 18; Vespri solenni alle 19.

Ira Bologna e Piacenza (8-14 agosto) e Parma (8-14 agosto). Insieme a Regionali 11900 Parma - La Spezia saranno cancellati fra l'8 agosto e il 14 agosto i Regionali 8385 Sal-somagnone - Parma e 8388 Parma - Subemilia (cancellati fra l'8 agosto e il 14 agosto). Insieme a Regionali 21500 Parma - Borgo Val di Taro e 8758 Borgo Val di Taro - Parma cancellati interamente. Le sostituzioni sono consigliate su trenitalia.com.

Scorta al presidente del Tribunale, unanime condanna delle minacce

Le istituzioni cittadine hanno espresso solidarietà al giudice Beretti per la sua attività assicurando piena collaborazione e vicinanza

Misure di protezione per il giudice Cristina Beretti, presidente vicario del Tribunale di Reggio Emilia. I suoi movimenti sono sotto la scorta dei carabinieri.

Voci non confermate parlano di minacce ricevute dalla stessa Beretti che fa parte del collegio giudicante del maxi processo Aemilia contro la 'ndrangheta in Emilia Romagna ma che ha anche una lunga attività alle spalle come giudice fallimentare.

Il presidente della **Provincia** Giammaria Manghi ha fatto sapere che «Il provvedimento di tutela a cui la presidente Beretti è stata sottoposta se da un lato preoccupa per il clima minoritario che lo ha motivato, dall' al tro conferma come l' attenzione da parte delle istituzioni rimanga alta nella quotidiana azione di contrasto a qualsivoglia tentativo di infiltrazione o di minaccia da parte della criminalità organizzata. Auspicando che venga fatta al più presto luce sulle cause che hanno originato il provvedimento di sicurezza, desidero assicurare alla presidente Beretti che tutta la comunità reggiana è al suo fianco».

Il M5s, con la parlamentare reggiana Maria Edera Spadoni e il collega Francesco D' Uva, insieme al gruppo regionale e comunale di Reggio Emilia, collega le presunte minacce rivolte al giudice al processo Aemilia, "che sta inferendo un duro colpo alla 'ndrangheta". Aggiunge inoltre Spadoni: "Personalmente ho conosciuto la presidente e ho subito toccato con mano la sua tenacia nel portare avanti a tutti i costi, a fronte della carenza di personale e della mancanza di figure di assistenza all' udienza, il processo Aemilia che rappresenta uno tra i più importanti procedimenti contro la criminalità organizzata. Per questo "fondamentale è tutelare chi si batte in processi di tale portata e chi ha firmato maxi sequestri di beni dal valore di milioni e milioni di euro».

Il giudice Cristina Beretti, presidente vicario del Tribunale di Reggio Emilia.

10 | La VOCE
REGGIO
VENERDÌ 7 LUGLIO 2017
GIUSTIZIA



Inchiesta Expo di Milano, assolto con formula piena Filippo Lodetti Allata: «È la fine di un incubo»

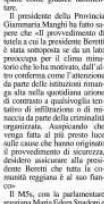
Assolto con formula piena dell'inchiesta che la Procura di Milano aveva avviato nel caso Expo, Filippo Lodetti Allata, reggiano, amministratore delegato della Reggia Piacenza, la società che ha realizzato il parcheggio intorno di Park Vivera.

Lodetti Allata, raggiunto da La Voce, ha manifestato tutta la sua soddisfazione, parlando della fine di un incubo: «Io e i miei legali - ha detto Filippo Lodetti Allata - siamo sempre stati convinti dell'assoluta e totale estraneità ai fatti che ci venivano contestati. È stata una vicenda pesante e grave, a tratti allarmante per le accuse che sono state mosse. Ho avuto un duero momento alla mia indagine e quella della mia famiglia e delle nostre aziende. Sì, è la fine di un incubo: l'affermazione della correttezza e della dignità personale che non deve mai essere messa in discussione fino alla fine».

L'inchiesta milanese aveva avuto rami significativi reggiani a causa di una mail, nella quale sarebbe stata allegata prima della sua pubblicazione la lista di un bundle di paragrafi e articoli dell'Expo 2015, inviata dall'ex Cdl, ex Usl e infine hebraico, Sergio Carboni, uno dei sei personaggi della coppia della nuova tangenzionale. I fatti si manifestano insieme al debutto del programma di Expo, Angelo Parisi. A riceverlo, Filippo Lodetti Allata, amministratore delegato di Frial Spa e di Reggio Emilia Piacenza Spa, fatto così nel merito della vicenda reggiana che ha avuto a Biboletto, apparendo in concorso il reato di turbare l'ordine del procedimento di scelta del contraente, affide alla turbativa l'atto.

Scorta al presidente del Tribunale, unanime condanna delle minacce

Le istituzioni cittadine hanno espresso solidarietà al giudice Beretti per la sua attività assicurando piena collaborazione e vicinanza



Misure di protezione per il giudice Cristina Beretti, presidente vicario del Tribunale di Reggio Emilia. I suoi movimenti sono sotto la scorta dei carabinieri. Non sono confermate minacce ricevute dalla stessa Beretti che fa parte del collegio giudicante del maxi processo Aemilia contro la 'ndrangheta in Emilia Romagna ma che ha anche una lunga attività alle spalle come giudice fallimentare.

Il presidente della Provincia Giammaria Manghi ha fatto sapere che «Il provvedimento di tutela a cui la presidente Beretti è stata sottoposta se da un lato preoccupa per il clima minoritario che lo ha motivato, dall' al tro conferma come l' attenzione da parte delle istituzioni rimanga alta nella quotidiana azione di contrasto a qualsivoglia tentativo di infiltrazione o di minaccia da parte della criminalità organizzata. Auspicando che venga fatta al più presto luce sulle cause che hanno originato il provvedimento di sicurezza, desidero assicurare alla presidente Beretti che tutta la comunità reggiana è al suo fianco».

Il M5s, con la parlamentare reggiana Maria Edera Spadoni e il collega Francesco D' Uva, insieme al gruppo regionale e comunale di Reggio Emilia, collega le presunte minacce rivolte al giudice al processo Aemilia, "che sta inferendo un duro colpo alla 'ndrangheta". Aggiunge inoltre Spadoni: "Personalmente ho conosciuto la presidente e ho subito toccato con mano la sua tenacia nel portare avanti a tutti i costi, a fronte della carenza di personale e della mancanza di figure di assistenza all' udienza, il processo Aemilia che rappresenta uno tra i più importanti procedimenti contro la criminalità organizzata. Per questo "fondamentale è tutelare chi si batte in processi di tale portata e chi ha firmato maxi sequestri di beni dal valore di milioni e milioni di euro».

Festa della beata reggiana Giovanna Scopelli, tre giorni di eventi

Gli eventi di eventi è una particolare solennità, quest'anno, anniversario la festa della beata reggiana Giovanna Scopelli. L'anniversario è intitolato ai parroci: "Santi Cristiano e Daria" di Reggio Emilia (comprensione le parrocchie di Duomo, San Prospero, Santa Teresa e Santo Stefano), in collaborazione con la Congregazione Mariana della Casa della Carità e la Carcerazione Scola di Sesto.

Nata a Reggio nel 1839, Giovanna Scopelli venne infatti l'abito dell'Ordine della Carmelitane e fondò nel 1865 il monastero carmelitano di Santa Maria del Popolo, oggi soppresso, nella zona di via Campo Marzio. Si spense il 9 luglio 1891, circondata da una vasta fama di santità. Nel 1973 il suo nome, dopo il processo canonico, in un decreto del "Causo dei Beati".

Il tradizionale defilato che più vanta dei saggi, la più tragica dei nostri santi.

Il programma delle celebrazioni prevede momenti di preghiera assieme a iniziative culturali.

Infatti il rito avrà inizio oggi alle 18 nella chiesa parrocchiale di Santa Teresa, che un tempo vide la presenza dei Carmelitani, con la relazione del padre carmelitano Giovanni Cinoso, priore provinciale della provincia italiana carmelitana, sul tema "La beata Giovanna Scopelli, una personaggio della riforma della vita reggiana nel XV secolo".

Alle 21 di corte di Palazzo Sidi: Tre inchieste (via Campo Marzio 15) - dove nel XV secolo sorgeva il monastero fondato dalla Beata Scopelli - "Noi, Carmeli, Viaggio musicale nella tradizione carmelitana", concerto organo della Cappella Musicale della Cattedrale diretta da Pietro Ieri.

Sabato 8 luglio alle 11.30 in Cattedrale si terrà la celebrazione di vigilia con l'ufficio di letture animato dalle Case della Carità diventi all'una delle Beate Giustina.

Domenica 9 luglio, in Cattedrale, alle ore 11, azione conculturale eucaristica presieduta dal vescovo Massimo Cacciari in occasione della festa liturgica della Beata Scopelli. Azione il canto la Cappella Musicale della Cattedrale. Sempre domenica in Duomo una preview la segreteria liturgica. Lodi alle ore 8, Rosario alle ore 17, Messa solenne alle 19, Vesperi solenni alle 21.

LE ESOLIE AL SACRO CUORE

Ultimo saluto all'ingegner Matteo Genitoni, morto a 44 anni



Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali dell'ingegner Matteo Genitoni, morto a 44 anni colpito da un malore sordo. I sepolcristi erano accompagnati dal figlio al Circolo Tennis di Allata. Una morte inaspettata, avvenuta in strada, che ha spinto la magistratura a chiedere maggiori indagini. Una fatale commossa, almeno alla moglie Eleonora di Ligas-Maddalena-Aranza, che ha salutato per l'ultima volta nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, a Bargarilla, la salma riposta per l'ultima volta nel cimitero di Rinalta.

Impermeabilizzazione del ponte ferroviario sul Tormente Parma, treni devianti

Da lunedì 10 luglio a lunedì 14 agosto Rete Ferroviaria Italiana eseguirà interventi di impermeabilizzazione del ponte ferroviario sul torrente Parma, in prossimità della stazione.

Per consentire l'operazione del cantiere, i treni 1 e 2 della stazione di Parma saranno parzialmente interrotti. Previsti modifiche del itinerari di arrivo e partenza di alcune treni con possibili allungamenti dei tempi di viaggio fino a dieci minuti.

In Bologna e Piacenza (10-11 ore con ritardo). In Bologna (10-11 ore con ritardo). In Piacenza (10-11 ore con ritardo).

La Spezia - Parma e 1815 Parma - La Spezia saranno cancellati tra Forose e Parma, i Reggiani 6085 Sal. Parma - Forose e 6086 Parma - Forose.

Sobborghi cancellati fra Piacenza e Parma, i Reggiani 21509 Parma - Borgo Val di Taro e 6758 Borgo Val di Taro - Parma cancellati interamente. Le sostituzioni sono cancellati sui terminali con.

Redditometro, pochi controlli e incassi

Nel 2016 poco più di 2.800 accertamenti con un calo del 92% sul 2012: recuperati solo 2 milioni

La realtà raccontata attraverso i numeri non ammette controrepliche. Il redditemetro, di fatto, non esiste più o quanto meno non è più centrale.

A ripensare adesso a tutte le polemiche e alle aspettative (anche di gettito) con cui era nata la versione «2.0» di questo strumento di accertamento viene anche un po' da sorridere. Voleva essere una sorta di arma definitiva per stanare chi nasconde all' **Erario** molti più redditi di quanti non disponga. È finito, invece, ad assumere un «carattere sempre più marginale nella complessiva strategia di contrasto dell' evasione fiscale» come ha precisato a chiare lettere la Corte dei conti nell' ultima relazione sul rendiconto generale dello Stato.

Dicevamo dei numeri. Ecco i principali: appena 2.812 accertamenti con un calo del 52% sul 2015 e addirittura di oltre il 92% sul 2012. Quelli che la Corte dei conti definisce «esiti finanziari» si fermano a 2 milioni di euro (il dato, però, è aggiornato al 31 dicembre scorso) nell' ultimo anno. Da sottolineare, comunque, come la maggior **imposta** accertata si attesti in poco più di un caso su

cinque (21%) nella fascia che va da zero a 1.549 euro. E la "grande evasione" (se con questa definizione vogliamo intendere gli importi rettificati a partire da 51.646 euro in su) viene contestata nell' 11,5% dei casi.

Probabilmente anche per questa ragione - l' evasione scoperta con il redditemetro, o meglio con l' accertamento sintetico è in media non elevata - gli accertamenti vengono definiti con percentuali molto simili, e in entrambi i casi con una percentuale vicina al 30%, o per inerzia da parte del contribuente o attraverso uno degli istituti deflattivi del contenzioso tributario.

Mentre una quota minoritaria (e nel 2016 è scesa sotto il 10% degli accertamenti emessi) passa attraverso l' impugnazione in Commissione tributaria.

Eppure erano ben altre le attese anche in termini di gettito. Basti pensare che il redditemetro rinnovato (ossia quello applicabile dalle dichiarazioni presentate dal 2010 in poi) doveva portare nelle casse pubbliche 741,2 milioni di euro nel 2011, 708,8 nel 2012 e 814,7 milioni nel 2013. Ma i risultati "certificati" dalla Corte dei conti sembrano essere molto distanti da questi obiettivi.

Certo, bisogna mettere subito in chiaro che la lotta all' evasione non si è fermata. Anzi lo scorso anno ha toccato il record dei 19 miliardi anche grazie alla quota "portata" dall' operazione straordinaria

Fisco e contribuenti
LA LOTTA ALL'EVASIONE

Importi ridotti
La maggiore imposta contestata non supera 1.549 euro nel 21% dei controlli effettuati

Cambio di strategia
Si punta sulle lettere per la compliance e sulle comunicazioni Iva in arrivo

Redditometro, pochi controlli e incassi

Nel 2016 poco più di 2.800 accertamenti con un calo del 92% sul 2012: recuperati solo 2 milioni

NUMERI DEL REDDITEMETRO

ANNO	ACCERTAMENTI	ESITI FINANZIARI (MIL. EURO)
2012	25.400	11.500
2013	23.000	814,7
2014	12.000	708,8
2015	5.400	741,2
2016	2.812	2.000

LA MAGGIOR IMPOSTA ACCERTATA

FASCIA	PERCENTUALE
0 - 1.549 euro	21%
1.549 - 51.646 euro	58%
51.646 euro e oltre	11,5%

Sistema di calcolo più preciso con risultati inferiori alle attese

L'ASSISTENZA SANITARIA ARRIVA IN METÀ TEMPO

Da 1° luglio per tutti i nuovi iscritti il tempo di attivazione per la copertura sanitaria è ridotto da 6 a 3 mesi.

Perché il tempo per noi è salute!

Informarsi su www.fondost.it
IN FONDO. CONTA LA SALUTE.

Fondo Est

rappresentata dalla prima voluntary disclosure (oltre i 4 miliardi). La strategia, però, è cambiata. A cominciare dalla minore invasività degli strumenti scelti dall' **amministrazione** finanziaria. Sempre i numeri suggeriscono, ad esempio, che è più redditizio in termini di recupero dell' evasione puntare sui controlli automatizzati (tanto per le imposte dirette che per l' Iva), i quali pur riducendosi in termini numerici (da 6,65 a 5,97 milioni) hanno visto aumentare le **entrate** di 1,1 miliardi tra il 2015 e il 2016. Questo per rimanere nella fase dei controlli ex ante, ma è chiaro che la strategia avviata con la riforma del ravvedimento operoso in vigore dal 2015 punta decisamente ad anticipare i tempi, anche per evitare di tagliare la filiera del recupero con riscossioni che poi finiscono per rimanere incagliate. Da qui è nata la stagione delle lettere di compliance, che solo da inizio anno ha visto quasi 570mila invii (200mila riguardano i redditi dichiarati nel 2014 in relazione a diverse anomalie che vanno dalla cedolare sugli affitti agli assegni all' ex coniuge). L' anno scorso solo i ravvedimenti indotti dalle lettere hanno portato a incassi per 128,7 milioni di euro su un totale di mezzo miliardo ascrivibile alla voce delle correzioni spontanee dei contribuenti. E il futuro - anche in termini di incassi preventivati - è sempre più connesso agli incroci delle banche dati con le nuove **comunicazioni** periodiche Iva di **fatture** emesse e ricevute (spesometro) e liquidazioni ma anche con la **fattura elettronica**.

Anche per questo il redditometro perde appeal, perché è un tipo di accertamento più lungo e che richiede un doppio contraddittorio. Con il paradosso che le garanzie poste a tutela del contribuente ne hanno frenato l' utilizzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giovanni Parente

L' ANALISI

Anticorruzione più forte, ma la lotta è lunga e senza scorciatoie

La relazione tenuta ieri da Raffaele Cantone davanti al Presidente della Repubblica Mattarella chiude la «fase 1» dell' Autorità anticorruzione: l' Anac ha allargato le proprie competenze rafforzando sia la vigilanza che la regolazione, è diventata il perno centrale del nuovo sistema degli **appalti pubblici** (anche se il correttivo del **codice** varato dal governo la costringe a rivedere le 7 linee guida già varate), ha rafforzato gli strumenti di intervento per la trasparenza nella Pa, ha riformato i **piani anticorruzione**, ha acquisito una organizzazione più stabile con più fondi spendibili e lo status di Autorità indipendente. Questi obiettivi di consolidamento della nuova Anac sono stati in sostanza raggiunti. Non mancano aggiustamenti da fare, anche sul **piano** legislativo o normativo, su questo o quel fronte, ma rispetto alle criticità di qualche tempo fa la strada imboccata è quella giusta. Ora, piuttosto, il pericolo è un altro e Cantone lo segnala con nettezza quando dice di non voler «assecondare l' idea che gli **appalti** si possano fare solo con il "bollino" dell' Anac». Il pericolo è, soprattutto negli **appalti**, che le **amministrazioni** pubbliche, sempre alla ricerca di "scudi" che li proteggano dalle conseguenze delle loro azioni, cerchino il "bollino" dell' Anac prima di agire. Il rischio è cioè che il **regolatore** Anac - la grande invenzione positiva della riforma degli **appalti** - nato per aiutare e sostenere le **amministrazioni** nell' esercizio delle loro responsabilità, venga interpretato dalle **amministrazioni** come una scusa per esercitare invece la propria irresponsabilità o fuga dalla responsabilità. «L' Autorità non è un consulente e non si può sostituire alle scelte discrezionali dell' **amministrazione**», ha detto Cantone che ha voluto dare un taglio netto: le risposte alle centinaia di quesiti, richieste di chiarimento o collaborazione che arrivano dalle **amministrazioni** arriveranno «solo se la questione posta è nuova o di rilevanza generale».

L' atteggiamento denunciato da Cantone appartiene in fondo a quell' approccio gattopardesco per cui tutto cambia perché nulla cambi e anche nelle riforme di segno positivo si cerca il modo di accomodarsi per riproporre i vecchi atteggiamenti (e interessi). È di fronte a questa inerzia o, peggio, a questo boicottaggio del disegno riformatore che Cantone da una parte invita a comprendere quale sia il vero ruolo dell' Anac, evitando aspettative infondate, dall' altra assicura un impegno duraturo nella convinzione che la lotta alla corruzione si vinca solo nel medio-lungo periodo.



© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giorgio Santilli

Trasporto pubblico. Fitch: rating stabile

Atm, allo studio l'ipotesi di un socio di minoranza

MILANO Mentre in Atm, la partecipata del **trasporto** pubblico milanese, si parla di emissione di bond - e in prospettiva anche dell'ingresso di nuovi azionisti - l'agenzia di rating Ficht assegna alla **società** il rating di lungo termine pari a "BBB", «con prospettive stabili e una valutazione di breve termine pari a "F2"».

Secondo quanto spiegato da Atm e dalla stessa Ficht «il rating assegnato riflette la positiva valutazione dell'agenzia americana circa la capacità di Atm di generare anche per il futuro volume di autofinanziamento, da destinare alla copertura del **piano** di investimenti obiettivo 2017-2021, stimato in circa un miliardo di euro».

Il rating tiene anche conto del forte legame con l'azionista di controllo, il Comune di Milano e, più in generale, dell'**entità** dei trasferimenti pubblici, in progressiva riduzione. Fitch valuta inoltre positivamente il contenuto livello di indebitamento nonostante il **piano** di investimenti, e l'elevato grado di protezione offerto ai finanziatori in virtù dei flussi di cassa generati.

Atm ha in **previsione** l'emissione di un bond da 70 milioni, previsto a fine estate. La **società** ha deciso di trovare altre risorse con gli investitori istituzionali per differenziare il rischio nell'accesso al credito.

Atm - come riporta anche l'ultima analisi di Mediobanca sulle **partecipate**, pubblicata ieri dal Sole 24 Ore - è la **società** pubblica di **Tpl** con migliori risultati in termini di ricavi e utili in Italia, tanto che gli investimenti saranno in gran parte autofinanziati.

Questo però non è sufficiente per il Comune di Milano, che in prospettiva sta guardando a come migliorare il **servizio** nell'area metropolitana.

Per questo a Palazzo Marino si sta ragionando sull'ipotesi di facilitare l'ingresso di un investitore (magari un investitore istituzionale) che possa acquisire una quota consistente ma sempre lasciando la maggioranza in mano all'**amministrazione comunale**.

A questo si dovrà pensare subito dopo aver sciolto la riserva sulla gara per il **trasporto** pubblico, visto che ancora coesistono due diversi orientamenti: qualcuno nella **giunta** e in **Consiglio** ritiene che sarebbe meglio avere un **servizio** di **trasporto** pubblico in-house, rendendo quindi Atm affidataria diretta; qualcuno pensa invece di continuare ad aprire il **Tpl** alla concorrenza, spingendo Atm a partecipare a un **appalto**. In tal caso il bando dovrebbe essere aperto il prossimo anno. Ragionevolmente, sarà proprio quest'ultima ipotesi a prevalere. La decisione definitiva verrà presa a settembre.



Per Atm potrebbe essere dunque importante assicurarsi un partner per la crescita e per la futura espansione. Ovviamente una **società in-house** avrebbe molti più limiti, non potrebbe uscire dai confini di Milano e non potrebbe nemmeno vagliare per il futuro l'ipotesi della quotazione. Intanto Ferrovie dello Stato sta a guardare, perché, come dichiarato dai suoi stessi vertici, l'evoluzione della situazione milanese risulta molto interessante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sara Monaci

Pubblico impiego. Dall' Economia via libera all' atto di indirizzo per avviare i rinnovi dei contratti

Statali, salta la clausola «salva-80 euro»

La direttiva non prevede di sterilizzare l' effetto aumenti sul bonus

ROMA Arriva la «bollinatura» del ministero dell' Economia sulla «direttiva madre» di Funzione pubblica che fa ripartire ufficialmente le trattative sul pubblico impiego. Il passaggio a Via XX Settembre, dove il testo è stato messo sotto esame per le sue ricadute finanziarie, si è fatto sentire, soprattutto su due passaggi chiave: tramonta definitivamente l' idea di una tutela più o meno automatica del bonus da 80 euro, che per un gruppo consistente di dipendenti pubblici rischia di cadere proprio in virtù degli aumenti contrattuali, e cade l' indicazione di destinare al tabellare, cioè alle voci fisse della busta paga, tutte le risorse individuate finora dalle manovre per finanziare i contratti. La trattativa, insomma, sembra iniziare in salita.

Il nodo più intricato è quello degli 80 euro. I nuovi contratti, in base all' intesa fra governo e sindacati del 30 novembre scorso, dovrebbero garantire aumenti medi da 85 euro lordi mensili, quindi da 1.105 euro su base annua (13 mensilità). Lo stesso accordo di novembre, però, prevedeva di «evitare penalizzazioni indirette prodotte dagli aumenti contrattuali» sul bonus da 80 euro. Nel testo finale della

direttiva, invece, questo obiettivo sfuma nella prospettiva per cui «le parti valuteranno» gli effetti incrociati fra aumenti e bonus «suggerendo eventuali misure correttive»: il tutto accadrà «qualora necessario» e, soprattutto, «nei limiti delle risorse destinate all' obiettivo di incremento contrattuale».

Proprio quest' ultima è la clausola decisiva, perché impone in pratica di sottrarre agli «85 euro medi» tutti i soldi da dirottare alla sterilizzazione degli effetti collaterali sul bonus. Il problema riguarda tutti i rinnovi contrattuali ma è particolarmente sentito nel pubblico impiego perché molti stipendi pubblici si collocano nella fascia fra 24mila e 26mila euro, cioè nel decalage che diminuisce il bonus all' aumentare del reddito. A 24mila euro di reddito il bonus è pieno, 960 euro all' anno, ma scende a 720 a 24.500 euro per arrivare a 480 a 25mila euro; a 25.500 euro di reddito si attesta a 240 e si azzerza dai 26mila euro di reddito in su. Per questa ragione, per esempio, chi oggi ha un reddito da 25mila euro, e riceve 480 euro di bonus, con gli aumenti contrattuali rischia di vederselo azzerare. Lo scambio, in questo caso, sarebbe fra un aumento da 85 euro lordi e una perdita da 40 euro netti. A conti fatti, tra Irpef nazionale e locale, il nuovo contratto porterebbe ben poco: mancano dati ufficiali sulla platea a rischio, ma le stime circolate nei mesi scorsi parlano di circa 200mila persone. L' idea di una tutela preventiva, del resto, era generosa nelle intenzioni ma difficilmente praticabile: il bonus si calcola sul reddito complessivo, e non



solo su quello da lavoro **dipendente**, per cui è impossibile determinare in anticipo la **platea** da tutelare e quindi la spesa da dedicare.

Tutta da discutere, poi, rimane la distribuzione degli aumenti fra parti fisse e accessorie: i sindacati chiedono di schiacciare tutti gli 85 euro sul fisso, ma nel testo definitivo è saltata anche l'indicazione che ancorava a questa voce le risorse già stanziare finora (che valgono circa 40 euro a **dipendente**).
gianni.trovati@ilsole24ore.com.

Gianni Trovati

Spettacolo dal vivo. Organizzatori di eventi e operatori turistici ottimisti sull' estate, prenotazioni su del 10%

Domanda record per i festival

Positivo l' effetto Vasco Rossi - Vetrina degli eventi italiani in Russia

Cresce la domanda turistica legata ai festival estivi, nonostante il clima da allerta terrorismo: arrivi e presenze legati agli spettacoli crescono rispettivamente dell' 11 e del 10% sul dato di quattro anni fa.

Le stime arrivano da Italiafestival, associazione che riunisce 29 kermesse per un totale di mille eventi. Non l' intero "sistema", insomma, ma una parte consistente di esso. A livello complessivo il valore del turismo legato agli spettacoli supera i 600 milioni, cifra in larga parte legata agli eventi di musica dal vivo, per i quali si stima che il 31,4% degli spettatori provenga da una regione diversa da quella che ospita lo show, mentre il 2,7% arriva addirittura dall' estero. Occhio a questi ultimi turisti che, nel caso della musica classica, rappresentano una nicchia di big spender.

C' è insomma grande ottimismo nel settore: è appena partito il Festival di Spoleto che riunisce il meglio delle produzioni teatrali mondiali, oggi debutta con i Kraftwerk Umbria Jazz, manifestazione per la quale è allo studio del Parlamento un progetto di legge, per gli appassionati di classica gli appuntamenti clou saranno il Rossini Opera Festival di Pesaro e il Festival Puccini di Torre del Lago, entrambi ad agosto. Sui versanti pop e rock, invece, abbiamo alle spalle il concerto record di Vasco Rossi a Modena - 225mila paganti, incasso di 12 milioni e 6 milioni di indotto turistico - ma la stagione è ancora lunga e si concluderà il 23 settembre con i Rolling Stones al Lucca Summer Festival.

«La domanda di pubblico è in crescita - spiega Filippo Fonsatti, presidente di Federvivo, l' associazione degli spettacoli dal vivo - sia per quanto riguarda gli eventi a partecipazione pubblica che per quelli organizzati dai privati. L' offerta è di qualità e il pubblico la sta premiando, il problema semmai sono i margini, considerando le restrizioni introdotte dalla circolare Gabrielli dopo quanto accaduto a Torino in occasione della finale di Champions». Le misure straordinarie di sicurezza del ministero degli Interni condivise tra pubblico e privato hanno portato sugli organizzatori un aggravio di costi del 15 per cento.

«Dopo una prima fase di rigidità - sottolinea Vincenzo Spera, presidente di Assomusica- si lavora per ricalibrare le misure, a vantaggio anche di una maggiore fruibilità da parte del pubblico».

Al di là delle contingenze legate al tema sicurezza, il mondo italiano dei festival prova a fare sistema e a "vendersi" all' estero: il 22 e 23 luglio, per esempio, si terrà un evento Enit a Mosca dal titolo "Italia



Grand Fest" per promuovere il sistema. «Pur con la consapevolezza - spiega il presidente di Italiafestival Francesco Perrotta - della riduzione delle risorse degli enti locali, va evidenziato lo sforzo che i festival stanno compiendo nel mantenere inalterata la proposta culturale. Ricetta principale per continuare a stimolare la domanda».

.Money, it' s a gas! francescoprisco.blog.ilsole24ore.com .@MisterPriscus © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Francesco Prisco

IL DIBATTITO SULLA FLAT TAX / 1

Aliquota **unica**, più libertà personale

Il «25% per tutti» promette semplificazioni e la possibilità di godere del proprio reddito

Quanti ne seguono le iniziative sanno bene che l'Istituto Bruno Leoni è schierato dalla parte della libertà. La libertà economica, per esempio, di avviare un'attività assumendone i rischi e godendo dei relativi profitti, di scambiare **beni** e **servizi** e di muovere capitali al di qua e al di là dei confini nazionali, o ancora, di non essere gravati da overdosi di regolamentazioni che impongono limitazioni alle scelte individuali. Con la proposta di una flat **tax** uguale per tutti al 25% l'Ibi ha confermato che è anche a favore della libertà di godere del proprio reddito, senza dimenticare di far parte di una **comunità** politica alle cui spese bisogna contribuire.

Meno noto - o addirittura ignorato dagli osservatori - è che la proposta Ibi illustrata su questo quotidiano da Nicola Rossi si schiera con un'altra dimensione della libertà di cui in Italia c'è grande bisogno: la libertà di potere costruire il proprio destino.

Le indagini campionarie sulle percezioni e sui valori degli italiani confermano che, seppure in misura diversa tra Nord e Sud, siamo un Paese poco convinto che il successo economico dipenda dal nostro lavoro.

Pensiamo che continuo soprattutto le posizioni di partenza - nascere in una famiglia benestante e socialmente ben inserita nella trama delle relazioni sociali utili ad arricchirsi - o la fortuna - tutte quelle circostanze cioè che influiscono sul successo ma non dipendono dalle nostre scelte.

Questa convinzione un po' disfattista e, al Sud, anche fatalista, ha radici culturali profonde e si è rafforzata recentemente, senza dubbio anche per l'erratico funzionamento dell'attuale sistema fiscale che distribuisce pesi e benefici indipendentemente da criteri di giustizia comprensibili per i contribuenti. Dove la giustizia appare arbitraria è difficile pensare che l'impegno personale o il lavoro siano le determinanti principali del successo che dipenderà, al contrario, da circostanze non controllabili o, peggio, dalla capacità di manipolare il sistema (elusione, evasione fiscale) per trarne un beneficio privato.

La proposta dell'Istituto Bruno Leoni è di introdurre una sola aliquota al 25% per tutte le principali imposte del nostro sistema tributario: **Irpef**, **Ires** e **Iva**; di abolire **Irap**, **Imu** e **tasi** sostituendole con un' **Imposta** per i **servizi** urbani; di introdurre, nello spirito della negative income **tax** proposta da Milton Friedman nel 1962, un trasferimento monetario differenziato; di ridefinire la modalità di finanziamento di taluni **servizi** pubblici - su tutti la sanità - garantendo la libertà di scelta attraverso un meccanismo di opt



out.

Realizzando una gigantesca semplificazione del sistema tributario e un incremento di efficienza ed equità, la proposta «25% per tutti» rimette nella sfera delle decisioni personali un' enorme quantità di opportunità sottraendole alla percezione dell' arbitrarietà. Un primo esempio è il sistema di opt out in sanità che consente alle persone di scegliere il **servizio** riportando una dimensione importante della scelta nelle proprie mani. Ma l' opt out non è il solo caso e nemmeno il più interessante. Un punto di forza della proposta è la prevedibilità che un sistema tributario semplice permette di realizzare. Riducendo i rischi di ogni processo decisionale, restituisce al decisore un senso di responsabilità per il proprio destino che oggi non ha basi per esistere. Ancora, immaginate quanto la consapevolezza che il sistema sia giusto possa fare per la percezione che l' elusione fiscale o l' evasione non siano potenti leve di ingiustizia che alterano le posizioni di partenza nel perseguimento del successo economico. Poiché la percezione della libertà di potersi costruire il proprio destino influenza la prosperità materiale e immateriale, favorisce il buon funzionamento delle istituzioni e garantisce il rafforzamento delle altre libertà, quelle economiche già citate, l' Istituto Bruno Leoni ha fatto molto più di una proposta di riforma radicale del nostro sistema fiscale e di una battaglia di libertà: si è schierato per un' Italia migliore. Sebastiano Bavetta è docente all' Università di Palermo e alla University of Pennsylvania © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sebastiano Bavetta

Ragioneria generale. La circolare

Al via la formazione obbligatoria per i revisori legali

Con la pubblicazione sul sito della Ragioneria Generale dello Stato della circolare n. 26 di ieri, prende il via la formazione continua per i revisori legali iscritti nell' apposito registro.

Dopo un periodo di vacatio, anche i revisori rientrano tra i soggetti obbligati a tenersi aggiornati sulle materie oggetto di una determina del Ragioniere Generale dello Stato dello scorso marzo con cui sono stati fissati gli ultimi dettagli ed è stato adottato un programma di formazione continua per l' anno 2017.

La circolare fornisce le istruzioni per l' assolvimento dell' obbligo di formazione professionale e puntualizza le modalità per l' erogazione dei corsi, le procedure per l' accreditamento delle **società** e **enti** a ciò interessati nonché la disciplina della formazione erogata dagli Albi o dagli Ordini professionali ai propri iscritti e dalle **società** di revisione. La norma di riferimento è l' articolo 5 del Dlgs 39/2010 che prevede che ciascun revisore iscritto debba conseguire in un triennio almeno 60 crediti formativi con un minimo di 20 per ciascun anno.

L' obbligo formativo decorre dallo scorso 1° gennaio e deve essere assolto nel triennio 2017 - 2019. Molto rigorosa è la scelta dei corsi a cui partecipare poiché la circolare ricorda che la partecipazione nell' ambito dello stesso triennio ad un identico corso per due o più volte, come pure la partecipazione a più corsi riguardante il medesimo argomento, consente al revisore legale di maturare i crediti una volta sola.

La formazione, ai sensi della citata norma, può essere svolta attraverso la partecipazione a programmi a distanza erogati dal Ministero, anche attraverso organismi convenzionati; a programmi a distanza o in aula presso **società**, **enti pubblici** o privati, accreditati dal Ministero con apposita convenzione. Quest' ultima verrà sottoscritta con soggetti in possesso dei requisiti previsti dal già citato articolo 5 e cioè: numero di **dipendenti** adeguato; comprovata esperienza almeno triennale nella formazione; impiego di docenti con esperienza professionale nelle materie oggetto della formazione; organizzazione ispirata a criteri di economicità, con ciò intendendo una ragionevole correlazione tra costi e ricavi tale da escludere fenomeni di speculazione. La circolare precisa che i corsi gratuiti sono pienamente compatibili. Competerà alle **società** e agli **enti** accreditati la **comunicazione** annuale al registro dei revisori circa l' assolvimento degli obblighi di formazione in relazione ai partecipanti.

La **comunicazione** dovrà essere inviata, tramite mail entro la fine di marzo dell' anno successivo e dovrà precisare il numero dei crediti assolti da ciascun partecipante, con la specificazione dell' assolvimento



di almeno 20 crediti dei quali almeno 10 nelle materie caratterizzanti. Il Ministero in conclusione precisa che, per l' anno 2017, valuterà il possesso dei requisiti per l' accreditamento anche per i corsi che si siano già svolti ovvero siano in fase di svolgimento. Il documento di **prassi** riconosce anche la bontà della formazione erogata dagli ordini professionali a condizione che sia conforme al programma di aggiornamento adottato con la determina del 7 marzo scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Nicola Cavalluzzo

Ambiente. Ieri in Gazzetta il decreto legislativo 104

Nuova «Via», 30 giorni per l' esame preliminare

Venerdì 21 luglio entra in vigore il restyling della Valutazione d' impatto ambientale. La rivisitazione arriva con il decreto legislativo 104/2017, **pubblicato** ieri in Gazzetta, che incide profondamente sul Codice ambientale. L' Italia recepisce così la direttiva 2014/52/UE e rivede gli istituti della verifica di assoggettabilità a Via e della Via soprattutto con l' obiettivo di semplificarle, contraendo i tempi: da 300 giorni a 6 anni per la valutazione e da 2 mesi a 2,6 anni per la verifica di assoggettabilità. Troppi, mentre il valore complessivo degli investimenti in opere statali soggette a Via e pendenti ammonta a circa 21 miliardi di euro.

Con una nuova procedura unificata, il passaggio alla competenza statale dei progetti energetici e regole tutte nuove che incidono anche sul ruolo delle **Regioni**, tutto dovrebbe tornare nel solco della normalità e la Via statale mira a essere conclusa entro 390 giorni: 60 per presentare la domanda; 210 per pareri e consultazioni del pubblico; 120 per valutare il tutto ed emettere il provvedimento. I termini sono considerati perentori e la mancata osservanza determina la responsabilità disciplinare dei **dirigenti** degli uffici preposti. Circa i pareri delle altre amministrazioni, è previsto che ove non siano resi nei termini, esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso, l' autorità competente procede comunque alla valutazione. Fa il suo ingresso la «valutazione di impatto sanitario». Nuovo il "pre-screening": per le modifiche o le estensioni dei progetti il proponente può richiedere una valutazione preliminare per individuare entro 30 giorni l' eventuale procedura da avviare. Il Dpcm 27 dicembre 1988 con le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale è abrogato e sostituito dal nuovo Allegato VII alla parte seconda Dlgs 152/2006.

Gli altri allegati subiscono modifiche sostanziali: i progetti di cui all' allegato II sopportano la Via statale mentre soggiacciono alla verifica di assoggettabilità i progetti di cui all' allegato II-bis; i progetti di cui all' allegato III sono sottoposti alla Via regionale e i progetti di cui all' allegato IV sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a Via regionale. Per la verifica di assoggettabilità a Via il proponente potrà esibire solo lo studio preliminare ambientale e non gli elaborati progettuali.

Non basta, sotto il profilo procedurale, la nuova disciplina presenta due punti qualificati: la disciplina delle fasi del procedimento di Via, che diventano elementi vincolanti in sede di recepimento per gli Stati membri; quindi, le **Regioni** potranno solo disciplinare l' organizzazione e le modalità di esercizio delle proprie funzioni amministrative, con la facoltà di delegarle agli **enti** territoriali sub-regionali; il rapporto



tra Via e autorizzazioni aventi a oggetto la realizzazione e l' esercizio del progetto; si chiarisce finalmente che la Via è una procedura il cui esito finale va posto alla base delle successive autorizzazioni.

Sul punto, tutti i procedimenti paralleli (Vas, Via, verifica di assoggettabilità a Via, valutazione di incidenza e Aia) confluiscono in un procedimento unico e la disciplina è rimessa alla radicale riforma dell' articolo 10. In caso di progetti per i quali è prevista la procedura di verifica di assoggettabilità a Via, l' autorizzazione integrata ambientale (Aia) può essere rilasciata solo dopo che, all' esito di tali procedure di verifica, l' autorità competente abbia valutato di non assoggettare i progetti a Via.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Paola Ficco

ENTI LOCALI

Province e Città, al rinvio dei conti si aggiungono altri 100 milioni

Insieme al rinvio al 30 settembre per la chiusura dei bilanci preventivi 2017 (anticipata sul Sole 24 Ore di ieri), agli enti di area vasta arriva la promessa di un nuovo aiuto da 100 milioni. A indirizzarla è la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio Maria Elena Boschi, al termine di un incontro con gli amministratori locali. Il nuovo aiuto dovrebbe essere inserito come emendamento al decreto Sud, in discussione al Senato, che si aggiungono ai circa 200 milioni portati dalla manovrina correttiva.

Da risolvere nelle Province c'è uno sbilancio da 451 milioni, mentre fra le Città il quadro più critico è a Milano (-46 milioni).



Pubblico impiego. Lunedì il correttivo sulle uscite in 30 giorni per le false timbrature

Pa, arriva il decreto che blindo i licenziamenti degli assenteisti

ROMA È attesa per lunedì in Consiglio dei ministri l'approvazione definitiva del decreto correttivo sui licenziamenti in 30 giorni per i dipendenti pubblici che vengono colti sul fatto a timbrare l'entrata senza andare in ufficio. Il nuovo provvedimento non cambia praticamente nulla nell'impianto delle uscite sprint per gli illeciti disciplinari individuati in flagranza, ma è stato reso necessario dalla sentenza 251/2016 della Corte costituzionale che ha imposto l'intesa con Regioni ed enti locali per le parti della riforma della Pa relative alle loro competenze. L'ultimo via libera, quindi, serve a blindare le nuove regole, che prevedono la sospensione in 48 ore e il licenziamento in 30 giorni e che senza il correttivo sarebbero state esposte al rischio continuo di ricorsi.

Il provvedimento va letto insieme al decreto con la riforma del pubblico impiego, che estende il calendario ultra-rapido a tutti i casi di flagranza degli illeciti punibili con il licenziamento, compresa l'assenza ingiustificata dall'ufficio per più di tre giorni nell'arco di due anni o la mancata ripresa del servizio nel giorno fissato dall'amministrazione.

Tutta la riforma del pubblico impiego, del resto, è percorsa dalla linea rossa di misure ulteriori anti-assenteismo, compresa quella che chiede ai nuovi contratti di fissare sanzioni aggiuntive per le assenze strategiche, in particolare quelle che allungano le festività e i ponti, e di bloccare gli incrementi dei fondi per le risorse accessorie negli uffici in cui gli uffici sono più vuoti in questi giorni critici.

Su questo fronte, l'attuazione della riforma Madia è in perfetta continuità con i suoi predecessori, a partire dal decreto Brunetta del 2009, che impone la radiazione dall'albo per il medico che certifica una falsa malattia quando si arriva alla condanna definitiva per il dipendente pubblico interessato; se il medico è dipendente del servizio sanitario, il licenziato è previsto anche per lui.

La lotta a colpi di sanzioni sempre più dure, finora, ha prodotto risultati quantomeno alterni, ma ha moltiplicato responsabilità e "minacce" a carico dei medici. Anche da qui viene la spinta alla base del disegno di legge che propone l'autocertificazione per i primi tre giorni di malattia.

Nel pubblico impiego, del resto, il tema è carsico, e conosce fortune alterne anche sul piano della comunicazione. Lo dimostra per esempio la vicenda dei censimenti mensili sull'assenteismo nella Pa:



in voga negli anni immediatamente successivi alla riforma Brunetta, hanno avuto poi un seguito declinante fino a uscire definitivamente dal web.

Per conoscere lo stato dell' arte, quindi, occorre ora attendere il monitoraggio annuale, in arrivo.

gianni.trovati@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianni Trovati

In Gazzetta la riforma della valutazione. Corsia alternativa rispetto alla procedura ordinaria

Via digitale. E con tempi certi

Ok al bollino ambientale unico. Stesse regole in tutta Italia

Via unica (valutazione impatto ambientale), tempi certi, completa digitalizzazione degli oneri informativi, con l'eliminazione integrale degli obblighi di pubblicazione e uniformità delle regole su tutto il territorio nazionale. Questi i cardini della nuova riforma della valutazione di impatto ambientale (Via) contenuti nel dlgs 16 giugno 2017, n. 104 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 luglio 2017 n. 156), che recepisce la direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e modifica le procedure Via dei progetti pubblici e privati. Ricordiamo che il provvedimento di modifica il dlgs n. 152/2006 sulla nuova Via è stato approvato in via definitiva dal Consiglio dei ministri lo scorso 9 giugno 2017. Ma andiamo con ordine.

PROVVEDIMENTO UNICO AMBIENTALE (articolo 16 del dlgs): in alternativa alla procedura ordinaria, di poter richiedere, per i progetti di competenza statale, un «provvedimento unico ambientale» che coordina e sostituisce tutti i titoli abilitativi o autorizzativi comunque riconducibili ai fattori «ambientali». Per la conclusione di tutti i procedimenti di valutazione ambientale sono inoltre previsti termini perentori che, se non rispettati, comportano la possibilità di operare in regime di sostituzione amministrativa, con conseguenti profili di responsabilità. Per la fase dello «screening» può essere presentato esclusivamente lo studio preliminare ambientale. Mentre per la procedura di Via vera e propria si possono presentare elaborati progettuali a un livello informativo e di dettaglio, almeno equivalente al progetto di fattibilità o, comunque, tali da consentire la compiuta valutazione degli im-



La fotografia della nuova «Via»

Perno della nuova Via è la possibilità, in alternativa alla procedura quella ordinaria, di poter richiedere, per i progetti di competenza statale, un «provvedimento unico ambientale» che coordina e sostituisce tutti i titoli abilitativi o autorizzativi comunque riconducibili ai fattori «ambientali».

Il nuovo sistema informativo per individuare la corretta procedura da avviare: questo riguarda in particolare gli interventi di modifica di progetti già realizzati o gli adeguamenti tecnici volti al miglioramento delle prestazioni ambientali, quali ad esempio il repowering degli impianti solari. Altre novità di rilievo è la razionalizzazione degli im-

La fotografia della nuova «Via»

Perno della nuova Via è la possibilità, in alternativa alla procedura quella ordinaria, di poter richiedere, per i progetti di competenza statale, un «provvedimento unico ambientale» che coordina e sostituisce tutti i titoli abilitativi o autorizzativi comunque riconducibili ai fattori «ambientali».

Il nuovo sistema informativo per individuare la corretta procedura da avviare: questo riguarda in particolare gli interventi di modifica di progetti già realizzati o gli adeguamenti tecnici volti al miglioramento delle prestazioni ambientali, quali ad esempio il repowering degli impianti solari. Altre novità di rilievo è la razionalizzazione degli im-

patto ambientali: in qualsiasi momento può essere attivata una valutazione prelimitare del progetto (il «pre-screening») per individuare la corretta procedura da avviare: questo riguarda in particolare gli interventi di modifica di progetti già realizzati e gli adeguamenti tecnici volti al miglioramento delle prestazioni ambientali, quali ad esempio il repowering degli impianti solari. Altre novità di rilievo è la razionalizzazione del riparto delle competenze tra Stato e Regioni: vengono attratte a livello statale le procedure di Via dei progetti riguardanti le infrastrutture e gli impianti energetici,

Vite da vino, istanze d'aiuto sulle polizze entro l'8 agosto

La domanda per le richieste agli aiuti comunitari per le assicurazioni sulla vite da vino per il raccolto 2017 possono essere presentate solo da forme assicurative iscritte al Registro delle imprese del 2017. Nella compilazione della domanda è indispensabile indicare la tipologia, specificando se si tratta di domanda iniziale o domanda di modifica. Nel caso in cui la domanda venga presentata come richiesta di una provvedimento preventivo occorre indicare il numero che si intende modificare e scattare: questo è il numero di legge della circolare Agos del 1 luglio 2017 n. 11 contenente le istruzioni operative relative alla modifica e condizioni per la presentazione delle richieste agli aiuti comunitari per le assicurazioni sulla vite da vino per il raccolto 2017. Non sono ammesse le domande relative alle domande di portogestione o qualsiasi altro mezzo informale di qualsiasi natura, personale o professionale e promozionale delle domande e diffamanti o comunque utilizzano o funzionalmente oltremisura a disposizione dell'organismo pagatore Agos sul portale Agos (sistema informativo Agos).

- accelerando l'adempimento del centro assistenza agricoltori o cui si è coperto mediante;
- mediante registrazione nel sistema informativo (datato quotidiano).

Completata la fase di compilazione della domanda da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare lo stampo definitivo e - previa autorizzazione da parte del richiedente - rilasciarla con l'indicazione del numero di protocollo Agos e l'indirizzo di attivazione (suggerita) ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta al centro di assistenza agricoltori. I procedimenti che non si avvalgono dell'assistenza del centro di assistenza agricoltori possono anche presentare domanda direttamente attraverso il portale Agos. L'accesso al portale Agos può avvenire mediante una delle seguenti opzioni: Chi (Carta nazionale dei servizi) e - previa autorizzazione da parte del richiedente - rilasciarla con l'indicazione del numero di protocollo Agos e l'indirizzo di attivazione (suggerita) ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta al centro di assistenza agricoltori. I procedimenti che non si avvalgono dell'assistenza del centro di assistenza agricoltori possono anche presentare domanda direttamente attraverso il portale Agos. L'accesso al portale Agos può avvenire mediante una delle seguenti opzioni: Chi (Carta nazionale dei servizi) e - previa autorizzazione da parte del richiedente - rilasciarla con l'indicazione del numero di protocollo Agos e l'indirizzo di attivazione (suggerita) ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta al centro di assistenza agricoltori.

Aiuti easy ai giovani

È necessario rendere più efficienti i contributi Per i giovani agricoltori. In cambio di contributi da essere autorizzati da servizi abilitati a rilasciare i contributi, alle qualità dei progetti e alla offerta di servizi da giovani agricoltori. È questo il focus della nuova Carta dei conti europea, che sarà messa in commercio a settembre sui nodi della rete. Il nuovo sistema informativo per individuare la corretta procedura da avviare: questo riguarda in particolare gli interventi di modifica di progetti già realizzati o gli adeguamenti tecnici volti al miglioramento delle prestazioni ambientali, quali ad esempio il repowering degli impianti solari. Altre novità di rilievo è la razionalizzazione degli im-

Fondo latte, ecco 25 mln di euro

Sono state 5.667 le domande presentate per accedere ai contributi previsti dal Fondo Latte. A queste imprese verrà distribuito un importo di 25 milioni di euro. Il ministero del Mezzogiorno ha annunciato che il contributo per il Fondo Latte è stato stanziato di 25 milioni di euro. A renderlo noto, il ministro del Mezzogiorno, Maurizio Martina. Ora gli abilitati che hanno presentato domanda potranno beneficiare di un contributo per gli interessi degli interessi passivi pagati su mutui legati alla loro attività. Il contributo potrà essere chiesto dalle imprese di finanziamento bancarie rivolti ad una parte delle imprese finali.

Il contributo è destinato ai finanziati con prestiti a medio e lungo termine e va ripartito sui prestiti in scadenza entro il 2017 e il 2018. Quest'anno, il contributo è stato stanziato di 25 milioni di euro. A renderlo noto, il ministro del Mezzogiorno, Maurizio Martina. Ora gli abilitati che hanno presentato domanda potranno beneficiare di un contributo per gli interessi degli interessi passivi pagati su mutui legati alla loro attività. Il contributo potrà essere chiesto dalle imprese di finanziamento bancarie rivolti ad una parte delle imprese finali.

Il contributo è destinato ai finanziati con prestiti a medio e lungo termine e va ripartito sui prestiti in scadenza entro il 2017 e il 2018. Quest'anno, il contributo è stato stanziato di 25 milioni di euro.

tenendo conto delle esigenze di uniformità ed efficienza delle procedure e sulla base del criterio della dimensione «sovra-regionale» degli impatti ambientali da valutare.

Una norma transitoria ad hoc consente, infine, l' applicazione alle procedure in corso del nuovo sistema introdotto dalla riforma.

Digitalizzazione oneri informativi. Il provvedimento (all' art. 13) determina anche la completa digitalizzazione degli oneri informativi a carico dei proponenti, con l' eliminazione integrale degli obblighi di **pubblicazione**. Ma anche l' ampliamento della partecipazione del pubblico attraverso il potenziamento dell' istituto dell' inchiesta **pubblica** che può essere chiesta dai **comuni** e dalle associazioni. Proprio l' inchiesta nell' ambito del procedimento di Via, assieme al dibattito pubblico previsto dal Codice dei **contratti** per la realizzazione dei progetti di grandi opere infrastrutturali, arriverà a determinare un nuovo meccanismo partecipativo senza eguali con il passato e tra i più avanzati d' Europa.

Definizione più articolata di «valutazione di impatto ambientale». L' art. 2 introduce una definizione più articolata di «valutazione di impatto ambientale», quella di «valutazione di impatto sanitario» (o «Vis») e di «valutazione di incidenza». È inoltre sostituita la definizione di «progetto» prevedendo, ai fini dei procedimenti di Via, la possibilità da parte dei proponenti di presentare degli elaborati progettuali con un livello informativo e di dettaglio equivalente a quello del «progetto di fattibilità», di cui all' articolo 23, comma 6, del codice dei **contratti pubblici**.

CINZIA DE STEFANIS

Il **consigliere** del Cndcec Santi spiega a ItaliaOggi il percorso avviato

Specializzazioni in pista

Per i commercialisti 14 i temi fondamentali

Specializzazioni dei commercialisti al rush finale. Il **Consiglio** nazionale ha infatti approvato l'altro ieri una bozza di articolato da inserire nell'ordinamento professionale (dlgs n. 139/2005) per istituire la figura del commercialista specialista. Una volta approvato dal ministero della giustizia, la nuova normativa sarà inviata al parlamento per l'approvazione definitiva.

Possibilmente entro il 2017, in modo che la disciplina possa essere applicata ai professionisti che stanno già frequentando le scuole di alta formazione, i quali potranno così fregiarsi del titolo di commercialista specialista. Lo afferma Sandro Santi, **consigliere** delegato a università, tirocinio, formazione, che con ItaliaOggi ha fatto il punto sull'andamento del percorso delle specializzazioni dei commercialisti.

«Il Cndcec ha dato mandato al presidente di portare la bozza di articolato al tavolo tecnico che abbiamo istituito con il ministero della giustizia», afferma Santi, «la nostra speranza è che la normativa sia licenziata prima della fine di quest'anno. Abbiamo la necessità, infatti, che i costi vengano riconosciuti per tempo, visto anche l'investimento che ha fatto il Cndcec nelle scuole di alta formazione».

In sostanza, la normativa che istituisce le specializzazioni dei commercialisti ricalca quella degli avvocati, con le dovute correzioni in virtù della bocciatura del regolamento sulle specializzazioni forensi da parte del **Consiglio** di stato, che criticava in particolare i criteri di scelta delle aree di specializzazione. Nel caso dei commercialisti, come criterio principale è stato preso l'articolo 1 dell'ordinamento professionale, dove sono delineate tutte le prestazioni svolte dal professionista.

Sono state poi sviluppate e raggruppate in 14 temi fondamentali di natura generalizzata. «La tematica della crisi di impresa», spiega Santi, «è stata suddivisa in fallimento, concordato, ristrutturazione dei debiti e così via. Tale area è a sua volta distinta da quella delle valutazioni Ctu e dell'amministratore giudiziario. Abbiamo creato dei compartimenti generici in modo che il professionista possa avere un quadro della tematica ben chiaro anche se composito. Per esempio, abbiamo distinto la revisione degli **enti pubblici** da quella degli **enti privati**: una rientra nell'area degli **enti locali**, l'altra nella revisione ordinaria». L'ultima Scuola di alta formazione dei commercialisti ad entrare in funzione sarà quella della

ItaliaOggi PROFESSIONI **7 luglio 2017 31**

Il consigliere del Cndcec Santi spiega a ItaliaOggi il percorso avviato

Specializzazioni in pista

Per i commercialisti 14 i temi fondamentali

SANDRO SANTI

Abbiamo istituito con il ministero della giustizia, afferma Santi, la nostra speranza è che la normativa sia licenziata dal parlamento prima della fine di quest'anno. Abbiamo la necessità, infatti, che i costi vengano riconosciuti per tempo, visto anche l'investimento che ha fatto il Cndcec nelle scuole di alta formazione».

...privati: una rientra nell'area degli enti locali, l'altra nella revisione ordinaria. L'ultima Scuola di alta formazione dei commercialisti ad entrare in funzione sarà quella della Sicilia, il prossimo anno. In totale, la scade sono 14 e contano su 7,8 mila iscritti ciascuno. I temi che possono trattare le scuole sono attualmente dieci. «La scorsa settimana», spiega Santi, «abbiamo deciso di dividere alcune aree tematiche, che quindi diventeranno 14. Ogni scuola potrà quindi affrontare fino a 14 tematiche, anche se l'idea di base è che le Scf si specializzino in poche materie. Per fare un esempio, abbiamo diviso l'area degli enti locali da quella dei conti. In generale ci siamo basati sulle richieste dei professionisti, in alcuni casi con compromessi generici in modo che il professionista possa avere un quadro della tematica ben chiaro anche se composito. Per esempio, abbiamo distinto la revisione degli enti pubblici da quella degli enti

Aspirati giovani professionisti sempre più vicini al mondo del lavoro. Il direttore dell'Agenzia del demanio, Roberto Reggi, e il presidente del Consiglio nazionale di Economia, Maurizio Sacconi, hanno, infatti, espresso la loro base alla quale l'Agenzia potrà scoprire i giovani diplomati e iscritti nel registro del professionismo presso le sedi del territorio. Esperienza in Agenzia consentita al giovane professionista che, attraverso il percorso formativo delle attività professionali nel territorio, ha conseguito il titolo di laurea e ha superato gli esami di ammissione al professionismo. Il percorso di laurea è previsto dal regolamento del programma della laurea in economia. La realizzazione concreta del programma avrà la durata di due anni e sarà affidata alla collaborazione tra i Collegi territoriali e il Demanio regionali dell'Agenzia.

ENASARCO **Priorità alla crescita del paese**

IN CDS **Fisioterapisti abilità sotto la lente**

IL PRESIDENTE ADDEP OLIVETTI AL CONGRESSO DEI DOTTORI AGRONOMI **Cumulo, ora è il turno della politica**

SANDRO SANTI

Si alza il sipario sul bilancio sociale 2016 di Enasarco. Con 258.054 iscritti attivi e 120 mila prestazioni previdenziali in essere la Fondazione risulta essere tra i primi enti erogatori di prestazioni al proprio socio. L'attività è rivolta al paese. La Fondazione intende diventare un volano di crescita per l'economia reale, nel rispetto della doppia finalità del contratto di istituzione: «costituendo un fondo di investimento a modificare l'ordinamento degli investimenti, dal settore immobiliare verso asset più facilmente negoziabili, fruibili e trasferibili». Al 31 dicembre 2016 il patrimonio della Fondazione è di oltre 3 miliardi di euro, composto da 100.000 quote rappresentate dalla componente Isaf, proprio a seguito della rinascita della situazione di crisi. Nel corso del 2016, inoltre, un'attività di assegnamento ai bisogni specifici ha permesso di costituire un fondo di garanzia per la gestione dei contratti d'intercambio nell'ambito dei processi interni, di un Regolamento per l'impiego e la gestione delle risorse finanziarie e di un nuovo Codice Etico (si veda ItaliaOggi del 6 aprile 2017).

La politica a diversi assessori la responsabilità della corretta gestione dell'istituzione legislativa che ha osato il liber professionista associato agli Enti per i rapporti di custodia gratuita dei contratti venuti in differenti gestioni. È a dover definire la ripartizione dei costi. A dirlo il presidente dell'Associazione delle Casse penitenziarie Alberto Olivetti, che, intervenendo in collegamento telefonico ad una tavola rotonda sulla previdenza organizzata nell'ambito del XVI congresso dei dottori agronomi e forestali, a Perugia, ha appoggiato le dichiarazioni espresse nei giorni scorsi dal ministro dell'Interno Tiziano Toti. Olivetti si dice pronto a decidere politico favore di disinnescare su una norma, contenuta nella legge 290/2016, «circolo e vincolo». Le Casse si faranno carico del corso dell'istituzione della previdenza, l'organizzazione delle prestazioni non potrà essere fatta dalle Casse, giacché «i risultati di un monitoraggio sugli effetti sui redditi di lavoro, fra i quali il lavoro autonomo, della previdenza che derivano dal cumulo contributivo. Però, chi paga i costi dell'intera previdenza, la previdenza, che ricorre alla domanda fondamentale, ancora la politica». Olivetti si è detto «convinto che il ministro del welfare ad adottare «siti d'indirizzo ed esplicito sull'azione Enasarco», affinché tutti possano emanare le disposizioni applicative in materia di cumulo per gli iscritti poche ore prima era stato, con un'intervista, il presidente della commissione Anasud della Senato Giuseppe Mariuzzo di Ap (si veda

Olivetti ha annunciato che sottostava a breve «i risultati di un monitoraggio sugli effetti sui redditi di lavoro, fra i quali il lavoro autonomo, della previdenza che derivano dal cumulo contributivo. Però, chi paga i costi dell'intera previdenza, la previdenza, che ricorre alla domanda fondamentale, ancora la politica». Olivetti si è detto «convinto che il ministro del welfare ad adottare «siti d'indirizzo ed esplicito sull'azione Enasarco», affinché tutti possano emanare le disposizioni applicative in materia di cumulo per gli iscritti poche ore prima era stato, con un'intervista, il presidente della commissione Anasud della Senato Giuseppe Mariuzzo di Ap (si veda

Sicilia, il prossimo mese. In totale, le aree sono 14 e contano su 7-8 mila iscritti ciascuna. I temi che possono trattare le scuole sono attualmente dieci. «La scorsa settimana», spiega Santi, «abbiamo deciso di dividere alcune aree tematiche, che quindi diventeranno 14. Ogni scuola potrà quindi affrontare fino a 14 tematiche, anche se l'idea di base è che le Saf si specializzino in poche materie. Per fare un esempio, abbiamo diviso l'area degli enti locali da quella del non profit. In generale ci siamo basati sulle richieste dei professionisti, in alcuni casi troppo massicce per materie eterogenee. Risulta infatti complicato mettere in piedi un corso unitario su materie diverse tra loro, per questo abbiamo scelto di suddividerne alcune».

GABRIELE VENTURA

ASSENTEISTI/ In preconseglio dei ministri il decreto correttivo sui licenziamenti

C'è più tempo per la denuncia

Venti giorni dall'avvio del procedimento disciplinare

Tempi leggermente più lunghi per la denuncia dei furbetti del cartellino alla procura della Repubblica e alla Corte dei conti per danno di immagine (e connessa estensione dei termini per l'azione giudiziale), nonché obblighi informativi all'ispettorato della Funzione pubblica sui procedimenti attivati e conclusi.

Il preconseglio dei ministri ha esaminato ieri, in vista della riunione del **consiglio**, le correzioni al dlgs 116/2016, la disposizione attuativa della legge 124/2015 introdotta poco dopo i fatti del comune di San Remo, per emendarla dai vizi di legittimità costituzionale derivanti dalla mancata intesa con le **regioni**, accertati dalla sentenza 251/2016 della Corte costituzionale, che, come si ricorda, ha causato lo stop alla riforma della dirigenza.

La norma anti furbetti del cartellino non viene troppo modificata. Restano confermati tutti i tempi particolarmente «sincopati» previsti per l'avvio e la conclusione del procedimento disciplinare che scaturisce se si colgono in flagrante i **dependenti pubblici** infedeli, che attestano falsamente la propria presenza in **servizio** mentre sono in tutt'altre faccende affaccendati. Restano, dunque, l'obbligo entro 48 di sospensione cautelare senza stipendio del **dipendente**, fatto salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, senza obbligo di preventiva audizione; la contestuale contestazione scritta dell'addebito e la convocazione presso l'ufficio del procedimento disciplinari, da effettuare con prima di 35 giorni dalla ricezione della contestazione dell'addebito. L'articolo 3, comma 1, lettera a), del correttivo al dlgs 116/2016 ne modifica l'articolo 1, comma 1, lettera b), capoverso 3-quater, ove si tratta della denuncia al Pubblico ministero e della segnalazione alla competenza della procura regionale della Corte dei conti dell'avvio del procedimento disciplinare. Per effetto di tali modifiche, la denuncia al Pubblico ministero e la segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti avverrà entro 20 giorni dall'avvio del procedimento disciplinare, e non più entro 15 giorni come prevede attualmente il decreto legislativo n. 116/2016. Lo scopo è evitare l'effetto «collo di bottiglia» e ingolfare di scadenze operative tutti gli uffici dei procedimenti disciplinari, dando un po' di respiro e, soprattutto, evidenziando l'autonomia del procedimento disciplinare agli oneri di denuncia alla magistratura penale e amministrativa. Simmetricamente, si accorciano i termini entro i quali la Procura della Corte dei conti, quando ne rice-



ASSENTEISTI/ In preconseglio dei ministri il decreto correttivo sui licenziamenti

C'è più tempo per la denuncia

Venti giorni dall'avvio del procedimento disciplinare

DE LUIGI OLIVIERI
Tempo leggermente più lunghi per la denuncia dei furbetti del cartellino alla procura della Repubblica e alla Corte dei conti per danno di immagine (e connessa estensione dei termini per l'azione giudiziale), nonché obblighi informativi all'ispettorato della Funzione pubblica sui procedimenti attivati e conclusi.
Il preconseglio dei ministri ha esaminato ieri, in vista della riunione del consiglio, le correzioni al dlgs 116/2016, la disposizione attuativa della legge 124/2015 introdotta poco dopo i fatti del comune di San Remo, per emendarla dai vizi di legittimità costituzionale derivanti dalla mancata intesa con le regioni, accertati dalla sentenza 251/2016 della Corte costituzionale, che, come si ricorda, ha causato lo stop alla riforma della dirigenza.
La norma anti furbetti del cartellino non viene troppo modificata. Restano confermati tutti i tempi particolarmente «sincopati» previsti per l'avvio e la conclusione del procedimento disciplinare che scaturisce se si colgono in flagrante i dipendenti pubblici infedeli, che attestano falsamente la propria presenza in servizio mentre sono in tutt'altre faccende affaccendati. Restano, dunque, l'obbligo entro 48 di sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, fatto salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, senza obbligo di preventiva audizione; la contestuale contestazione scritta dell'addebito e la convocazione presso l'ufficio del procedimento disciplinari, da effettuare con prima di 35 giorni dalla ricezione della contestazione dell'addebito.
L'articolo 3, comma 1, lettera a), del correttivo al dlgs 116/2016 ne modifica l'articolo 1, comma 1, lettera b), capoverso 3-quater, ove si tratta della denuncia al Pubblico ministero e della segnalazione alla competenza della procura regionale della Corte dei conti dell'avvio del procedimento disciplinare. Per effetto di tali modifiche, la denuncia al Pubblico ministero e la segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti avverrà entro 20 giorni dall'avvio del procedimento disciplinare, e non più entro 15 giorni come prevede attualmente il decreto legislativo n. 116/2016. Lo scopo è evitare l'effetto «collo di bottiglia» e ingolfare di scadenze operative tutti gli uffici dei procedimenti disciplinari, dando un po' di respiro e, soprattutto, evidenziando l'autonomia del procedimento disciplinare agli oneri di denuncia alla magistratura penale e amministrativa. Simmetricamente, si accorciano i termini entro i quali la Procura della Corte dei conti, quando ne rice-

I DATI IFEI ALLA CONFERENZA SULLA FINANZA LOCALE
In 5 anni meno fisco e meno spese
La stabilizzazione delle risorse disponibili, conseguente alla fine delle stagioni dei tagli, ha consentito ai sindaci di ridurre le previsioni fiscali. Ma è soprattutto la riduzione di spesa corrente in settori cruciali, come il welfare, Caluso, inoltre, gli investimenti, mediante il superamento del patto di stabilità interno. Il quadro trasparente dell'Ifei nel corso della 46ª conferenza sulla finanza e l'economia locale, tenutasi ieri a Roma. L'impostazione è stata l'occasione per fare il punto della situazione e sulle prospettive del nuovo sistema contabile armonizzato e della modifica dei vincoli di finanza pubblica. Dopo anni di tagli sproporzionati al peso del comparto, i sindaci sono riusciti a invertire il trend crescente della aliquota (percentuale liberata da due anni). Le scelte, in effetti, avvengono tutte e comunque a livello centrale e i comuni non hanno più prattizzazioni autonome. Caluso la spesa corrente, che tra il 2010 e il 2015 è scesa del 9,1 per cento, è oggi pari al 10,1 per cento. Le riduzioni in settori strategici, come welfare (0,9) e personale (-15,2%). Preoccupante anche la riduzione degli investimenti (-1,1) complessivo -10,6 rispetto al 2015, ma il dato va sempre considerato nel contesto del bilancio con un +228, più che compensato dal -36%.

Province e metropoli, bilanci al 30 settembre
«Le province e le città metropolitane avranno tempo fino al prossimo 30 settembre per approvare i bilanci di previsione. Siamo soddisfatti per la via libera della Conferenza Stato-città ad un provvedimento di buon senso, che se non fosse stato approvato avrebbe visto province e città metropolitane obbligate a definire i bilanci preventivi senza sufficienti certezze rispetto alle entrate». Lo afferma il vicepresidente vicario dell'Anel, Roberto Pella, «si tratta di un primo importante passo, ottenuto anche grazie all'apertura del governo, verso una definizione più congrua e puntuale delle necessarie coperture per lo svolgimento delle funzioni essenziali assegnate a province e città metropolitane. In questo senso i 100 milioni annunciati dal sottosegretario Roselli rafforzano la nostra fiducia nei confronti di un rapido completamento di questo percorso, grazie alla costante interazione con l'esecutivo che come Anel continueremo a sostenere».



Roberto Pella

Anzi, tuttavia, ritiene che a breve ci sarà una ripresa, anche grazie all'obiettivo dell'addebi- tamento dei fondi comuniari e al superamento del patto di stabilità interno. Tra le novità, si annoverano l'effettiva estinzione del deficit, l'overriding, ossia il margine inutilizzato della capacità di spesa dei comuni, che ha raggiunto quota 6,5 miliardi di euro. Tuttavia, occorre concordare in primo luogo che gli incrementi nei fondi crediti dubbi (sugliati da) e altri fondi (rischi) non complessivi pari a 2,5 miliardi non vanno inclusi nel saldo finale di competenza, generando però solo un'apparente quasi utile per finanziare spese in conto capitale. Inoltre, le quote totali di tale surplus non è stata utilizzabile in fase di approvazione del bilancio del prossimo 2016/2017, dal momento che la stabilizzazione delle regole di finanza pubblica (in particolare l'inchiesta permanente del fondo pluriennale) richiede la loro attuazione successivamente nel corso dell'anno. Pertanto, il vero e proprio utile sale a 4,5 miliardi, con una riduzione del 39%. Anzi, infine, si ribadisce la necessità di rivedere lo schema di calcolo dei fondi crediti di dubbia segnabilità, che hanno impedito sanzionamenti di questa natura per 3 miliardi solo nel 2016, pena inaspribile per molti comuni.
Matteo Barbero

del procedimento disciplinare dagli oneri di denuncia alla magistratura penale e amministrativa. Simmetricamente, si estendono i termini entro i quali la Procura della Corte dei conti, quando ne ricorrono i presupposti, agisce nei confronti del dipendente licenziato per danno d'immagine. Come spiega la relazione illustrativa al «correttivo» «L'azione di responsabilità è esercitata, con le modalità e nei termini di cui all'articolo 5 del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 gennaio 1994, n. 19, entro i 150 giorni successivi alla denuncia, e non più entro i 120 giorni come prevede attualmente il decreto legislativo n. 116/2016».

L'articolo 1, lettera b), del correttivo La lettera b), invece, modifica l'articolo 55-quater del dlgs 165/2001 decreto legislativo inserendovi il nuovo comma 3-sexies, ai sensi del quale la sospensione cautelare senza stipendio del dipendente e l'immediata contestazione per iscritto dell'addebito e convocazione del dipendente dinanzi all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, nonché i provvedimenti conclusivi dei procedimenti disciplinari debbono essere comunicati all'Ispettorato per la Funzione pubblica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 55-bis, comma 4, del dlgs 165/2001, come recentemente modificato dal dlgs 75/2017. In questo modo si uniformano gli obblighi di comunicazione delle procedure disciplinari alla Funzione pubblica, allo scopo di fornire alla pubblica amministrazione strumenti per il monitoraggio continuo delle sanzioni contro i dipendenti infedeli.

Il decreto correttivo, su suggerimento del Consiglio di stato, fa espressamente salvi gli effetti intercorsi tra l'entrata in vigore del citato decreto 116/2016 e quella del decreto correttivo, che avverrà il giorno successivo alla sua pubblicazione.

© Riproduzione riservata.

LUIGI OLIVERI

i dati ifel alla conferenza sulla **finanza locale**

In 5 anni meno fisco e meno spese

La stabilizzazione delle risorse disponibili, conseguente alla fine della stagione dei tagli lineari, ha consentito ai sindaci di ridurre la pressione fiscale. Ma si registrano anche forti riduzioni di spesa corrente in settori cruciali, come il welfare. Calano, inoltre, gli investimenti, malgrado il superamento del **Patto di stabilità** interno. È questo, in estrema sintesi, il quadro tratteggiato dall' Ifel nel corso della 6ª conferenza sulla **finanza** e l' **economia locale**, tenutasi ieri a Roma. L' appuntamento è stato l' occasione per fare il punto della situazione a valle dell' introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato e della modifica dei vincoli di **finanza pubblica**. Dopo anni di tagli sproporzionati al peso del comparto, i sindaci sono riusciti a invertire il trend crescente delle aliquote (peraltro bloccate da due anni). Le scelte, in effetti, avvengono tutte e comunque a livello centrale e i **comuni** non hanno più **praticamente** autonomia. Calano le spese correnti, che tra il 2010 e il 2015 si sono ridotte del 6% (al netto di **rifiuti** e tpl): pesanti le riduzioni su settori strategici come welfare (-8%) e personale (-13,2%). Preoccupante anche la riduzione degli investimenti: il dato complessivo è -10% rispetto al 2015, ma il dato va scomposto considerando che al Nord si registra un +22%, più che compensato dal -38%.

Anci, tuttavia, ritiene che a breve ci sarà una ripresa, anche grazie all' accelerazione nell' utilizzo dei fondi **comunitari** e al superamento del patto di **stabilità** interno. Ifel ha anche chiarito l' effettiva **entità** del c.d. overshooting, ossia il margine inutilizzato della capacità di spesa dei **comuni**, che ha raggiunto quota 6 miliardi di euro. Tuttavia, occorre considerare in primo luogo che gli accantonamenti a fondo crediti dubbia esigibilità (fcde) e altri fondi rischi (nel complesso pari a 3,75 miliardi) non erano inclusi nel saldo finale di competenza, generando però solo in apparenza spazi utili per finanziare spese in conto capitale. Inoltre, la quasi totalità di tale surplus non è stata utilizzabile in fase di approvazione del **bilancio di previsione** 2016-2018, dal momento che la stabilizzazione delle regole di **finanza pubblica** (in particolare l' inclusione permanente del fondo pluriennale vincolato) è intervenuta successivamente nel corso dell' anno. Pertanto, il vero surplus vale «solo» 2,4 miliardi, con una riduzione del 18%. **Anci**, infine, a ribadito la necessità di rivedere le regole di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, che hanno imposto accantonamenti di spesa corrente per 3 miliardi solo nel 2016, peso insostenibile per molti **comuni**.



ASSENTEISTI/ In preconsiglio dei ministri il decreto correttivo sui licenziamenti

C'è più tempo per la denuncia

Venti giorni dall'avvio del procedimento disciplinare

DE LUIGI OLIVIERI
Tempo leggermente più lunghi per la denuncia dei furbi del cartellino alla procura della Repubblica e alla Corte dei conti per danno di immagine (o consenso ottenuto) nonché obblighi informativi all'ispettorato della Funzione pubblica sui procedimenti attivati e conclusi. Il preconsiglio di ministri ha esaminato ieri, in vista della riunione del consiglio, le correzioni al dlgs 118/2016, la disposizione attuativa della legge 128/2015 introdotta poco dopo i fatti del comico di San Remo, per emendarla dai vizi di legittimità costituzionale dovuti dalla mancata intesa con le regioni, accortosi dalla sentenza 25/2/2016 della Corte costituzionale, che, come si ricorda, ha causato lo stop alla riforma della dirigenza. La norma anti furbi del cartellino non viene troppo modificata. Restano conformati tutti i tempi particolarmente vinco-

si tratta della denuncia al Pubblico ministero e della segnalazione alla competenza disciplinare che scaturisce se si colpisce in diagonale i dipendenti pubblici infedeli, che anzitutto falsamente propria presenta in servizio mentre sono in licenza facendo affarandare. Restano dunque, l'obbligo entro 45 giorni di sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, fatto salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, senza obbligo di preventiva audizione; la contestazione presso l'ufficio del procedimento disciplinare, da effettuarsi con prima di 15 giorni; l'obbligo di notificare il provvedimento entro 30 giorni dalla ricezione della contestazione dell'addebito. L'articolo 3, comma 1, lettera a), del correttivo al dlgs 118/2016 ne modifica l'articolo 1, comma 1, lettera b), e prevede 3 quote:

ore e preapprontati, agenzari, confronti del dipendente licenziato per danno d'immagine. Come spiega la relazione illustrativa al correttivo, «il sistema di responsabilità è esercitata, con la modalità a noi termini di cui all'articolo 9 del decreto legge 15 novembre 1993, n. 443, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 gennaio 1994, n. 19, entro i 100 giorni successivi alla denuncia, e non più entro i 120 giorni come prevede attualmente il decreto legislativo n. 118/2016».

L'articolo 1, lettera b), del correttivo la lettera b), invece, modifica l'articolo 55-quater del dlgs 165/2001 decisa legislativa concernente i dipendenti disciplinari, dando un po' di respiro e soprattutto, evitando l'autonomia del procedimento disciplinare degli useri di denuncia alla magistratura penale e amministrativa. Simmetricamente, si attendono i termini entro i quali la Procura della Corte dei conti, quando ne viene

disciplinari debbono essere convertiti, all'ispettorato per la Funzione pubblica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 55 bis, comma 4, del dlgs 165/2001, come recentemente modificato dal decreto legge 17/2017. In questo modo si uniformano gli obblighi di comunicazione della procedura disciplinaria alla Funzione pubblica, allo scopo di fornire alla pubblica amministrazione strumenti per il monitoraggio continuo delle sanzioni contro i dipendenti infedeli.

Il decreto correttivo, a suggerimento del Consiglio di Stato, fa espressamente salti gli effetti retroattivi del decreto legislativo n. 118/2016 e qualità del decreto correttivo, che avverrà il giorno successivo alla sua pubblicazione.

I DATI IFEL ALLA CONFERENZA SULLA FINANZA LOCALE

In 5 anni meno fisco e meno spese

La stabilizzazione delle risorse disponibili, conseguente alla fine della stagione dei tagli lineari, ha consentito ai sindaci di ridurre la pressione fiscale. Ma si registrano anche forti riduzioni di spesa corrente in settori cruciali, come il welfare. Calano, inoltre, gli investimenti, malgrado il superamento del Patto di stabilità interno. È questo, in estrema sintesi, il quadro tratteggiato dall' Ifel nel corso della 6ª conferenza sulla **finanza** e l' **economia locale**, tenutasi ieri a Roma. L' appuntamento è stato l' occasione per fare il punto della situazione a valle dell' introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato e della modifica dei vincoli di **finanza pubblica**. Dopo anni di tagli sproporzionati al peso del comparto, i sindaci sono riusciti a invertire il trend crescente delle aliquote (peraltro bloccate da due anni). Le scelte, in effetti, avvengono tutte e comunque a livello centrale e i **comuni** non hanno più **praticamente** autonomia. Calano le spese correnti, che tra il 2010 e il 2015 si sono ridotte del 6% (al netto di **rifiuti** e tpl): pesanti le riduzioni su settori strategici come welfare (-8%) e personale (-13,2%). Preoccupante anche la riduzione degli investimenti: il dato complessivo è -10% rispetto al 2015, ma il dato va scomposto considerando che al Nord si registra un +22%, più che compensato dal -38%.

Anci, tuttavia, ritiene che a breve ci sarà una ripresa, anche grazie all' accelerazione nell' utilizzo dei fondi **comunitari** e al superamento del patto di **stabilità** interno. Ifel ha anche chiarito l' effettiva **entità** del c.d. overshooting, ossia il margine inutilizzato della capacità di spesa dei **comuni**, che ha raggiunto quota 6 miliardi di euro. Tuttavia, occorre considerare in primo luogo che gli accantonamenti a fondo crediti dubbia esigibilità (fcde) e altri fondi rischi (nel complesso pari a 3,75 miliardi) non erano inclusi nel saldo finale di competenza, generando però solo in apparenza spazi utili per finanziare spese in conto capitale. Inoltre, la quasi totalità di tale surplus non è stata utilizzabile in fase di approvazione del **bilancio di previsione** 2016-2018, dal momento che la stabilizzazione delle regole di **finanza pubblica** (in particolare l' inclusione permanente del fondo pluriennale vincolato) è intervenuta successivamente nel corso dell' anno. Pertanto, il vero surplus vale «solo» 2,4 miliardi, con una riduzione del 18%. **Anci**, infine, a ribadito la necessità di rivedere le regole di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, che hanno imposto accantonamenti di spesa corrente per 3 miliardi solo nel 2016, peso insostenibile per molti **comuni**.

Matteo Barbero

Province e metropoli, bilanci al 30 settembre

Le province e le città metropolitane avranno tempo fino al prossimo 30 settembre per approvare i bilanci di previsione. Siamo entedati: il per il via libera della Conferenza Stato-città ad un provvedimento di buona azione, che se non fosse stato approvato avrebbe visto province e città metropolitane obbligate a definire i bilanci preventivi senza sufficienti certezze rispetto alle entrate. Lo afferma il vicepresidente vicario dell'Anel, Roberto Pella. «Si tratta di un primo importante passo, ottenuto anche grazie all'apertura del governo, verso una definizione più congrua e puntuale delle necessarie coperture per lo svolgimento delle funzioni essenziali assegnate a province e città metropolitane. In questo senso i 100 milioni annunciati dal sottosegretario Bochi rafforzano la nostra fiducia nei confronti di un rapido completamento di questo percorso, grazie alla costante interlocuzione con l'associazione che come Anel continueremo a sostenere».



Roberto Pella

MATTEO BARBERO

Province e metropoli, bilanci al 30 settembre

«Le **province** e le città metropolitane avranno tempo fino al prossimo 30 settembre per approvare i **bilanci** di **previsione**. Siamo soddisfatti per il via libera della Conferenza Stato-città ad un provvedimento di buon senso, che se non fosse stato approvato avrebbe visto **province** e città metropolitane obbligate a definire i **bilanci** preventivi senza sufficienti certezze rispetto alle **entrate**».

Lo afferma il vicepresidente vicario dell' **Anci**, Roberto Pella. «Si tratta di un primo importante passo, ottenuto anche grazie all'apertura del governo, verso una definizione più congrua e puntuale delle necessarie coperture per lo svolgimento delle funzioni essenziali assegnate a **province** e città metropolitane. In questo senso i 100 milioni annunciati dal sottosegretario Boschi rafforzano la nostra fiducia nei confronti di un rapido completamento di questo percorso, grazie alla costante interlocuzione con l'esecutivo che come **Anci** continueremo a sostenere».



ASSENTEISTI/ In preconsiglio dei ministri il decreto correttivo sui licenziamenti C'è più tempo per la denuncia Venti giorni dall'avvio del procedimento disciplinare

DE LUIGI OLIVIERI
Tempo leggermente più lunghi per la denuncia dei furbi del cartellino alla procura della Repubblica e alla Corte dei conti per danno di immagine (e consenso esteso) nei termini per l'azione giudiziale, nonché obblighi informativi all'ispettore della Funzione pubblica sui procedimenti attivati e conclusi.
Il preconsiglio dei ministri ha esaminato ieri, in vista della riunione del consiglio, le correzioni al d.lgs. 118/2016, la disposizione attuativa della legge 126/2015 introdotta poco dopo i fatti del comitato di San Basilio, per emendarla dai vizi di legittimità costituzionale derivanti dalla mancata intesa con le regioni, accertati dalla sentenza 25/2016 della Corte costituzionale, che, come si ricorda, ha causato lo stop alla riforma della dirigenza. La norma anti-furbetti del cartellino non viene troppo modificata. Restano conformati tutti i tempi particolarmente vincenti previsti per l'avvio e la conclusione del procedimento disciplinare che scaturisce se si colpisce in flagrante i dipendenti pubblici infedeli, che accusano falsamente la propria provincia o servizio mentre sono in luttuoso lutto facendo affondare. Restano dunque, l'obbligo entro 48 di sospensione cautelare senza stipendio del dipendente, fatto salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti, senza obbligo di preventiva audizione; la contestazione contestazione scritta dell'addebito e la convocazione presso l'ufficio del procedimento disciplinari, da effettuarsi con prima di 15 giorni, l'obbligo di concludere il procedimento entro 30 giorni dalla ricezione della contestazione dell'addebito.
L'articolo 3, comma 1, lettera a), del correttivo al d.lgs. 118/2016 ne modifica l'articolo 1, comma 1, lettera b), capoverso 3-quadro e si tratta della denuncia al Pubblico ministero della segnalazione alla competenza della procura regionale della Corte dei conti dell'avvio del procedimento disciplinare nei casi di falsità attestata dalla procura in servizio.
Per effetto di tali modifiche, la denuncia al Pubblico ministero e la segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti avverrà entro 20 giorni dall'avvio del procedimento disciplinare, e non più entro 15 giorni come prevede attualmente il decreto legislativo n. 118/2016.
L'articolo 1, lettera b), del correttivo (la lettera b), invece, modifica l'articolo 55-quadro del d.lgs. 165/2001 (denuncia legislativa) con i termini del nuovo comma 3-quadro, al punto del quale la sospensione cautelare senza stipendio del dipendente è l'immediata convocazione per iscritto dell'addebito e convocazione del dipendente davanti all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, nonché i provvedimenti conclusivi dei procedimenti disciplinari debbono essere comunicati all'ispettore per la Funzione pubblica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 55-bis, comma 4, del d.lgs. 165/2001, come recentemente modificato dal d.lgs. 12/2017. In questo modo si uniformano gli obblighi di comunicazione della procedura pubblica, allo scopo di fornire alla pubblica amministrazione strumenti per il monitoraggio continuo delle sanzioni contro i dipendenti infedeli.
Il decreto correttivo, su suggerimento del Consiglio di Stato, fa espressamente riferimento agli effetti retroattivi del decreto legislativo n. 118/2016 e quella del decreto correttivo, che avverrà il giorno successivo alla sua pubblicazione.

I DATI IFFEL ALLA CONFERENZA SULLA FINANZA LOCALE
In 5 anni meno fisco e meno spese
La stabilizzazione delle risorse disponibili, conseguente alla fine della stagione dei tagli forzati, ha consentito ai sindaci di ridurre la pressione fiscale. Ma si registrano anche forti riduzioni di spesa corrente in settori cruciali, come il welfare. Calano, inoltre, gli investimenti, segnando il superamento del Patto di stabilità interno. Si tratta di una svolta decisiva, il quadro sintetizzato dall'Iffel nel corso della 4ª conferenza sulla finanza e l'economia locale, tenutasi ieri a Roma. L'importante è stato l'occasione per fare il punto della situazione e sulla dell'attuazione del nuovo sistema contabile armonizzato e della modifica dei vincoli di finanza pubblica. Dopo anni di tagli preannunciati al peso del comparto, i sindaci sono riusciti a invertire il trend: le spese dalle aliquote ipertributate da due anni. Le scelte, in effetti, avvengono tutte e comunque a livello centrale e i comuni non hanno più trattamento autonomo. Calano le spese correnti, che tra il 2010 e il 2015 si sono ridotte del 6% sul netto di rifili e i più pesanti le riduzioni su settori strategici come welfare (4%) e personale (-13,2%). Preoccupante anche la riduzione degli investimenti, il dato complessivo è -10% rispetto al 2015, ma il dato va interpretato considerando che al Nord si registra un +22%, più che compensato dal 36%.

Province e metropoli, bilanci al 30 settembre

«Le province e le città metropolitane avranno tempo fino al prossimo 30 settembre per approvare i bilanci di previsione. Siamo soddisfatti per il via libera della Conferenza Stato-città ad un provvedimento di buon senso, che se non fosse stato approvato avrebbe visto province e città metropolitane obbligate a definire i bilanci preventivi senza sufficienti certezze rispetto alle entrate». Lo afferma il vicepresidente vicario dell'Ansi, Roberto Pella.

«Si tratta di un primo importante passo, ottenuto anche grazie all'apertura del governo, verso una definizione più congrua e puntuale delle necessarie coperture per lo svolgimento delle funzioni essenziali assegnate a province e città metropolitane. In questo senso i 100 milioni annunciati dal sottosegretario Boschi rafforzano la nostra fiducia nei confronti di un rapido completamento di questo percorso, grazie alla costante interlocuzione con l'esecutivo che come Ansi continueremo a sostenere».

Ma, questo è proprio ciò che intende ottenere il legislatore: consentire, in via eccezionale, di mantenere in servizio il dipendente, perché non perda il requisito soggettivo, fino alla conclusione della procedura. La ratio legis deve portare a concludere che la proroga sia possibile anche oltre i 36 mesi, proprio perché funzionale ad una stabilizzazione: manca il presupposto dell' abuso del lavoro a termine, che potrebbe all' illegittima inanellazione di contratti flessibili, proprio perché non vi sarebbe un vietato prolungamento del contratto a termine, ma un suo prolungamento «tecnico» che sbocchi direttamente nella trasformazione del rapporto in lavoro a tempo indeterminato.

Questo ragionamento vale senza problema alcuno nel caso in cui vi sia una corrispondenza in rapporto di uno a uno tra precari stabilizzabili e posti disponibili.

Laddove, invece, il numero dei precari aventi i requisiti previsti dalla riforma fosse superiore al numero dei posti, prorogare anche oltre i 36 mesi persone che poi non otterrebbero la trasformazione del rapporto contrasterebbe con la ratio legis. Le soluzioni al problema paiono due: o si considera il comma 8 norma che autorizza comunque alla proroga per la durata della procedura, a prescindere dal suo esito; oppure si deve concludere che le amministrazioni debbono prima ancora di prorogare i contratti fissare criteri ulteriormente selettivi, così da prorogare solo i contratti destinati alla stabilizzazione.

Ma, quest' ultima soluzione non può valere per le stabilizzazioni previste dal comma 2 dell' articolo 20 della riforma, che possono derivare esclusivamente da concorsi riservati ai precari che dispongano dei requisiti soggettivi indicati dal medesimo comma 2. In quel caso la proroga «tecnica» prevista dal comma 8 non potrebbe non coinvolgere anche persone che rischiano di non ottenere la stabilizzazione.

Il comma 8, da questo punto di vista, allora potrebbe essere letto come norma che deroga all' articolo 19, comma 3, del dlgs 81/2015, ai sensi del quale per prorogare di 12 mesi ulteriori ai 36 massimi previsti, occorre l' accordo davanti alle direzioni territoriali del lavoro, consentendo le proroghe tecniche indispensabili per far funzionare il processo di stabilizzazione. Certo è che se il legislatore avesse esplicitato questa deroga sarebbe stato molto meglio.

© Riproduzione riservata.

LUIGI OLIVERI

osservatorio viminale

Sui gruppi parla il regolamento

Il regolamento sul funzionamento del **consiglio comunale** può disciplinare la costituzione del gruppo misto nel senso di prevedere che lo stesso sia composto da almeno due **consiglieri**, impedendo, pertanto, la formazione del gruppo misto monopersonale?

Risposta L' esistenza dei gruppi consiliari non è espressamente prevista dalla legge e la relativa materia è regolata dalle norme statutarie e regolamentari dei singoli **enti locali**. Nel caso di specie, il regolamento del **consiglio comunale** vieta espressamente la possibilità di costituire il gruppo misto in una personale; pertanto, nonostante il Ministero dell' interno abbia già in precedenza espresso il proprio orientamento - evidenziando che, «in assenza di disposizioni che escludano espressamente la possibilità di istituire il gruppo misto anche con la partecipazione di un unico componente, si potrebbe accedere ad un' interpretazione delle fonti di autonomia locale, in tale ambito che potrà essere valutata l' opportunità di adottare apposite modifiche alla normativa in questione.

Ma, questo è proprio ciò che intende ottenere il legislatore, concettuale, in via secondaria, di mantenere in servizio il dipendente, perché non perda il requisito soggettivo, fino alla conclusione della procedura. La ratio leges è peraltro evidente anche oltre i 36 mesi, proprio perché funzionale ad una stabilizzazione; manca il presupposto dell' obbligo del lavoro a termine, che potrebbe allungare il periodo di inidoneità, invece, il numero dei precari previsti dai requisiti previsti dalla riforma fosse superiore al numero dei posti, provvengano anche oltre i 36 mesi previsti che poi non verrebbero in trasformazione del rapporto contrattuale con la rete legge. Le soluzioni al problema paiono due: o si consideri come

ENTI LOCALI

Contratti a tempo prorogabili

Grazie alle stabilizzazioni possibile andare oltre 36 mesi

OSSEVATORIO VIMINALE
Sui gruppi parla il regolamento
Il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale può disciplinare la costituzione del gruppo misto nel senso di prevedere che lo stesso sia composto da almeno due consiglieri, impedendo, pertanto, la formazione del gruppo misto monopersonale?
La risposta ai quesiti sono a cura del dipartimento affari interni e territoriali del ministero dell' interno

rispondenza in rapporto di uno a uno tra precari stabilizzabili e posti disponibili. Laddove, invece, il numero dei precari previsti dai requisiti previsti dalla riforma fosse superiore al numero dei posti, provvengano anche oltre i 36 mesi previsti che poi non verrebbero in trasformazione del rapporto contrattuale con la rete legge. Le soluzioni al problema paiono due: o si consideri come

LO SCAFFALE DEGLI ENTI LOCALI Anteri - Antonio Giacalone, Marco Pavia Tinilo - Scaia, Cilia e perone di contraria Cinaa edilizia - Consiglio edilizio, Palermo, 2017, pag. 202 Pravio - 32 euro Argomento - Il libro in questione nasce dall' esigenza di tenere il passo rispetto alla rapida evoluzione normativa e giurisprudenziale nel settore edilizio. Questo nuovo volume, naturale prosecuzione delle precedenti versioni, aggiornato al d.lgs. n. 23/2016 (c.d. decreto Scaia) e agli ultimi interventi in materia di semplificazione, tiene conto delle più recenti indicazioni normative apportate dal legislatore in materia di Dst. Sostanzialmente eliminando le caratteristiche specifiche del titolo, abbiamo disciplinato dall' ordinamento giuridico l' attività del titolo e confermato dall' aggiornamento e dalla rivisitazione con le più recenti e rilevanti decisioni dei tribunali amministrativi regionali e del Consiglio di Stato, organizzato in modo ragionato e sistematico, argomentato e commentato. Il volume comprende numerose schede applicative, normative e indispensabile strumento dell' amministratore pubblico, del tecnico e dei soggetti privati che si interpongono nei procedimenti amministrativi. Completo il manuale non trascuriamo il settore edilizio, di rilevanza nel settore urbanistico e dei soggetti responsabili, Società di costruzioni, liberi professionisti e pubbliche amministrazioni. Troviamo pertanto in questo volume uno strumento pratico, efficiente, utile e di facile consultazione per affrontare e risolvere le problematiche relative all' applicazione del titolo abilitativo previsti dal legislatore. a cura di Gianfranco Di Rago	CONCORSI Campania Ingegnere tecnico a tempo parziale. Comune di Torre del Greco (NA), un posto. Scadenza: 27/7/2017. Tel. 081/8806023. G.U. n. 48 Emilia-Romagna Ingegnere amministrativo contabile. Comune di Grosseto (GR), un posto. Scadenza: 03/11/2017. Tel. 051/787213. G.U. n. 45 Toscana Ingegnere amministrativo contabile. Comune di Chianciano (SI), un posto. Scadenza: 10/7/2017. Tel. 051/662771. G.U. n. 49 Lazio Ingegnere amministrativo contabile. Comune di Roma (RM), un posto. Scadenza: 10/7/2017. Tel. 06/5660400. G.U. n. 43 Lombardia Ingegnere amministrativo contabile. Comune di Naves di Venzone (BS), un posto. Scadenza: 13/7/2017. Tel. 0361/8777. G.U. n. 44 Piemonte Ingegnere amministrativo ragioniere dell' ordine amministrativo contabile. Comune di Cossato (AI), un posto. Scadenza: 17/7/2017. Tel. 011/787213. G.U. n. 45 Veneto Ingegnere direttore contabile. Comune di Valle di Cadore (BL), un posto. Scadenza: 10/7/2017. Tel. 0435/58418. G.U. n. 43 Supplemento a cura di FRANCESCO CERRANO ferrisano@cleas.it
---	--

Parere dell' Autorità in risposta alla richiesta del Mit

Anac, massimo ribasso per lavori fino a un mln

Si può utilizzare il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso anche quando si affidano lavori con la procedura negoziata fino a un milione di euro; è sempre necessario porre a base di gara il progetto esecutivo. Lo ha chiarito l' Autorità nazionale anticorruzione (Anac), in un parere che a breve sarà pubblicato sul suo sito, con riferimento ad una possibile lettura restrittiva della modifica apportata dal decreto correttivo del codice appalti (dlgs. 56/2017), che da un lato ha innalzato da 1 a 2 milioni la soglia di applicazione del massimo ribasso e dall' altro lato sembra avere condizionato tale possibilità alle sole procedure «ordinarie» per le quali si mette in gara il progetto esecutivo. La novità è contenuta nell' articolo 60 del decreto correttivo che ha modificato l' articolo 95, comma 4 del dlgs. 50/2016.

L' attuale versione della norma, aggiornata al correttivo, prevede che «può essere utilizzato il criterio del minor prezzo (fermo restando quanto previsto dall' articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2 milioni di euro, quando l' affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l' esclusione automatica, la stessa ha l' obbligo di ricorrere alle procedure di cui all' articolo 97, commi 2 e 8».

La conseguenza immediata di una interpretazione improntata ad un rigido formalismo, poteva essere quella di bloccare le stazioni appaltanti che, fino al 20 maggio (data di entrata in vigore del decreto correttivo), avevano tranquillamente affidato con procedura negoziata (procedura ritenuta non «ordinaria») opere fino a un milione di euro, utilizzando il criterio del massimo ribasso con applicazione del cosiddetto «metodo antiturbata» per l' esclusione automatica.

Si tratta di un mercato di un certo valore se è vero che l' Anac, nella sua relazione al parlamento presentata ieri alla camera e relativa all' anno 2016, ha quantificato in 2,3 miliardi circa il valore delle procedure negoziate con bando di gara (in aumento del 58% rispetto al 2015) e in 3,6 miliardi quelle affidate senza previa pubblicazione di un bando di gara (valore in riduzione del 37% rispetto all' anno 2015).

Il ministero delle infrastrutture nelle scorse settimane aveva chiesto all' Anac un parere in merito alla corretta interpretazione della norma e in particolare se «sia possibile utilizzare il criterio del massimo

36 | 7 luglio 2017

APPALTI PUBBLICI

ItaliaOggi

I dati dell'attività dell'Anticorruzione illustrati dal presidente Cantone ieri alla camera

Appalti, 845 istruttorie sulla p.a. Nei lavori pubblici 188 segnalazioni di anomalie nel 2016

Figura a cura di ANDREA MARCOLINI

Il nuovo codice dei contratti pubblici (56/2017) prevede, tra gli altri, 56 casi di vigilanza, 78 accertamenti ispettivi e 29 protocolli di vigilanza collaborativa; 188 le segnalazioni di anomalie nei confronti dei lavori pubblici; 845 sono state le istruttorie sul fronte della vigilanza avviata contro le anomalie riscontrate. Sono questi alcuni dei dati più significativi dell'attività svolta dall' Autorità nazionale anticorruzione nel 2016. Illustrati ieri a Roma, alla camera dal presidente dell'Anac, Raffaele Cantone.

Nella relazione sono contenuti anche alcuni passaggi sul codice appalti e sul decreto correttivo. In primo luogo, ha spiegato il presidente Anac, «è distanza tempo revocata dall'entrata in vigore del codice, che contiene novità positive, ma anche qualche aspetto discutibile ed esempio il parziale ritorno dell'appalto

integrato e l'aumento consistente del contributo pubblico nella finanza di progetto.

Sull'attuazione del codice Cantone ha fatto presente che l' Autorità in precedenza aveva avvertito l' Abr per le deficienze della fase guida sulla qualificazione del settore dei lavori pubblici e aveva, invece, descritto dall'adozione della fase guida su una delle novità più impattanti del nuovo codice, il rating d'impresa, ritenendo indispensabile, anche sulla base delle osservazioni ricevute in sede di consultazione, modifiche legislative che lo rendessero davvero utile ed efficace. Adesso però per quanto di interesse dell' Abr, lo dice Cantone, «c'è un po' troppo da rivedere: la fase guida già adottata e bisognerà qualificare in una proposta al Mib, ma «ci potrà tuttavia ripartire la realizzazione sul rating di impresa, in quanto le nuove norme, accogliendo le nostre proposte, la hanno opportunamente trasformato

in un criterio premiale della offerta, da prevedersi su base volontaria».

Sempre con riferimento al nuovo codice degli appalti, Cantone ha dato atto che sono stati 686 i pareri e le risposte in forma breve inviati dall' Anac; 58 le richieste di vigilanza, 76 gli accertamenti ispettivi in parte condotti in collaborazione con la Guardia di finanza e la Guardia di confine, 26 i protocolli di vigilanza collaborativa. Nel settore dei lavori pubblici l' Autorità, che si è occupata di numerosi importanti infrastrutture, ha ricevuto circa 1.300 segnalazioni.

In tema di vigilanza, nella sua relazione Cantone ha evidenziato che lo scorso anno sono state avviate 845 istruttorie, soprattutto nei confronti di comuni, strutture sanitarie e società pubbliche, mentre pochissimi (12) sono state le istruttorie avviate a conferma del loro utilizzo nel contempo ma rito ma anche dell' elevato livello di adempimento alle richieste dell' Autorità.

Per la cosiddetta vigilanza collaborativa sono in aumento le richieste dalle stazioni appaltanti (dopo l' articolo 95 del DLgs 50/2016). Per quanto riguarda i provvedimenti adottati dall' Autorità, nel 2016 sono state emanate ben 1.388 delibere (per la più, provvedimenti di vigilanza, gare, linee guida, sanzioni) e nei primi 5 mesi di quest'anno si è già superata quota 600. Per ciò che concerne il commissariamento degli appalti è stato adottato 32 volte. 25 commissariamenti veri e propri e 9 misure di sostegno e monitoraggio».

Sulla trasparenza al 100 per cento di vigilanza sparsi nel 2014 sono seguiti 58 provvedimenti sanzionatori per mancata pubblicazione dei dati concernenti i titolari di incarichi pubblici.

La relazione del presidente Anac segnala un mancato adeguamento delle amministrazioni alle indicazioni Anac nel 40% dei casi (tra questi anche Roma e Milano).

di Repubblica/Contrasto

Speciale appalti
Tutti i venerdì una pagina nell'inserto Enti Locali
E una sezione dedicata su www.italiagoggi.it/specialeappalti

Parere dell' Autorità in risposta alla richiesta del Mit Anac, massimo ribasso per lavori fino a un mln

Si può utilizzare il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso anche quando si affidano lavori con la procedura negoziata fino a un milione di euro, utilizzando il criterio del massimo ribasso con applicazione del cosiddetto «metodo antiturbata» per l' esclusione automatica.

Si tratta di un mercato di un certo valore se è vero che l' Anac, nella sua relazione al parlamento presentata ieri alla camera e relativa all' anno 2016, ha quantificato in 2,3 miliardi circa il valore delle procedure negoziate con bando di gara (in aumento del 58% rispetto al 2015) e in 3,6 miliardi quelle affidate senza previa pubblicazione di un bando di gara (valore in riduzione del 37% rispetto all' anno 2015).

Il ministero delle infrastrutture nelle scorse settimane aveva chiesto all' Anac un parere in merito alla corretta interpretazione della norma e in particolare se «sia possibile utilizzare il criterio del massimo ribasso, con l' obbligo di esclusione automatica della offerta anomala, ovvero se tale possibilità, a seguito del correttivo, sia subordinata al genere della procedura ordinaria, e, in tal caso, essa si intenda per procedure ordinarie».

La risposta dell' autorità presentata ieri alla camera e relativa all' anno 2016, ha quantificato in 2,3 miliardi circa il valore delle procedure negoziate con bando di gara (in aumento del 58% rispetto al 2015) e in 3,6 miliardi quelle affidate senza previa pubblicazione di un bando di gara (valore in riduzione del 37% rispetto all' anno 2015).

Il ministero delle infrastrutture nelle scorse settimane aveva chiesto all' Anac un parere in merito alla corretta interpretazione della norma e in particolare se «sia possibile utilizzare il criterio del massimo ribasso, con l' obbligo di esclusione automatica della offerta anomala, ovvero se tale possibilità, a seguito del correttivo, sia subordinata al genere della procedura ordinaria, e, in tal caso, essa si intenda per procedure ordinarie».

La risposta dell' autorità presentata ieri alla camera e relativa all' anno 2016, ha quantificato in 2,3 miliardi circa il valore delle procedure negoziate con bando di gara (in aumento del 58% rispetto al 2015) e in 3,6 miliardi quelle affidate senza previa pubblicazione di un bando di gara (valore in riduzione del 37% rispetto all' anno 2015).

Il ministero delle infrastrutture nelle scorse settimane aveva chiesto all' Anac un parere in merito alla corretta interpretazione della norma e in particolare se «sia possibile utilizzare il criterio del massimo ribasso, con l' obbligo di esclusione automatica della offerta anomala, ovvero se tale possibilità, a seguito del correttivo, sia subordinata al genere della procedura ordinaria, e, in tal caso, essa si intenda per procedure ordinarie».

La risposta dell' autorità presentata ieri alla camera e relativa all' anno 2016, ha quantificato in 2,3 miliardi circa il valore delle procedure negoziate con bando di gara (in aumento del 58% rispetto al 2015) e in 3,6 miliardi quelle affidate senza previa pubblicazione di un bando di gara (valore in riduzione del 37% rispetto all' anno 2015).

Il ministero delle infrastrutture nelle scorse settimane aveva chiesto all' Anac un parere in merito alla corretta interpretazione della norma e in particolare se «sia possibile utilizzare il criterio del massimo

ACCERTATA MORALITÀ PROFESSIONALE DI TUTTI Società con socio unico, i requisiti per le gare

Verifica dei requisiti di moralità professionale anche per i rappresentanti legali e i direttori tecnici di società con socio unico. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato sentenze quindici con la sentenza del 30 giugno 2017 n. 2178. La vicenda riguardava la verifica della regolarità dei requisiti morali in capo ai soggetti ammessi ai poteri di rappresentanza e direzione tecnica in una società con socio unico di una gara di appalto, società di capitali con socio unico. I giudici si pronunciavano sul lavoro dell' articolo 58 del dlgs 50/2016 (forma aggraviata con modifiche all' articolo 80 del dlgs 50/2016) che ha esteso il rinvio del soggetto della società di capitali di cui occorre accertare la moralità professionale ai fini dell' ammissione alle gare pubbliche ricomprendendovi il socio di maggioranza in caso di società con socio di quattro soci.

Per il Consiglio di Stato la disposizione deve intendersi essere interpretata nel senso che, in assenza di specificazione circa la natura giuridica del socio, l' espresione sostantiva («socio di maggioranza») va letta per la persona fisica, quando per la persona giuridica, in conformità ad un approccio sostanzialmente alla normativa. Per il collegio la legge attribuisce rilievo ai requisiti di moralità di tutti i soggetti che condizionano la volontà degli operatori che stipulano contratti con la pubblica amministrazione, a prescindere dalla circostanza che siano persone fisiche o giuridiche, in omaggio ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e buona amministrazione.

In secondo luogo, la sentenza chiarisce che la norma indica esplicitamente una soglia giuridica di partecipazione sostanziale (socio di maggioranza) e la lista per la persona fisica, la dichiarazione è richiesta al socio, persona fisica o giuridica, che detiene la maggioranza di partecipazione e direzione tecnica in seno alla persona giuridica socio unico della società di capitali di quattro soci.

di Repubblica/Contrasto

ribasso, con facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale, ovvero se tale possibilità, a seguito del correttivo, sia subordinata al ricorso alle procedure ordinarie, e, in tal caso, cosa si intenda per procedure ordinarie».

La risposta dell' autorità presieduta da Raffaele Cantone è arrivata nei giorni scorsi e sta per essere pubblicata sul sito dell' Anac e dà ragione all' ipotesi interpretativa sottesa alla richiesta di parere del dicastero di Porta Pia.

Per l' Anac «la modifica apportata dal correttivo all' innalzamento della soglia per l' utilizzo del criterio del minor prezzo» non ha alcuna «ricaduta sulle procedure di scelta del contraente, con la conseguenza che deve ritenersi possibile l' utilizzo del criterio del minor ribasso anche nelle procedure negoziate da 150 mila euro e fino a un milione di euro».

© Riproduzione riservata.

I dati dell' attività dell' Anticorruzione illustrati dal presidente Cantone ieri alla camera

Appalti, 845 istruttorie sulla p.a.

Nei lavori pubblici 188 segnalazioni di anomalie nel 2016

Sul nuovo codice dei contratti pubblici 656 pareri, 56 atti di vigilanza, 76 accertamenti ispettivi e 29 protocolli di vigilanza collaborativa; 188 le segnalazioni di anomalie nel settore dei lavori pubblici; 845 sono state le istruttorie sul fronte della vigilanza avviate contro le amministrazioni.

Sono questi alcuni dei dati più significativi dell' attività svolta dall' Autorità nazionale anticorruzione nel 2016 illustrati ieri a Roma, alla camera dal presidente dell' Anac, Raffaele Cantone.

Nella relazione sono contenuti anche alcuni passaggi sul codice appalti e sul decreto correttivo emanato «forse», ha spiegato il presidente Anac, «a distanza troppo ravvicinata dall' entrata in vigore del codice, che contiene novità positive, ma anche qualche aspetto discutibile (ad esempio il parziale ritorno dell' appalto integrato o l' aumento consistente del contributo pubblico nella finanza di progetto)».

Sull' attuazione del codice Cantone ha fatto presente che l' Autorità, in precedenza aveva anche avviato l' iter per la definizione delle linee guida sulla qualificazione nel settore dei lavori pubblici e «aveva, invece, desistito dall' adottare le linee guida su una delle novità più importanti del nuovo codice, il rating d' impresa, ritenendo indispensabili, anche sulla base delle osservazioni ricevute in sede di consultazione, modifiche legislative che lo rendessero davvero utile ed efficace». Adesso però per quanto di interesse dell' Anac, ha detto Cantone, «sarà purtroppo necessario rivedere le linee guida già adottate e bisognerà trasformare il documento sulla qualificazione in una proposta al Mit», ma «si potrà tuttavia riaprire la consultazione sul rating di impresa, in quanto le nostre proposte, lo hanno opportunamente trasformato in un criterio premiale delle offerte, da prevedersi su base volontaria».

Sempre con riferimento al nuovo codice degli appalti, Cantone ha dato atto che sono stati 656 i pareri e le risposte in forma breve resi dall' Anac, 56 le delibere di vigilanza, 76 gli accertamenti ispettivi (in parte condotti in collaborazione con la Guardia di finanza e la Ragioneria generale dello Stato) e 29 i protocolli di vigilanza collaborativa. Nel settore dei lavori pubblici l' Autorità, che si è occupata di numerose importanti infrastrutture, ha ricevuto circa 1.800 segnalazioni.

In tema di vigilanza, nella sua relazione Cantone ha evidenziato che lo scorso anno sono state avviate

36 Venerdì 7 Luglio 2017

APPALTI PUBBLICI

ItaliaOggi

I dati dell'attività dell'Anticorruzione illustrati dal presidente Cantone ieri alla camera

Appalti, 845 istruttorie sulla p.a.

Nei lavori pubblici 188 segnalazioni di anomalie nel 2016

Figura a cura di ANACRA MARCONI

Sul nuovo codice dei contratti pubblici 656 pareri, 56 atti di vigilanza, 76 accertamenti ispettivi e 29 protocolli di vigilanza collaborativa; 188 le segnalazioni di anomalie nel settore dei lavori pubblici; 845 sono state le istruttorie sul fronte della vigilanza avviate contro le amministrazioni.

Nella relazione sono contenuti anche alcuni passaggi sul codice appalti e sul decreto correttivo emanato «forse», ha spiegato il presidente Anac, «a distanza troppo ravvicinata dall' entrata in vigore del codice, che contiene novità positive, ma anche qualche aspetto discutibile (ad esempio il parziale ritorno dell' appalto

integrato e l'aumento consistente del contributo pubblico nella finanza di progetto). Sull'attuazione del codice Cantone ha fatto presente che l'Autorità, in precedenza aveva anche avviato l'iter per la definizione delle linee guida sulla qualificazione nel settore dei lavori pubblici e «aveva, invece, desistito dall'adottare le linee guida su una delle novità più importanti del nuovo codice, il rating d'impresa, ritenendo indispensabili, anche sulla base delle osservazioni ricevute in sede di consultazione, modifiche legislative che lo rendessero davvero utile ed efficace». Adesso però per quanto di interesse dell'Anac, ha detto Cantone, «sarà purtroppo necessario rivedere le linee guida già adottate e bisognerà trasformare il documento sulla qualificazione in una proposta al Mit», ma «si potrà tuttavia riaprire la consultazione sul rating di impresa, in quanto le nostre proposte, lo hanno opportunamente trasformato

in un criterio premiale delle offerte, da prevedersi su base volontaria». Sempre con riferimento al nuovo codice degli appalti, Cantone ha dato atto che sono stati 656 i pareri e le risposte in forma breve resi dall'Anac, 56 le delibere di vigilanza, 76 gli accertamenti ispettivi (in parte condotti in collaborazione con la Guardia di finanza e la Ragioneria generale dello Stato) e 29 protocolli di vigilanza collaborativa. Nel settore dei lavori pubblici l'Autorità, che si è oc-

cupata di numerose importanti infrastrutture, ha ricevuto circa 1.800 segnalazioni. In tema di vigilanza, nella sua relazione Cantone ha evidenziato che lo scorso anno sono state avviate 645 istruttorie, soprattutto nei confronti di comuni, strutture sanitarie e società pubbliche, mentre pochissimi (12) sono state le segnalazioni irregolari, a conferma del loro utilizzo solo come controllo ma anche dell'elevato livello di adempimento alle richieste dell'Autorità.

Per la cosiddetta vigilanza collaborativa sono in aumento le richieste dalle strutture appaltanti (dopo l'articolo di legge 2015). Per quanto riguarda i provvedimenti adottati dall'Autorità, nel 2016 sono state emanate ben 1.588 delibere (per lo più, provvedimenti di vigilanza pare, non guidanzieri) e nei primi 5 mesi di quest'anno si è già superata quota 600. Per quei che concernono i procedimenti amministrativi alle indicazioni Anac nel 40% dei casi (tra questi anche Roma e Milano).

Speciale appalti
Tutti i venerdì una pagina nell'inserto Enti Locali
E una sezione dedicata su www.italiaoggi.it/specialeappalti

Parere dell'Autorità in risposta alla richiesta del Mit

Anac, massimo ribasso per lavori fino a un mln

Si può utilizzare il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso anche quando si affidano lavori con la procedura negoziata fino a un milione di euro, sempre necessario corre a base di gara il progetto esecutivo. Lo ha chiarito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) in un parere che a breve sarà pubblicato sul suo sito, con riferimento ad una possibile lettura restrittiva della modifica apportata dal decreto correttivo del codice appalti (d.lgs. 50/2016), che da un lato ha innalzato da 1 a 2 milioni la soglia di applicazione del massimo ribasso e dall'altro ha auspicato sempre condizionata tale possibilità alla sola procedura «ordinaria» per la quale si mette in gara il progetto esecutivo. La novità è stata annunciata nel decreto correttivo che ha modificato l'articolo 96, comma 4 del d.lgs. 50/2016.

L'attuale versione della norma, aggiornata al correttivo, prevede che può essere utilizzato il criterio del minor prezzo (forma richiesta quando previsto dall'articolo 96, comma 2, lettera d) per i lavori di importo pari o inferiore a 2 milioni di euro, con l'affidamento delle opere avviate con procedura ordinaria, sulla base del progetto esecutivo e tali ipotesi, qualora la stazione appaltante ignori l'esistenza automatica, la stessa ha l'obbligo di riservare alla procedura di cui all'articolo 97, comma 2 e 8.

Le conseguenze immediate di una interpretazione improntata ad un rigido formalismo, potrà essere quella di bloccare le stazioni appaltanti che, fino al 30 maggio (data di entrata in vigore del decreto correttivo) hanno tranquillamente affidato con procedura negoziata (procedura ritenuta «ordinaria») opere fino a un milione di euro, utilizzando il criterio del massimo ribasso con applicazione del coefficiente oneroso antipartecipativo per l'esclusione automatica.

Si tratta di un iterato di un certo valore se è vero che l'Anac, nella sua relazione al parlamento presentata ieri alla camera e ridotta all'anno 2016, ha quantificato in 2,7 miliardi circa il valore delle procedure negoziate nei lavori di gara (in aumento del 50% rispetto al 2015) e in 5,5 miliardi quello affidato senza previa pubblicazione di un bando di gara (valore in diminuzione del 37% rispetto all'anno 2015).

Il ministro delle Infrastrutture nelle scorse settimane aveva chiesto all'Anac un parere in merito alla corretta interpretazione della norma in particolare se era possibile utilizzare il criterio del massimo ribasso, con finalità di esclusione automatica delle offerte anomale, ovvero se tale possibilità, a seguito del correttivo, sia subordinata al meno alla procedura ordinaria, o, in tal caso, essa si intenda per procedere ordinaria.

La risposta dell'Autorità presieduta da Raffaele Cantone è arrivata nei giorni scorsi e sta per essere pubblicata sul sito dell'Anac e da ragionieri all'ipotesi interpretativa attesa alla richiesta di parere del ministro di Pietra D'Isa.

Per l'Anac la modifica apportata dal correttivo all'attuazione della soglia di affidamento del minor prezzo con la stessa «rischia» sulle procedure di scelta del contraente, con la conseguenza che deve ritenersi possibile l'utilizzo del criterio del minor prezzo (procedura ritenuta «ordinaria») per i lavori fino a un milione di euro.

ACCERTATA MORALITÀ PROFESSIONALE DI TUTTI

Società con socio unico, i requisiti per la gara

Verifica dei requisiti di moralità professionali anche per i rappresentanti legali e i direttori tecnici di società con socio unico. Lo ha affermato il Consiglio di Stato sezione prima in un'ordinanza del 30 giugno 2017 n. 3178. La vicenda riguarda la verifica della sussistenza dei requisiti morali in capo ai soggetti morali di potere di rappresentanza e direzione tecnica in seno a un concorrente di una gara di appalto, società di capitali con socio unico. I giudici si pronunciano sul tenore dell'articolo 38 del d.lgs. 183/06 (norma oggi trasferta con modifica nell'articolo 85 del d.lgs. 50/2016) che ha esteso il coperchio dei soggetti delle società di capitali di cui occorre accertare la moralità professionale ai fini dell'ammissione alle gare pubbliche ricorrendo dove il socio di maggioranza sia una persona fisica o giuridica.

Per il Consiglio di Stato il disporre delle informazioni essere interpretata nel senso che, in assenza di specificazioni circa la natura giuridica del socio, l'espressione «società con un socio unico» vale tanto per la persona fisica, quanto per la persona giuridica, in conformità ad un approccio sostanzialmente alla normativa. Per il collegio la legge attribuisce rilievo ai requisiti di moralità di tutti i soggetti che costituiscono la pubblica amministrazione, a prescindere dalla circostanza che siano persone fisiche o giuridiche, in conseguenza ai principi di legalità, correttezza, trasparenza e buona amministrazione.

In secondo luogo, la sentenza chiarisce che la norma indica esplicitamente una soglia minima di partecipazione autorizzata. La dichiarazione è richiesta al socio, persona fisica o giuridica, che detiene almeno la maggioranza del pacchetto azionario. Ciò presuppone che gli azionisti di carattere grave anche che sul socio unico dal momento che titolare di un ruolo decisionale e gestionale sulla società di carattere esclusivo e perciò più penetrante rispetto a quello del socio di maggioranza. Di conseguenza, la situazione di carattere è tenuta a verificare la sussistenza dei requisiti morali in capo ai soggetti morali di potere di rappresentanza e direzione tecnica in seno alla persona giuridica socio unico della società di capitali affidataria.

845 istruttorie, soprattutto nei confronti di **comuni**, strutture sanitarie e **società** pubbliche, mentre pochissime (12) sono state le sanzioni irrogate, a conferma del loro utilizzo solo come extrema ratio ma anche dell' elevato livello di adeguamento alle richieste dell' Autorità.

Per la cosiddetta vigilanza collaborativa sono in aumento le richieste delle stazioni appaltanti (dopo l' incipit di Expo 2015). Per quanto riguarda i provvedimenti adottati dall' Authority, nel 2016 sono state emanate ben 1.388 **delibere** (per lo più, provvedimenti di vigilanza, pareri, linee guida, sanzioni) e nei primi 5 mesi di quest' anno si è già superata quota 600. Per quel che concerne il commissariamento degli **appalti** è stato adottato 32 volte (23 commissariamenti veri e propri e 9 misure di sostegno e monitoraggio).

Sulla trasparenza ai 193 procedimenti di vigilanza aperti nel 2016 vanno aggiunti 59 procedimenti sanzionatori per mancata pubblicazione dei dati concernenti i titolari di incarichi politici.

La relazione del presidente Anac segnala un mancato adeguamento delle **amministrazioni** alle indicazioni Anac nel 40% dei casi (fra questi anche Roma e Milano).

© Riproduzione riservata.

PAGINA A CURA DI ANDREA MASCOLINI

unione europea

In campo fondi per contrastare frodi comunitarie

La Commissione europea ha pubblicato tre inviti a presentare proposte nel campo della lotta alle frodi all' interno dell' Unione europea. Gli inviti sono stati emanati nell' ambito del programma Hercule III, su cui è possibile ottenere contributi fino all' 80% della spesa ammissibile, presentando domanda di sostegno entro il 9 agosto 2017. L' invito più sostanzioso, con una dotazione di 9,15 milioni di euro, è rivolto alle amministrazioni nazionali o regionali che promuovono il rafforzamento dell' azione dell' Unione europea volta a tutelare gli interessi finanziari dell' Ue.

Questo finanzia l' assistenza tecnica alla lotta contro le frodi nell' Unione europea, sostenendo le spese per acquistare strumenti d' indagine, dispositivi per l' ispezione e il riconoscimento dei mezzi di trasporto, servizi per l' analisi e la distruzione della merce sequestrata. Il secondo invito, grazie ad un fondo di un milione di euro, finanzia attività di formazione e conferenze per la lotta contro le frodi nell' Unione europea. Qui possono partecipare le amministrazioni nazionali o regionali che promuovono il rafforzamento dell' azione a livello dell' Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell' Unione, oppure istituti di ricerca e organismi senza scopo di lucro.

Il terzo e ultimo invito porta in dote fondi per 500 mila euro e finanzia attività di formazione e studi in campo giuridico. Il bando sostiene attività di ricerca emblematiche, cooperazione e attività di sensibilizzazione tra professionisti e accademici, nonché sviluppo di pubblicazioni scientifiche periodiche.

Italia Oggi **AGEVOLAZIONI** Mercoledì 7 Luglio 2017 - 37

Il punto di partenza è il Piano di sviluppo rurale per il 2014-2020. I bandi operativi

Le regioni con il pollice verde

Finanziati conservazione e ripristino di boschi e foreste

Figura a cura di MARCELLO FINELLI

Gli enti locali su tutto il territorio nazionale possono fare affidamento sui fondi del Piano di sviluppo rurale 2014-2020 per finanziare progetti di conservazione, manutenzione e sviluppo dei boschi e delle foreste che insistono sui terreni pubblici. Previsti fra gli inviti, mantengono gli ambienti puliti e fruibili, realizzano percorsi e impiantano nuovi alberi sono solo alcune delle attività che possono aspirare al sostegno pubblico. I bandi sono emanati di recente dalle Regioni per tutto il periodo di cui al 2020. Attualmente sono ad esempio aperti i bandi nelle regioni Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Puglia e Sicilia.

Veneto, 2,5 milioni di euro per ripristinare le foreste danneggiate. La Regione Veneto ha pubblicato il bando relativo all' intervento 8.4.1 «Risanamento e ripristino foreste danneggiate da calamità naturali, fitofagie, infestazioni parassitarie e eventi climatici». La sottostazione intende incentivare le attività finalizzate al ripristino dei danni biotici e abiotici delle foreste quali ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica, nonché stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico. Il contributo a fondo perduto copre fino al 80% delle spese ammissibili che possono arrivare a un massimo di 150 mila euro. Lo stanziamento sul bando ammonta a 2,5 milioni di euro. La domanda possono essere presentate entro il 27 settembre 2017.

Emilia Romagna, 3,8 milioni di euro per l'imboschimento. La Regione Emilia Romagna ha pubblicato una serie di bandi collegati alla sottostazione 8.1 «Sostegno alla forestazione e all'imboschimento». In particolare, il tipo di operazione 8.1.01 sostiene la realizzazione di imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di nuova e collina nell'intento di incrementare il potenziale forestale regionale. La misura attribuisce il sostegno a soggetti privati e pubblici che, contribuendo a prevenire fenomeni di marginalizzazione dei terreni boscati. Questo bando mette a campo fondi per 3,8 milioni di euro, da distribuire con contributi fino al 100%, e scade il 29 settembre 2017.

Toscana, proroga del bando al 31 luglio 2017. La Regione Toscana ha prorogato alle ore 18 del 31 luglio 2017 il termine per la presentazione sul sistema informativo Arca della domanda di intervento della sottostazione 8.1 «Sostegno alla forestazione e all'imboschimento» annualità 2016». Il bando ha una dotazione finanziaria di 1 milione di euro e prevede contributi fino al 100% della spesa am-

Sicilia, 8 milioni di euro per ripristinare le foreste danneggiate. La Regione Sicilia ha reso operativo il bando relativo alla sottostazione 8.4 «Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici». Il bando si propone di ripristinare il potenziale forestale danneggiato da incendi, dissesti naturali o fitofagie attraverso interventi di rinnovazione artificiale e gestione selvaggia del ripristino di strutture ed infrastrutture di servizio del bosco. La dotazione finanziaria del bando ammonta a 8 milioni di euro e il bando rimarrà aperto fino al 15 settembre 2017.

Puglia, due bandi da 8 milioni di euro. Il bando della Sottostazione 8.1 «Sostegno alla forestazione e all'imboschimento» mette in campo fondi per 5,5 milioni di euro con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo a fini forestali di superfici agricole e non agricole. Il bando finanzia la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo dilatato di arbusti e ciclo breve. Gli enti pubblici possono ottenere contributi fino al 100% della spesa ammissibile. È aperto anche il bando della Sottostazione 8.2 «Sostegno per l'attuamento e la manutenzione di interventi di rinverdisimento e di piantumazione di alberi fruibili con una dotazione finanziaria di 2,5 milioni di euro. La scadenza dei bandi è fissata per il 19 settembre 2017.

© Riproduzione autorizzata

AGEVOLAZIONI IN PILLOLE

Bando da 800 mila euro contro gli sprechi alimentari. Il ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha pubblicato un bando per l'erogazione di contributi per il finanziamento di progetti innovativi, relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico, nel campo della shelf life dei prodotti alimentari e al miglioramento dei modelli, finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego della eccedenza alimentare. Gli enti pubblici potranno ottenere contributi fino a 50 mila euro presentando domanda entro il 27 luglio 2017.

Puglia, 1,1 milioni di euro per gli infopunti forestali. La Regione Puglia ha stanziato 1,1 milioni di euro e aderisce al *Plan Rur* 2014-2020 per finanziare proposte progettuali presentate dai Comuni di destinare all'attuazione degli interventi di qualificazione e potenziamento della Rete Regionale degli Uffici Info-Boschi forestali. Ciascun comune potrà ottenere contributi fino a 20 mila euro per proposta. Sono previste due scadenze, una al 27 luglio 2017 e l'altra al 30 agosto 2017.

Ministero dell'Istruzione, proroga per gli enti locali del Pon Scuola. Sono stati prorogati i termini di scadenza degli Assi di lavoro «Alleanza Scuola» «Integrazione e accoglienza» «Cultura, cultura, artistico, parascientifico» e «Cultura del Pon Scuola». Le nuove scadenze corrono dal 10 al 31 luglio 2017 a seconda del bando.

Liguria, un milione di euro per il sostegno preparatorio. La Regione Liguria ha pubblicato il bando relativo alla Sottostazione 10.1 «Sostegno preparatorio per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del *Plan* 2014-2020». I *Gruppi di azione locale* statali e i *gruppi di azione locale* regionali possono accedere a un fondo di un milione di euro presentando domanda entro il 31 luglio 2017.

Abruzzo, contributi per i piccoli enti. Gli enti pubblici abruzzesi possono ottenere contributi fino a 10 mila euro per la realizzazione di eventi di carattere amministrativo, culturale, artistico, sportivo, scientifico e sociale senza scopo di lucro. Le proposte l'invito 2017 della LR 33/2012 che scade il 31 luglio 2017.

UNIONE EUROPEA

In campo fondi per contrastare frodi comunitarie

La Commissione europea ha pubblicato tre inviti a presentare proposte nel campo della lotta alle frodi all'interno dell'Unione europea. Gli inviti sono stati emanati nell'ambito del programma Hercule III, su cui è possibile ottenere contributi fino all'80% della spesa ammissibile, presentando domanda di sostegno entro il 9 agosto 2017. L'invito più sostanzioso, con una dotazione di 9,15 milioni di euro, è rivolto alle amministrazioni nazionali o regionali che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'Unione europea volta a tutelare gli interessi finanziari dell'Ue. Questo finanzia l'assistenza tecnica alla lotta contro le frodi nell'Unione europea, sostenendo le spese per acquistare strumenti d'indagine, dispositivi per l'ispezione e il riconoscimento dei mezzi di trasporto, servizi per l'analisi e la distruzione della merce sequestrata. Il secondo invito, grazie ad un fondo di un milione di euro, finanzia attività di formazione e conferenze per la lotta contro le frodi nell'Unione europea. Qui possono partecipare le amministrazioni nazionali o regionali che promuovono il rafforzamento dell'azione a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione, oppure istituti di ricerca e organismi senza scopo di lucro. Il terzo e ultimo invito porta in dote fondi per 500 mila euro e finanzia attività di formazione e studi in campo giuridico. Il bando sostiene attività di ricerca emblematiche, cooperazione e attività di sensibilizzazione tra professionisti e accademici, nonché sviluppo di pubblicazioni scientifiche periodiche.

CAMPANIA

Popolazioni rurali, ecco contributi a fondo perduto

Educazione alimentare e ambientale, agricoltura sociale, servizi di base per la popolazione rurale sono gli obiettivi di due bandi del Piano di sviluppo rurale emanati dalla Regione Campania. Il primo bando riguarda la Tipologia 7.4.1 «Investimenti per l'attuazione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale» stanziando la somma di 20 milioni di euro. Saranno incentrati investimenti finalizzati a migliorare la vivibilità, con la ristrutturazione, o l'ingrandimento di edifici per l'erogazione di servizi socio-sanitari, socio-culturali e socio-culturali o con l'acquisto di materiali ed attrezzature funzionali all'erogazione degli stessi servizi. Il bando è accessibile da parte di Enti pubblici, in forma singola o associata. Il contributo a fondo perduto copre il 100% delle spese ammissibili. La scadenza del bando è fissata al 21 agosto 2017. Il secondo bando da invece riferito all'intervento 16.9.1 «Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale e agricoltura agricola, cooperazione con soggetti pubblici/privati» che stanza allo scopo 2,5 milioni di euro. Il bando intende sostenere iniziative caratterizzate da un approccio cooperativo, finalizzate alla diversificazione delle attività aziendali e alla multifunzionalità delle imprese nell'ambito dell'agricoltura sociale e dell'educazione alimentare e ambientale realizzate dalle imprese agricole in partnership con soggetti pubblici o privati. I partecipanti beneficiari possono ottenere contributi fino all'80%, presentando domanda entro il 21 agosto 2017.

Il punto di partenza è il **Piano** di sviluppo rurale per il 2014-2020. I bandi operativi

Le regioni con il pollice verde

Finanziati conservazione e ripristino di boschi e foreste

Gli **enti locali** su tutto il territorio nazionale possono fare **affidamento** sui fondi del **Piano** di sviluppo rurale 2014/2020 per finanziare progetti di conservazione, manutenzione e sviluppo dei boschi e delle foreste che insistono su terreni pubblici. Prevenire gli incendi, mantenere gli ambienti puliti e fruibili, realizzare percorsi e impiantare nuovi alberi sono solo alcune delle attività che possono aspirare al sostegno pubblico. I bandi sono emanati direttamente dalle **Regioni** per tutto il periodo di qui al 2020.

Attualmente sono ad esempio operativi bandi nelle regioni Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Puglia e Sicilia.

Veneto, 2,5 milioni di euro per ripristinare le foreste danneggiate. La Regione Veneto ha pubblicato il bando relativo all'intervento 8.4.1 «Risanamento e ripristino foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie e eventi climatici». La sottomisura intende incentivare le attività finalizzate al ripristino dei danni biotici e abiotici delle foreste quali ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica, nonché stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico. Il contributo a fondo perduto copre fino al 90% delle spese ammissibili che possono arrivare a un massimo di 150 mila euro. Lo stanziamento sul bando ammonta a 2,5 milioni di euro. Le domande possono essere presentate entro il 27 settembre 2017.

Emilia Romagna, 3,8 milioni di euro per l'imboschimento. La Regione Emilia Romagna ha pubblicato una serie di bandi collegati alla sottomisura 8.1 «Sostegno alla forestazione / all'imboschimento». In particolare, il tipo di operazione 8.1.01 sostiene la realizzazione di imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina nell'intento di incrementare il «potenziale forestale» regionale. La Misura attribuisce il sostegno a soggetti privati e pubblici che, contribuiscono a prevenire fenomeni di marginalizzazione dei territori boscati.

Questo bando mette in campo fondi per 3,8 milioni di euro, da distribuire con contributi fino al 100%, e scadrà il 29 settembre 2017.

Toscana, proroga del bando al 31 luglio 2017. La Regione Toscana ha prorogato alle ore 13 del 31 luglio 2017 il termine per la presentazione sul sistema informativo Artea delle domande di aiuto della

Italia Oggi

AGEVOLAZIONI

Finché 7 luglio 2017 37

Il punto di partenza è il Piano di sviluppo rurale per il 2014-2020. I bandi operativi

Le regioni con il pollice verde

Finanziati conservazione e ripristino di boschi e foreste

Puglia, due bandi da 8 milioni di euro
La Regione Puglia ha pubblicato un bando per il ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie e eventi climatici. La sottomisura intende incentivare le attività finalizzate al ripristino dei danni biotici e abiotici delle foreste quali ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica, nonché stabilizzazione/recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico. Il contributo a fondo perduto copre fino al 90% delle spese ammissibili che possono arrivare a un massimo di 150 mila euro. Lo stanziamento sul bando ammonta a 2,5 milioni di euro. Le domande possono essere presentate entro il 27 settembre 2017.

Emilia Romagna, 3,8 milioni di euro per l'imboschimento
La Regione Emilia Romagna ha pubblicato una serie di bandi collegati alla sottomisura 8.1 «Sostegno alla forestazione / all'imboschimento».

Toscana, proroga del bando al 31 luglio 2017
La Regione Toscana ha prorogato alle ore 13 del 31 luglio 2017 il termine per la presentazione sul sistema informativo Artea delle domande di aiuto della sottomisura 8.1 «Sostegno alla forestazione / all'imboschimento».

Sicilia, 8 milioni di euro per ripristinare le foreste danneggiate
La Regione Sicilia ha reso operativo il bando relativo alla sottomisura 8.4 «Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici». Il bando si propone di ricostruire il potenziale forestale danneggiato da incendi, dissesti naturali e fitopatie attraverso interventi di rinovazione artificiale e gestione strutturale ed il ripristino di aree danneggiate all'interno del servizio del bosco. La dotazione finanziaria del bando ammonta a 8 milioni di euro e il bando rimarrà aperto fino al 15 settembre 2017.

di incrementare l'utilizzo a fini forestali di superfici agricole e non agricole. Il bando finanzia la realizzazione, sui terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a cielo illuminato, di arboricoltura, di piantagioni a ciclo lungo, di piantagioni di specie arboree che possono ottenere contributi fino al 100% della spesa ammissibile. È aperta anche il bando della Sottomisura 8.2 «Sostegno per l'incremento e la manutenzione di boschi agroforestali» che finanzia la realizzazione di piantagioni miste con una dotazione finanziaria di 2,5 milioni di euro. La scadenza dei bandi è prevista per il 19 settembre 2017.

di
CLUB MRP
Via...
Tel. 099 8019738
Info: club@mrp.it

AGEVOLAZIONI IN PILLOLE

Bando da 500 mila euro contro gli sprechi alimentari. Il ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha pubblicato un bando per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di progetti, innovativi, relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico nel campo della shelf life dei prodotti alimentari e al condizionamento dei prodotti, finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle scorie alimentari. Gli enti pubblici potranno ottenere contributi fino a 50 mila euro presentando domanda entro il 27 luglio 2017.

Puglia, 1,1 milioni di euro per gli infopoint turistici. La Regione Puglia ha stanziato 1,1 milioni di euro a coprire sul Per. Fesr 2014-2020 per finanziare proposte progettuali presentate dai Comuni da destinare all'attivazione degli infopoint di qualificazione e potenziamento delle Rete Regionale degli Info-Point turistici. Ciascun comune potrà ottenere contributi fino a 75 mila euro per proposta. Sono previsti due scadenze, una al 17 luglio 2017 e l'altra al 30 agosto 2017. Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA

In campo fondi per contrastare frodi comunitarie

La Commissione europea ha pubblicato tre inviti a presentare proposte nel campo della lotta alle frodi nell'Unione europea. Gli inviti sono stati emanati nell'ambito del programma Hercule III, un ex è possibile ottenere contributi fino all'80% della spesa ammissibile, presentando domanda di sostegno entro il 9 agosto 2017. L'invito più sostanzioso, con una dotazione di 9,15 milioni di euro, è rivolto alle amministrazioni nazionali e regionali che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'Unione europea volta a tutelare gli interessi finanziari dell'Ue. Questo finanzia l'assistenza tecnica alla lotta contro le frodi nell'Unione europea, sostenendo le spese per acquistare strumenti di indagine, dispositivi per il rilevamento e il riconoscimento dei mezzi di trasporto, servizi per l'analisi e la distribuzione della merce sequestrata. Il secondo invito, per un importo di un milione di euro, finanzia attività di formazione e conferenze per la lotta contro le frodi nell'Unione europea. Gli possono partecipare le amministrazioni nazionali e regionali che promuovono il rafforzamento dell'azione a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione, oppure istituti di ricerca e organismi senza scopo di lucro. Il terzo è ultimo invito porta in dotazione di 600 mila euro e finanzia attività di formazione e studi in campo giuridico. Il bando sostiene attività di ricerca, pubblicistica, cooperative e attività di sensibilizzazione tra professionisti e accademici, nonché sviluppo di pubblicazioni scientifiche periodiche.

CAMPANIA

Popolazioni rurali, ecco contributi a fondo perduto

Educazione alimentare e ambientale, agricoltura sociale, servizi di base per la popolazione rurale sono gli obiettivi di due bandi del Piano di sviluppo rurale emanati dalla Regione Campania. Il primo bando riguarda la Tipologia 7.4.1 «Investimenti per l'agricoltura». Il bando prevede la somma di 20 milioni di euro. Saranno incentivati investimenti finalizzati ad migliorare la redditività, con la ristrutturazione o l'ampliamento di edifici per l'organizzazione di servizi socio-sistematici, socio-sanitari e socio-culturali e con l'acquisto di materiali e attrezzature funzionali all'organizzazione degli stessi servizi. Il bando è accessibile da parte di Enti pubblici, in forma singola o associata. Il contributo a fondo perduto copre il 100% della spesa ammissibile. La scadenza del bando è fissata al 31 agosto 2017. Il secondo bando è rivolto all'agricoltura sociale e all'agricoltura sociale, attraverso iniziative di promozione e sostegno. Il contributo a fondo perduto copre il 100% della spesa ammissibile. La scadenza del bando è fissata al 31 agosto 2017. Il secondo bando è rivolto all'agricoltura sociale, attraverso iniziative di promozione e sostegno. Il contributo a fondo perduto copre il 100% della spesa ammissibile. La scadenza del bando è fissata al 31 agosto 2017.

sottomisura 8.1 «Sostegno alla forestazione/all' imboschimento - annualità 2016». Il bando ha una dotazione finanziaria di 7 milioni di euro e prevede contributi fino al 100% della spesa ammissibile.

Sicilia, 8 milioni di euro per ripristinare le foreste danneggiate La Regione Sicilia ha reso operativo il bando relativo alla sottomisura 8.4 «Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici». Il bando si propone di ricostituire il potenziale forestale danneggiato da incendi, disastri naturali o fitopatie attraverso interventi di rinnovazione artificiale e gestione selvicolturale ed il ripristino di strutture ed infrastrutture al servizio del bosco. La dotazione finanziaria del bando ammonta a 8 milioni di euro e il bando rimarrà aperto fino al 15 settembre 2017.

Puglia, due bandi da 8 milioni di euro Il bando della Sottomisura 8.1 «Sostegno alla forestazione/all' imboschimento» mette in campo fondi per 5,5 milioni di euro con l' obiettivo di incrementare l' utilizzo a fini forestali di superfici agricole e non agricole. Il bando finanzia la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, di arboreti da legno a ciclo medio lungo, di piantagioni a ciclo breve. Gli enti pubblici possono ottenere contributi fino al 100% della spesa ammissibile.

È aperto anche il bando della Sottomisura 8.2 - «Sostegno per l' allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali» che finanzia la realizzazione di piantagioni lineari con una dotazione finanziaria di 2,5 milioni di euro. La scadenza dei bandi è prevista per il 19 settembre 2017.

© Riproduzione riservata.

PAGINA A CURA DI MASSIMILIANO FINALI

campania

Popolazioni rurali, ecco contributi a fondo perduto

Educazione alimentare e **ambientale**, agricoltura sociale, **servizi** di base per la popolazione rurale sono gli obiettivi di due bandi del **Piano** di sviluppo rurale emanati dalla Regione Campania. Un primo bando riguarda la Tipologia 7.4.1 «Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di **servizi** di base per la popolazione rurale» stanziando la somma di 20 milioni di euro. Saranno incentivati investimenti tesi a migliorare la vivibilità, con la ristrutturazione e/o l'ampliamento di edifici per l'erogazione di **servizi** socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-culturali e con l'acquisto di materiali ed attrezzature funzionali all'erogazione degli stessi **servizi**. Il bando è accessibile da parte di **Enti pubblici**, in forma singola o associata. Il contributo a fondo perduto copre il 100% delle spese ammissibili. La scadenza del bando è fissata al 21 agosto 2017. Il secondo bando fa invece riferimento all'intervento 16.9.1 «Agricoltura sociale, educazione alimentare, **ambientale** in aziende agricole, cooperazione con soggetti **pubblici/privati**» che stanziava allo scopo 2,5 milioni di euro. Il bando intende sostenere iniziative caratterizzate da un approccio cooperativo, finalizzate alla diversificazione delle attività aziendali e alla multifunzionalità delle imprese nell'ambito dell'agricoltura sociale e dell'educazione alimentare e **ambientale** realizzate dalle imprese agricole in partenariato con soggetti **pubblici** e/o privati. I partenariati beneficiari possono ottenere contributi fino all'80% presentando domanda entro il 21 agosto 2017.

Italia Oggi

AGEVOLAZIONI

7 luglio 2017 37

Il punto di partenza è il Piano di sviluppo rurale per il 2014-2020. I bandi operativi

Le regioni con il pollice verde Finanziati conservazione e ripristino di boschi e foreste

Puglia, 8 milioni di euro per ripristinare le foreste danneggiate. La Regione Puglia ha reso operativo il bando relativo alla sistemazione di 4 «Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici». Il bando si propone di restituire il potenziale forestale attraverso interventi di rinnovazione artificiale e gestione selvicolturale ed il ripristino di strutture ed infrastrutture di servizio dal 2016. La dotazione finanziaria di 8 milioni di euro è divisa in 4 milioni di euro e il bando rimarrà aperto fino al 15 settembre 2017.

Puglia, due bandi da 8 milioni di euro. Il bando della Sottosegretaria R.1 «Sostegno alla forestazione e all'imboschimento» mette in campo fondi per 5,5 milioni di euro con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo a fini forestali di superfici agricole e non agricole. Il bando finanzia la realizzazione, su terreni di natura non agricola, di boschi misti a ciclo filare di arbusti e da legno a ciclo medio lungo, di piantagioni a ciclo breve. Gli enti pubblici possono ottenere contributi fino al 100% della spesa ammissibile. È aperto anche il bando della Sottosegretaria R.2 «Sostegno per l'attuazione e la manutenzione di sistemi lineari con una dotazione finanziaria di 2,5 milioni di euro. La scadenza dei bandi è fissata al 19 settembre 2017.

Toscana, proroga del bando al 31 luglio 2017. La Regione Toscana ha prorogato alle ore 15 del 31 luglio 2017 il termine per la presentazione al sistema informativo Arca della domanda di intervento alla forestazione e all'imboschimento - annualità 2016». Il bando ha una dotazione finanziaria di 1 milione di euro e prevede contributi fino al 100% della spesa ammissibile.

Emilia Romagna, 3,8 milioni di euro per l'imboschimento. La Regione Emilia Romagna ha pubblicato una serie di bandi collegati alla sottosegretaria R.1 «Sostegno alla forestazione e all'imboschimento».

AGEVOLAZIONI IN PILLOLE

Bando da 300 mila euro contro gli sprechi alimentari. Il ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha pubblicato un bando per l'erogazione di contributi per il finanziamento di progetti innovativi, relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico, nel campo della shelf life dei prodotti alimentari e al miglioramento dei metodi, finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle scorie alimentari. Gli enti pubblici potranno ottenere contributi fino a 50 mila euro presentando domanda entro il 27 luglio 2017.

Puglia, 1,1 milioni di euro per gli infopoint turistici. La Regione Puglia ha stanziato 1,1 milioni di euro e colzerà sul *Pro. Rur. 2014-2020* per finanziare proposte progettuali presentate dai Comuni da destinare all'attuazione degli interventi di qualificazione e potenziamento della Rete Regionale degli *Offici Info-Turistici*. Ciascun comune potrà ottenere contributi fino a 25 mila euro per proposta. Sono previste due scadenze, una al 21 luglio 2017 e l'altra al 30 agosto 2017. **Ministero dell'Istruzione**

Proroga per gli enti del Pon Sicilia. Sono stati prorogati i termini di scadenza degli *Assi di sviluppo* «Alleanza Siciliana» «Integrazione e accoglienza» e «Benessere culturale, artistico, paesaggistico» consentiti nell'ambito del *Pon Sicilia*. La nuova scadenza scade il 10 al 31 luglio 2017 a seconda del bando.

Liguria, un milione di euro per il sostegno preparatorio. La Regione Liguria ha pubblicato il bando relativo alla Sottosegretaria R.1 «Sostegno preparatorio per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del *Pro. Rur. 2014-2020*». I *Gruppi di azione locale* statali e i *gruppi di azione locale* regionali possono accedere a un fondo di un milione di euro presentando domanda entro il 31 luglio 2017.

Abruzzo, contributi per i piccoli eventi. Gli enti pubblici abruzzesi possono ottenere contributi fino a 25 mila euro per la realizzazione di eventi di carattere culturale, artistico, sportivo, scientifico e sociale senza scopo di lucro. La scadenza è fissata al 31 luglio 2017.

UNIONE EUROPEA

In campo fondi per contrastare frodi comunitarie

La Commissione europea ha pubblicato tre bandi a sostegno delle attività di lotta alle frodi all'interno dell'Unione europea. Gli inviti sono stati emanati nell'ambito del programma *Horizon H2020* e il possibile ottenere contributi fino all'80% della spesa ammissibile, presentando domanda di sostegno entro il 9 agosto 2017. L'invito più sostanzioso, con una dotazione di 9,15 milioni di euro, è rivolto alle amministrazioni nazionali e regionali che promuovono il rafforzamento dell'azione dell'Unione europea volta a tutelare gli interessi finanziari dell'Ue. Questo finanzia l'assistenza tecnica alla lotta contro le frodi nell'Unione europea, sostenendo le spese per acquistare strumenti d'indagine, dispositivi per l'ispezione e il rinnovamento dei mezzi di trasporto, servizi per l'analisi e la distruzione della merce sequestrata. Il secondo invito, per la lotta contro le frodi nell'Unione europea, è rivolto alle amministrazioni nazionali e regionali che promuovono il rafforzamento dell'azione a livello dell'Unione ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione, oppure attività di ricerca e organismi senza scopo di lucro. Il terzo e ultimo invito porta la dotazione di 500 mila euro e finanzia attività di formazione e studi in campo giuridico. Il bando sostiene attività di ricerca, collaborative, cooperative e attività di sensibilizzazione tra professionisti e accademici, nonché sviluppo di pubblicazioni scientifiche periodiche.

CAMPANIA

Popolazioni rurali, ecco contributi a fondo perduto

Educazione alimentare e ambientale, agricoltura sociale, servizi di base per la popolazione rurale sono gli obiettivi di due bandi del Piano di sviluppo rurale emanati dalla Regione Campania. Il primo bando riguarda la Tipologia 7.4.1 «Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale» stanziando la somma di 20 milioni di euro. Saranno incentivati investimenti tesi a migliorare la vivibilità, con la ristrutturazione e/o l'ampliamento di edifici per l'erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-culturali e con l'acquisto di materiali ed attrezzature funzionali all'erogazione degli stessi servizi. Il contributo a fondo perduto copre il 100% delle spese ammissibili. La scadenza del bando è fissata al 21 agosto 2017. Il secondo bando fa invece riferimento all'intervento 16.9.1 «Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati» che stanziava allo scopo 2,5 milioni di euro. Il bando intende sostenere iniziative caratterizzate da un approccio cooperativo, finalizzate alla diversificazione delle attività aziendali e alla multifunzionalità delle imprese nell'ambito dell'agricoltura sociale e dell'educazione alimentare e ambientale realizzate dalle imprese agricole in partenariato con soggetti pubblici e/o privati. I partenariati beneficiari possono ottenere contributi fino all'80% presentando domanda entro il 21 agosto 2017.



Aree pertinentenziali, è dirimente l'accatastamento col fabbricato

Un terreno edificabile iscritto in **catasto** unitamente a un fabbricato industriale veniva sottoposto ad accertamento da parte del Comune per la porzione non occupata dal fabbricato. Ribatteva, con ricorso per Cassazione, la proprietà, sostenendo l'unitarietà dei due **beni** conclamata dall'accatastamento nell'unico mappale. La Corte di cassazione, con ordinanza n. 14117 del 07/06/2017, accoglie il ricorso del contribuente. Andiamo ad esaminare in dettaglio i termini della questione, particolarmente spinosa ai fini dell'imposizione.

I Giudici rilevano che la definizione di fabbricato discende dall'art. 2 del Dlgs. n. 504/1992 ed è tale l'unità immobiliare iscritta o iscrivibile al **catasto edilizio** urbano; ciò fa sorgere, in capo al soggetto passivo, l'obbligo di corrispondere l'**Ici** afferente. Il successivo art. 5 stabilisce che la base imponibile dei **fabbricati** è data dalla rendita risultante in **catasto**, vigente al 1° gennaio dell'anno d'**imposta**, moltiplicata per i rispettivi coefficienti. Esiste, perciò, una stretta e imprescindibile relazione, ai fini della determinazione della base imponibile, tra l'iscrizione o iscrivibilità **catastale** dell'unità immobiliare (così come definita dalle norme **catastali**) e la sua rendita. Da tale correlazione discende che il dato **catastale** (unità immobiliare e rendita) costituisce un fatto oggettivo, non contestabile da nessuna delle parti (Comune e contribuente), del rapporto obbligatorio concernente l'imposta. Contribuente e Comune possono contestare l'atto di accertamento o di attribuzione della rendita e, in particolare, il Comune, con la richiesta di modifica del classamento, motiverà le ragioni per le quali ad un terreno, raffigurato in un unico mappale, facente parte di un unico complesso comprendente anche il fabbricato, debba essere attribuito un diverso valore catastale. Secondo la Corte il Comune, con una autonoma iniziativa, si è discostato dalle risultanze catastali, che conferivano al complesso immobiliare una condizione di unitarietà, dando erroneamente rilevanza al carattere di edificabilità dell'area rispetto a quello della sua accessoria, aspetto che la stessa Corte ha già volte casato. Pertanto, l'obbligo di corrispondere l'imposta, in quanto si fissa il rapporto di accessoria tra i due cespiti, è quello del Comune non può ascrivere autonomamente al terreno un diverso valore in forza della sua edificabilità. La Corte suggerisce, però, al Comune la strada per rendere tale attività conforme alla normativa: la contestazione del classamento unitario. Se, effettivamente, sussistono ragioni fondate in base alle quali possa essere contestata l'unitarietà catastale tra fabbricato e terreno, mancando la richiesta funzionalistica di unitarietà, il Comune può avvalgersi della procedura prevista dall'art. 17 del Dlgs. n. 511/2004, richiedendo lo stralciamento del fabbricato con la costituzione di un autonomo cespite tassabile, attraverso tale operazione, si avrebbe una rideterminazione dell'ammontare della rendita del fabbricato unitario non più comprensiva del terreno. Spetta, pertanto, all'Ente vigilare l'effettiva sussistenza dei presupposti per intraprendere tale percorso.

Andrea Giuglietti, Componente Osservatorio Tecnico e docente esclusivo Anutel

38 Venerdì 7 Luglio 2017

ANUTEL

ItaliaOggi

Lo scenario che si delinea a seguito della fine della gestione da parte di Equitalia

La riscossione cambia pelle

Schema Anutel per l'affidamento diretto del servizio

di **Roberto Lenzi** Componente Osservatorio Tecnico e Docente Anutel

Con il notaio l. n. 2 del 28/1/2016, convertito dalla l. n. 22/2016, è previsto il passaggio di alcune attività di affidamento al soggetto privato, in particolare delle attività di riscossione delle entrate comunali. Uno degli aspetti più delicati dell'applicazione di tale norma è costituito dal previo affidamento diretto per legge delle attività in oggetto al nuovo ente strumentale, senza il ricorso ad alcuna procedura ad evidenza pubblica. La questione si pone nei termini di una eventuale incompatibilità della città di Roma con la disciplina comunitaria in materia di tutela della concorrenza. Non vi è dubbio che le delibere comunali sarebbero intese a disciplinare l'attività di riscossione della città di Roma, in quanto tale attività è svolta in nome e per conto della città di Roma, con le direttive europee n. 23 e del 2014, in materia di contratti di concessione e di appalti pubblici. Ma proprio le città di Roma, hanno offerto al legislatore nazionale lo spunto per la soluzione legislativa adottata con il regolamento n. 14117 del 07/06/2017, ad avviso di chi scrive, trattasi quindi di normativa che si presenta rispettosa della disciplina comunitaria in materia di tutela della concorrenza. In particolare, con il suddetto art. 1, il legislatore italiano ha completato il processo di razionalizzazione del servizio di riscossione delle entrate pubbliche, iniziato con l'art. 2 del d. n. 203/2005, convertito con l. n. 249/2005.

Tal 1° luglio 2017, la successione di Equitalia di un ente pubblico strumentale, direttamente controllato dallo Stato, rende più netta la scelta operata dallo Stato per la gestione pubblica della riscossione delle entrate. Trattasi di una scelta che costituisce espressione dell'autonomia organizzativa e funzionale degli Stati membri quale tipica prerogativa degli stessi di cui è investito il paragrafo 2 del Trattato dell'Unione Europea (in tal senso v. sentenza del 21/12/2016, C-512/15). Ciò vale, in particolare, le scelte degli Stati membri in materia di gestione del mercato. In tal ultimo caso, infatti, riprende vigore la normativa comunitaria a tutela della concorrenza.

Quando questa trova conferma nelle città di Roma, europeo 23 e 24, le quali hanno chiarito meglio i contorni della gestione diretta della riscossione e dei servizi pubblici che in quanto tale va esercitata dalle regole comunitarie e, al contempo, il patrimonio di gestione è stato intestato a una scelta negoziata di tipo pubblico-privato e non favorisce alcun operatore economico privato con effetti discriminatori della concorrenza. Rassegna che vale a maggior ragione, se, ai sensi dell'art. 17 del regolamento n. 14117 del 07/06/2017, si opta per un soggetto giuridico pubblico o obbligato ad agire, quale ente strumentale, nell'ambito di un rapporto tipico amministrativo imposto per legge, a favore di una pubblica amministrazione, senza poter rifiutare l'incarico o influire sulla remunerazione della prestazione. Ragion per cui l'affidamento diretto da parte dei Comuni al soggetto proposto al servizio pubblico di riscossione non costituisce un fatto di gestione o organizzazione interna alla pubblica amministrazione che non interessa il mercato e quindi non incide sui limiti della disciplina comunitaria in materia di concorrenza. Per quanto a disposizione del comune sono schemi di affidamento strutturati con organizzazioni di tipo pubblico-privato, in materia di gestione per conto di gestione per conto di affidamento. Quanto al limite da considerarsi in termini di altre possibili norme applicabili alla gestione pubblica tra le quali il ricorso al mercato del servizio di riscossione.

Aree pertinentenziali, è dirimente l'accatastamento col fabbricato

Un terreno edificabile iscritto in catasto unitamente a un fabbricato industriale veniva sottoposto ad accertamento da parte del Comune per la porzione non occupata dal fabbricato. Ribatteva, con ricorso per Cassazione, la proprietà, sostenendo l'unitarietà dei due beni conclamata dall'accatastamento nell'unico mappale. La Corte di cassazione, con ordinanza n. 14117 del 07/06/2017, accoglie il ricorso del contribuente. Andiamo ad esaminare in dettaglio i termini della questione, particolarmente spinosa ai fini dell'imposizione.

I giudici rilevano che la definizione di fabbricato discende dall'art. 2 del Dlgs. n. 504/1992 ed è tale l'unità immobiliare iscritta o iscrivibile al catasto edilizio urbano; ciò fa sorgere, in capo al soggetto passivo, l'obbligo di corrispondere l'Ici afferente. Il successivo art. 5 stabilisce che la base imponibile dei fabbricati è data dalla rendita risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposta, moltiplicata per i rispettivi coefficienti. Esiste, perciò, una stretta e imprescindibile relazione, ai fini della determinazione della base imponibile, tra l'iscrizione o iscrivibilità catastale dell'unità immobiliare (così come definita dalle norme catastali) e la sua rendita. Da tale correlazione discende che il dato catastale (unità immobiliare e rendita) costituisce un fatto oggettivo, non contestabile da nessuna delle parti (Comune e contribuente), del rapporto obbligatorio concernente l'imposta. Contribuente e Comune possono contestare l'atto di accertamento o di attribuzione della rendita e, in particolare, il Comune, con la richiesta di modifica del classamento, motiverà le ragioni per le quali ad un terreno, raffigurato in un unico mappale, facente parte di un unico complesso comprendente anche il fabbricato, debba essere attribuito un diverso valore catastale. Secondo la Corte il Comune, con una autonoma iniziativa, si è discostato dalle risultanze catastali, che conferivano al complesso immobiliare una condizione di unitarietà, dando erroneamente rilevanza al carattere di edificabilità dell'area rispetto a quello della sua accessoria, aspetto che la stessa Corte ha già volte casato. Pertanto, l'obbligo di corrispondere l'imposta, in quanto si fissa il rapporto di accessoria tra i due cespiti, è quello del Comune non può ascrivere autonomamente al terreno un diverso valore in forza della sua edificabilità. La Corte suggerisce, però, al Comune la strada per rendere tale attività conforme alla normativa: la contestazione del classamento unitario. Se, effettivamente, sussistono ragioni fondate in base alle quali possa essere contestata l'unitarietà catastale tra fabbricato e terreno, mancando la richiesta funzionalistica di unitarietà, il Comune può avvalgersi della procedura prevista dall'art. 17 del Dlgs. n. 511/2004, richiedendo lo stralciamento del fabbricato con la costituzione di un autonomo cespite tassabile, attraverso tale operazione, si avrebbe una rideterminazione dell'ammontare della rendita del fabbricato unitario non più comprensiva del terreno. Spetta, pertanto, all'Ente vigilare l'effettiva sussistenza dei presupposti per intraprendere tale percorso.

Andrea Giuglietti, Componente Osservatorio Tecnico e docente esclusivo Anutel

È nulla l'ingiunzione fiscale recante la firma dell'avvocato

È solo l'ultima in ordine di tempo, l'ipotesi offerta dalla consistenza della giurisprudenza di merito, in cui la firma dell'ingegnere fiscale è apposta da un soggetto estraneo all'amministrazione. Discusso è l'incanto in giudizio, in cui è sufficiente la procura alle liti, nel caso dell'ingegnere fiscale, ciò non è consentito quando il soggetto nominato, l'Avvocato, è l'ingegnere fiscale previsto dal D. Lgs. 19/10 stabilisce espressamente, all'art. 2, di cui il provvedimento di esecuzione costituisce un atto di esecuzione nell'ordine, emesso dal competente ufficio dell'ente creditore. La C.p. di Firenze con le sent. n. 4161/2017, nella sentenza del 10/06/2017, ha ritenuto che la legittimazione a firmare dell'avvocato non è sufficiente a giustificare l'ingiunzione fiscale. Secondo i giudici tributari l'atto emanante dalla introduzione del funzionario del Comune è suscettivo di produrre l'instaurazione di un rapporto fiscale, e pertanto nulla. Da una serie di ordini di merito e sostegno della decisione dei giudici tributari, finalizzati ad apporre la procura alle liti allegata all'atto di ingiunzione costituisce illecito elemento per considerare regolarmente sottoscritto l'atto, nonché se non sia riferibile all'amministrazione comunale e al funzionario competente al momento di essere emessa la procura alle liti e rappresentare in giudizio il funzionario, ritenuto all'insufficienza, che la realtà non trova corrispondenza nella realtà determinata. La determinata congruenza incrociata alla riscossione e non altro elemento di non natura rappresentativa dell'ingegnere, non costituisce quella di preclusione degli atti di ingiunzione, che non può significare affatto anche il potere di sottoscrizione. Per di più, l'attribuzione dell'atto al funzionario titolare del potere non emerge dagli atti. Secondo i giudici tributari si è venuta l'instaurazione dello stesso ufficio dell'ente e non del Comune; il titolo compilato non è stato allegato e non è di quelli amministrativi; il credito da un lungo dispendio degli uffici fiscali è accertato solo dall'avvocato; il mancato del foglio del Comune.

È di fatto evidente che gli atti devono presentare maggiore attenzione alle modalità con cui procedono all'instaurazione dell'ingegnere di pagamento, e alla sua sottoscrizione, potere, quale fatto, riconosciuto ai soggetti ben determinati, per evitare che l'ingiunzione sia dichiarata nulla. Inoltre, in ordine all'art. 17 del Dlgs. n. 504/1992, l'ingiunzione di pagamento, emessa dal contribuente, deve garantire forme di pubblicità e di tutela del contribuente, mentre solo per l'istituto di contenzioso giurisdizionale, con l'ordinanza della Corte di Cassazione, si può pronunciare la precisa contestazione dell'atto di ingiunzione.

Fabrizio Borello
Tribunato

Figura a cura di Elisabetta Amadio - Ufficio Stampa

SEGRETERIA REGIONALE
Via Roma, 101 - 00187 Roma - Tel. 06/47801111

SEGRETERIA NAZIONALE
Via Roma, 101 - 00187 Roma - Tel. 06/47801111

SEGRETERIA PROVINCIALE
Via Roma, 101 - 00187 Roma - Tel. 06/47801111

suggerisce, però, al Comune la strada per rendere tale attività conforme alla normativa: la contestazione del classamento unitario. Se, effettivamente, sussistono ragioni fondate in base alle quali si possa ritenere non corretta l' unitarietà **catastale** tra fabbricato e terreno, mancando la richiesta funzionalità diretta e accessorietà, allora l' **Ente** potrà, utilizzando le procedure previste dall' art. 1, commi 336-337, L. n. 311/2004, richiedere lo stralcio dell' area dal fabbricato con la costituzione di un autonomo cespite **tassabile**, attraverso tale operazione, si avrebbe una rideterminazione dell' ammontare della rendita del fabbricato originario non più comprensiva del terreno frazionato. Spetterà, pertanto, all' **Ente** vagliare l' effettiva sussistenza dei presupposti per intraprendere tale percorso.

ANDREA GIGLIOLI, COMPONENTE OSSERVATORIO TECNICO

È nulla l'ingiunzione fiscale recante la firma dell'avvocato

È solo l'ultima in ordine di tempo, l'ipotesi offerta dalla casistica della giurisprudenza di merito, in cui la firma dell'ingiunzione fiscale è apposta da un soggetto estraneo all'amministrazione. Diversamente dall'assistenza in giudizio, in cui è sufficiente la procura alle liti, nel caso dell'ingiunzione fiscale, ciò non è consentito essendo chiaro il disposto normativo. Difatti, l'ingiunzione fiscale prevista dal R.D. 639/1910 stabilisce espressamente, all'art.

2, che il procedimento di coazione comincia con l'ingiunzione, la quale consiste nell'ordine, emesso dal competente ufficio dell'ente creditore. La Ctp di Firenze con la sent. n. 418/5/2017, sulla scorta del disposto normativo, ha ritenuto che le ingiunzioni a firma dell'avvocato sono prive del potere e comunque non sono riferibili al Comune e al funzionario incaricato della riscossione delle imposte evase. Secondo i giudici tributari l'atto mancante della sottoscrizione del funzionario del Comune incaricato di procedere all'emaneazione di ingiunzioni fiscali, è pertanto nulla. Due sono gli ordini di motivi a sostegno della decisione dei giudici tributari, finalizzati ad appurare se la procura alle liti allegata all'atto di ingiunzione costituisca idoneo elemento per considerare regolarmente sottoscritto l'atto, nonché se essa sia riferibile all'amministrazione comunale e al funzionario legittimato alla sottoscrizione. Il primo motivo concerne la procura alle liti a rappresentanza in giudizio il funzionario, rilasciata all'avvocato, che in realtà non trova corrispondenza nella relativa determina. La determina conferiva incarico alla società di riscossione e non all'avvocato, ed essa non riguardava un mandato con rappresentanza ad un legale, affinché assistesse l'Ente locale in liti giudiziarie, ma esclusivamente quello di predisposizione degli atti di ingiunzione, che non vuole significare affatto anche il potere di sottoscrizione. Per di più, l'attribuzione dell'atto al funzionario titolare del potere non emerge in alcun modo nell'ingiunzione giacché l'atto: a) reca l'intestazione dello studio legale dell'avvocato e non del Comune; b) risulta compilato nello stile degli atti giudiziari e non di quelli amministrativi; c) è emesso da un luogo diverso da quello dell'Ente locale; d) è sottoscritto solo dall'avvocato; e) manca del logo del Comune.

È di tutta evidenza che gli Enti devono prestare maggiore attenzione alle modalità con cui provvedono all'emissione dell'ingiunzione di pagamento, e alla sua sottoscrizione, potè, quest'ultimo, riconosciuto a soggetti ben determinati, per evitare che l'ingiunzione sia dichiarata nulla. Inoltre, ai

38 Venerdì 7 Luglio 2017

ANUTEL

ItaliaOggi

Lo scenario che si delinea a seguito della fine della gestione da parte di Equitalia

La riscossione cambia pelle Schema Anutel per l'affidamento diretto del servizio

di Roberto Lenzi, *Componente Osservatorio Tecnico e Docente Anutel*

Con il notaio art. 2, c. 2, del d. n. 192/2016, convertito dalla L. n. 22/2016, in previsione della possibilità per i Comuni di affidare al soggetto privato la riscossione nazionale anche le attività di riscossione delle entrate comunali. Uno degli aspetti più delicati dell'applicazione di tale norma è costituito dal previo affidamento diretto per legge delle attività in oggetto al nuovo ente strumentale, senza il ricorso ad alcuna procedura ad evidenza pubblica. La questione si pone nei termini di una eventuale incompatibilità della citata disposizione con la disciplina consuntiva in materia di tutela della concorrenza. Non vi è dubbio che le delibere comunali sarebbero intese alla illegittimità dettata dalla norma italiana sulla quale sono poggiate le norme comunitarie con la disciplina prevista dagli art. 1 e 2 del d. n. 192/2016. Ad avviso di chi scrive, trattasi quindi di normativa che si presenta ripetitiva della disciplina consuntiva in materia di tutela della concorrenza. In particolare, con il suddetto art. 1, il legislatore italiano ha completato il processo di razionalizzazione del servizio di riscossione delle entrate pubbliche, iniziato con l'art. 3 del d. n. 203/2005, convertito con L. n. 249/2005.

Tal'ora luglio 2017, la successione di Equitalia di un ente pubblico strumentale, direttamente controllato dallo Stato, rende più netta la scelta operata dallo Stato per la gestione pubblica della riscossione delle entrate. Trattasi di una scelta che costituisce espressione dell'autonomia organizzativa e funzionale degli Stati membri quale tipica prerogativa degli stessi di cui è investito il paragrafo 2 del Trattato dell'Unione Europea (in tal senso l'opinione del 21/12/2016 C-512/16). Ciò vale, pertanto, anche per le scelte degli Stati membri in materia di gestione del mercato. In tal senso, infatti, riprende vigore la normativa comunitaria a tutela della concorrenza.

Quando questa trova conferma nelle citate direttive europee 23 e 24, le quali hanno chiarito meglio i contorni della gestione diretta delle funzioni e dei servizi pubblici che in quanto tale va esercitata dalle regole comunitarie e si estende al 68° e 64° del regolamento. Il paragrafo di esecuzione è stato emesso nella forma anche negoziata di cooperazione pubblico-privato a patto di non favorire alcun operatore economico privato con effetti discriminatori della concorrenza. Revisione che vale a maggior ragione se, stando al 68° e 64° del regolamento, indicati nella premessa, rispettivamente della citata Direttiva n. 23 e 24, un soggetto giuridico è obbligato ad appalto, quale ente strumentale, nell'ambito di un rapporto tipico amministrativo imposto per legge, a favore di agenzie pubbliche amministrative, senza poter rifiutare l'incarico o influire sulla remunerazione della prestazione. Ragion per cui l'affidamento diretto da parte dei Comuni al soggetto proposto al servizio pubblico di riscossione nazionale costituisce un fatto di gestione e organizzazione interna alla pubblica amministrazione che non interessa il mercato e quindi non incontra i limiti della disciplina comunitaria in materia di concorrenza. Per quanto a disposizione del comune sono abilitati a suggerire la struttura con organizzazioni di gestione per conto di gestione per conto di gestione per conto di gestione in altro modo, non è possibile ipotizzare offerte dalla società normativa tra le quali il ricorso al mercato del servizio di riscossione.

Aree pertinenziali, è dirimente l'accatastamento col fabbricato

Un terreno edificabile iscritto in catasto unitamente a un fabbricato industriale veniva sottoposto ad accertamento da parte del Comune per la porzione non occupata dal fabbricato. Rilevata, con ricorso per Cassazione, la proprietà, sottosegno l'unitarietà dei due beni connessa dall'accatastamento nell'unico rogato. La Corte di cassazione, con ordinanza n. 14117 del 07/06/2017, accoglie il ricorso del contribuente. Andiamo ad esaminare le distinzioni territoriali della questione, partendo anzitutto al fine dell'impostazione.

I giudici rilevano che la definizione di fabbricato discende dall'art. 2 del D.P.R. n. 054/1982 ed è tale l'unità immobiliare iscritta o iscrittibile al catasto edilizio urbano che si forma, in capo al soggetto passivo, l'obbligo di corrispondere l'Ici afferente. Il successivo art. 5 stabilisce che la base imponibile del fabbricato è data dalla rendita risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposta, moltiplicata per i rispettivi coefficienti. Esiste, perciò, una stretta e imprescindibile relazione, al fine della determinazione della base imponibile, tra l'iscrizione o iscrittibilità catastale dell'unità immobiliare (costi come definiti dalle norme catastali) e la sua rendita. Da tale correlazione discende che il dato catastale (unità immobiliare e rendita) costituisce un fatto oggettivo, non contestabile da nessuno delle parti (Comune e contribuente), del rapporto obbligatorio concernente l'imposta. Contribuente e Comune possono contestare l'atto di accertamento o di attribuzione della rendita o, in particolare, il Comune, con la richiesta di modifica del catasto, motivare le ragioni per le quali ad un terreno, nell'atto di rogato, ha fatto parte di un unico complesso comprendente anche il fabbricato, debba essere attribuito un diverso valore reddituale.

Secondo la Corte il Comune, con una autonoma iniziativa, si è discostato dalle risultanze catastali, che conferivano al complesso immobiliare una condizione di unitarietà, dando erroneamente rilevanza al carattere di edificabilità dell'area rispetto a quello della sua accessibilità, aspetto che la stessa Corte ha già volte casuale. Pertanto, il dato catastale (unità immobiliare e rendita) costituisce un fatto oggettivo, non contestabile da nessuno delle parti (Comune e contribuente), del rapporto obbligatorio concernente l'imposta. Contribuente e Comune possono contestare l'atto di accertamento o di attribuzione della rendita o, in particolare, il Comune, con la richiesta di modifica del catasto, motivare le ragioni per le quali ad un terreno, nell'atto di rogato, ha fatto parte di un unico complesso comprendente anche il fabbricato, debba essere attribuito un diverso valore reddituale.

Secondo la Corte il Comune, con una autonoma iniziativa, si è discostato dalle risultanze catastali, che conferivano al complesso immobiliare una condizione di unitarietà, dando erroneamente rilevanza al carattere di edificabilità dell'area rispetto a quello della sua accessibilità, aspetto che la stessa Corte ha già volte casuale. Pertanto, il dato catastale (unità immobiliare e rendita) costituisce un fatto oggettivo, non contestabile da nessuno delle parti (Comune e contribuente), del rapporto obbligatorio concernente l'imposta. Contribuente e Comune possono contestare l'atto di accertamento o di attribuzione della rendita o, in particolare, il Comune, con la richiesta di modifica del catasto, motivare le ragioni per le quali ad un terreno, nell'atto di rogato, ha fatto parte di un unico complesso comprendente anche il fabbricato, debba essere attribuito un diverso valore reddituale.

Secondo la Corte il Comune, con una autonoma iniziativa, si è discostato dalle risultanze catastali, che conferivano al complesso immobiliare una condizione di unitarietà, dando erroneamente rilevanza al carattere di edificabilità dell'area rispetto a quello della sua accessibilità, aspetto che la stessa Corte ha già volte casuale. Pertanto, il dato catastale (unità immobiliare e rendita) costituisce un fatto oggettivo, non contestabile da nessuno delle parti (Comune e contribuente), del rapporto obbligatorio concernente l'imposta. Contribuente e Comune possono contestare l'atto di accertamento o di attribuzione della rendita o, in particolare, il Comune, con la richiesta di modifica del catasto, motivare le ragioni per le quali ad un terreno, nell'atto di rogato, ha fatto parte di un unico complesso comprendente anche il fabbricato, debba essere attribuito un diverso valore reddituale.

È nulla l'ingiunzione fiscale recante la firma dell'avvocato

È solo l'ultima in ordine di tempo, l'ipotesi offerta dalla casistica della giurisprudenza di merito, in cui la firma dell'ingiunzione fiscale è apposta da un soggetto estraneo all'amministrazione. Diversamente dall'assistenza in giudizio, in cui è sufficiente la procura alle liti, nel caso dell'ingiunzione fiscale, ciò non è consentito essendo chiaro il disposto normativo. Difatti, l'ingiunzione fiscale prevista dal R.D. 639/1910 stabilisce espressamente, all'art. 2, che il procedimento di coazione comincia con l'ingiunzione, la quale consiste nell'ordine, emesso dal competente ufficio dell'ente creditore. La Ctp di Firenze con la sent. n. 418/5/2017, sulla scorta del disposto normativo, ha ritenuto che le ingiunzioni a firma dell'avvocato sono prive del potere e comunque non sono riferibili al Comune e al funzionario incaricato della riscossione delle imposte evase. Secondo i giudici tributari l'atto mancante della sottoscrizione del funzionario del Comune incaricato di procedere all'emaneazione di ingiunzioni fiscali, è pertanto nulla. Due sono gli ordini di motivi a sostegno della decisione dei giudici tributari, finalizzati ad appurare se la procura alle liti allegata all'atto di ingiunzione costituisca idoneo elemento per considerare regolarmente sottoscritto l'atto, nonché se essa sia riferibile all'amministrazione comunale e al funzionario legittimato alla sottoscrizione. Il primo motivo concerne la procura alle liti a rappresentanza in giudizio il funzionario, rilasciata all'avvocato, che in realtà non trova corrispondenza nella relativa determina. La determina conferiva incarico alla società di riscossione e non all'avvocato, ed essa non riguardava un mandato con rappresentanza ad un legale, affinché assistesse l'Ente locale in liti giudiziarie, ma esclusivamente quello di predisposizione degli atti di ingiunzione, che non vuole significare affatto anche il potere di sottoscrizione. Per di più, l'attribuzione dell'atto al funzionario titolare del potere non emerge in alcun modo nell'ingiunzione giacché l'atto: a) reca l'intestazione dello studio legale dell'avvocato e non del Comune; b) risulta compilato nello stile degli atti giudiziari e non di quelli amministrativi; c) è emesso da un luogo diverso da quello dell'Ente locale; d) è sottoscritto solo dall'avvocato; e) manca del logo del Comune.

ANUTEL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
UFFICI TECNICI E LEGALI

SEGRETERIA NAZIONALE: Via Roma, 100 - 00187 ROMA
SEGRETERIA REGIONALE: Via Roma, 100 - 00187 ROMA
SEGRETERIA PROVINCIALE: Via Roma, 100 - 00187 ROMA
SEGRETERIA COMUNALE: Via Roma, 100 - 00187 ROMA

sensi dell' art. 17 del Dlgs n. 50/2016, l' assegnazione di un incarico legale connesso al contenzioso, dovrà garantire forme di pubblicità e di tutela della concorrenza, mentre solo per l' attività di consulenze giuridiche non preordinata alla difesa in giudizio, si potrà procedere senza la previa consultazione di due o più avvocati.

FABIO BORRELLO, AVVOCATO TRIBUTARISTA

negoziali di cooperazione pubblico-pubblico a **patto** di non favorire alcun operatore economico privato con effetti discorsivi della concorrenza. Esenzione che vale a maggior ragione se, stando al 48° e 34° dei «considerando» indicati nella premessa, rispettivamente delle citate Direttive n.23 e 24, un soggetto giuridico è obbligato ad agire, quale **ente** strumentale, nell' ambito di un rapporto tipico amministrativo imposto per legge, a favore di altre pubbliche **amministrazioni**, senza poter rifiutare l' incarico o influire sulla remunerazione della prestazione.

Ragion per cui l' **affidamento diretto** da parte dei Comuni al soggetto preposto al **servizio** pubblico di **riscossione** nazionale costituisce un fatto di gestione e organizzazione interna alla pubblica **amministrazione** che non interessa il mercato e quindi non incontra i limiti della disciplina **comunitaria** in materia di concorrenza. Per le ragioni esposte, Anutel ha messo a disposizione dei comuni uno schema di **delibera** strutturato con argomentazioni di diritto a supporto di una scelta organizzativa legittima e consapevole nel caso di opzione per detto **affidamento diretto**. Quest' ultimo è da considerarsi in alternativa alle altre possibili opzioni offerte dalla vigente normativa tra le quali il ricorso al mercato dei **servizi** di **riscossione**.

*ROBERTO LENZU COMPONENTE DELL' OSSERVATORIO TECNICO E DOCENTE
ANUTEL*

Riflessioni dopo la determinazione della Regione Sardegna che ha approvato la lista

Revisori, roulette a doppio filo

Incognite da individuazione dall'elenco ed estrazione

La Regione Sardegna-assessorato enti locali con determinazione n. 566 del 17 marzo 2016, ha approvato l'elenco definitivo pubblico per la formazione regionale dei revisori legali dei conti degli enti locali di cui alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, art. 36 - deliberazione della giunta regionale n.14/35 del 23 marzo 2016.

Hanno presentato domanda di iscrizione 682 professionisti provenienti anche da altre regioni, di cui 663 risultati idonei e 19 esclusi per mancanza di requisiti.

Requisito generale era l'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39: due anni per i comuni di fascia 1 con popolazione fino a 15 mila abitanti e tre per i comuni di fascia 2 con popolazione superiore a 15 mila abitanti. Nei requisiti, dieci crediti formativi acquisiti nel periodo 2013-2016, senza alcuna distinzione per le due fasce; iscrizione alla fascia due, con il distinguo sul numero degli incarichi, almeno due di revisione dei conti presso enti locali di qualsiasi dimensione demografica per la durata di tre anni ciascuna.

La procedura di modalità di nomina. Attualmente gli enti locali, stanno procedendo alle nomine dei revisori, e nel rispetto di quanto legiferato all' art. 3 dell' allegato alla deliberazione della giunta regionale n. 14/35 del 23 marzo 2016, la situazione è la seguente: - l' organo abilitato ad indicare la rosa di tre nomi per il revisore unico e di cinque nomi per il collegio dei revisori è il consiglio comunale o l' organo assembleare per gli altri enti; - l' indicazione della rosa è effettuata dal consiglio comunale o dall' organo assembleare mediante deliberazione assunta con votazione a scrutinio segreto dove ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono designati coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti. Nel caso collegiale, l' organo che effettua l' indicazione della rosa deve assicurare il rispetto delle quote di genere ed in caso di parità di voti è designato il revisore più giovane; - l' organo abilitato ad effettuare l' estrazione pubblica è il consiglio comunale o l' organo assembleare equivalente per gli altri enti.

Nel caso di collegio si procede ad estrazione fino al rispetto delle quote di genere, intendendosi nulle le estrazioni del terzo componente dello stesso genere.

Si prevede che il presidente del collegio sia scelto dal consiglio comunale con separata e successiva votazione, tra coloro che sono stati estratti.

ItaliaOggi

REVISORI ENTI LOCALI

Finché 7 luglio 2017 39

Riflessioni dopo la determinazione della Regione Sardegna che ha approvato la lista

Revisori, roulette a doppio filo

Incognite da individuazione dall'elenco ed estrazione

In MARIA CARLA MANCA presidente Ancrel Sezione Provinciale Oristano

La Regione Sardegna assessorato enti locali con determinazione n. 566 del 17 marzo 2016, ha approvato l'elenco definitivo pubblico per la formazione regionale dei revisori legali dei conti degli enti locali di cui alla legge regionale e febbraio 2016, n. 2, art. 36 - deliberazione della giunta regionale n.14/35 del 23 marzo 2016.

Hanno presentato domanda di iscrizione 682 professionisti provenienti anche da altre regioni, di cui 663 risultati idonei e 19 esclusi per mancanza di requisiti.

Requisito generale era l'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39: due anni per i comuni di fascia 1 con popolazione fino a 15 mila abitanti e tre per i comuni di fascia 2 con popolazione superiore a 15 mila abitanti. Nei requisiti, dieci cre-

dit formativi acquisiti nel periodo 2013-2016, senza alcuna distinzione per le due fasce; iscrizione alla fascia due, con il distinguo sul numero degli incarichi, almeno due di revisione dei conti presso enti locali di qualsiasi dimensione demografica per la durata di tre anni ciascuna.

La procedura di modalità di nomina. Attualmente gli enti locali, stanno procedendo alle nomine dei revisori, e nel rispetto di quanto legiferato all' art. 3 dell' allegato alla deliberazione della giunta regionale n. 14/35 del 23 marzo 2016, la situazione è la seguente:

- l' organo abilitato ad indicare la rosa di tre nomi per il revisore unico e di cinque nomi per il collegio dei revisori è il consiglio comunale o l' organo assembleare per gli altri enti.

- l' indicazione della rosa è effettuata dal consiglio comunale o dall' organo assembleare mediante deliberazione assunta con votazione a scrutinio segreto dove ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono designati coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti.

- l' organo abilitato ad effettuare l' estrazione pubblica è il consiglio comunale o l' organo assembleare equivalente per gli altri enti.

Nel caso collegiale, l' organo che effettua l' indicazione della rosa deve assicurare il rispetto delle quote di genere ed in caso di parità di voti è designato il revisore più giovane; - l' organo abilitato ad effettuare l' estrazione pubblica è il consiglio comunale o l' organo assembleare equivalente per gli altri enti.

Nel caso di collegio si procede ad estrazione fino al rispetto delle quote di genere, intendendosi nulle le estrazioni del terzo componente dello stesso genere.

Si prevede che il presidente del collegio sia scelto dal consiglio comunale con separata e successiva votazione, tra coloro che sono stati estratti.

La procedura di modalità di nomina. Attualmente gli enti locali, stanno procedendo alle nomine dei revisori, e nel rispetto di quanto legiferato all' art. 3 dell' allegato alla deliberazione della giunta regionale n. 14/35 del 23 marzo 2016, la situazione è la seguente:

- l' organo abilitato ad indicare la rosa di tre nomi per il revisore unico e di cinque nomi per il collegio dei revisori è il consiglio comunale o l' organo assembleare per gli altri enti;

- l' indicazione della rosa è effettuata dal consiglio comunale o dall' organo assembleare mediante deliberazione assunta con votazione a scrutinio segreto dove ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono designati coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti.

- l' organo abilitato ad effettuare l' estrazione pubblica è il consiglio comunale o l' organo assembleare equivalente per gli altri enti.

Nel caso collegiale, l' organo che effettua l' indicazione della rosa deve assicurare il rispetto delle quote di genere ed in caso di parità di voti è designato il revisore più giovane; - l' organo abilitato ad effettuare l' estrazione pubblica è il consiglio comunale o l' organo assembleare equivalente per gli altri enti.

Nel caso di collegio si procede ad estrazione fino al rispetto delle quote di genere, intendendosi nulle le estrazioni del terzo componente dello stesso genere.

Si prevede che il presidente del collegio sia scelto dal consiglio comunale con separata e successiva votazione, tra coloro che sono stati estratti.

La procedura di modalità di nomina. Attualmente gli enti locali, stanno procedendo alle nomine dei revisori, e nel rispetto di quanto legiferato all' art. 3 dell' allegato alla deliberazione della giunta regionale n. 14/35 del 23 marzo 2016, la situazione è la seguente:

- l' organo abilitato ad indicare la rosa di tre nomi per il revisore unico e di cinque nomi per il collegio dei revisori è il consiglio comunale o l' organo assembleare per gli altri enti;

- l' indicazione della rosa è effettuata dal consiglio comunale o dall' organo assembleare mediante deliberazione assunta con votazione a scrutinio segreto dove ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono designati coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti.

- l' organo abilitato ad effettuare l' estrazione pubblica è il consiglio comunale o l' organo assembleare equivalente per gli altri enti.

Nel caso collegiale, l' organo che effettua l' indicazione della rosa deve assicurare il rispetto delle quote di genere ed in caso di parità di voti è designato il revisore più giovane; - l' organo abilitato ad effettuare l' estrazione pubblica è il consiglio comunale o l' organo assembleare equivalente per gli altri enti.

Nel caso di collegio si procede ad estrazione fino al rispetto delle quote di genere, intendendosi nulle le estrazioni del terzo componente dello stesso genere.

Si prevede che il presidente del collegio sia scelto dal consiglio comunale con separata e successiva votazione, tra coloro che sono stati estratti.



PERCHÉ ISCRIVERSI ALL'ANCREL?

Ecco i vantaggi ad iscriversi all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CERTIFICATA REVISORI DEGLI ENTI LOCALI:

- Accesso area riservata del sito www.ancrel.it per scaricare lo schema di relazione sul rendiconto e lo schema di parere al bilancio di previsione completo di tabelle pertinenziali e in formato winzip e altri strumenti di lavoro utili per lo svolgimento dell'incarico di revisore e di consulente di enti locali
- Assistenza ai collegi per risposta a quesiti su situazioni particolari
- Ricevimento a casa una volta al mese del quotidiano "Italia Oggi" con l'informazione dedicata al revisore degli enti locali
- Informazione in tempo reale su tutte le novità legislative attraverso il sito www.ancrel.it e a mezzo mail dedicata agli iscritti
- Invito a partecipare a corsi e convegni organizzati da Ancrel su temi e argomenti che riguardano il ruolo del revisore con la possibilità di conseguire i crediti formativi per l'iscrizione o il mantenimento nell'Elenco dei Revisori degli Enti Locali tenuto dal Ministero dell'Interno
- Sconto del 10% sul prezzo di listino per l'acquisto di tutte le pubblicazioni e corsi IPSQA - Scuola di Formazione e altri corsi in base a convenzioni Ancrel per l'acquisto di quotidiani e riviste specializzate sul settore

Per iscriversi è facile: registrati attraverso il sito www.ancrel.it. La quota di iscrizione per l'anno 2017 è di euro 150,00 per chi è in possesso di incarichi e di euro 50,00 per chi è in attesa di incarichi

Iscriviti all'ANCREL dal 1990 a fianco dei revisori degli enti locali

Roulette a doppio filo. L'elenco dei revisori della Regione Sardegna, pur essendo suddiviso in due fasce, sia per dimensione di enti che per requisiti del revisore, è una "roulette" per l'individuazione del revisore dall'elenco senza alcun criterio che possa effettivamente indicarne la scelta da parte del consiglio comunale, che per il successivo step di estrazione, si deve attenere alla prima fascia identificata principalmente i professionisti senza esperienza, ma nel contempo la fascia dei comuni fino a 15 mila abitanti comprende gran parte degli enti sardi, e un gran numero di revisori risultano iscritti nella prima fascia.

La professionalità talvolta non è più elemento portante e motivato al fine di essere supportati dai collegi più esperti per diventare dei bravi revisori; la formazione dovrebbe essere capillare e conseguita anche attraverso degli enti con protocolli d'intesa con le associazioni, gli ordini e la regione autonoma della Sardegna, al fine di costruire un modello di revisione per gli enti locali coerente con quella di individuazione del revisore da parte del consiglio comunale che ne valorizzi il capitale identitario. L'elenco ha sempre supportato il processo di formazione in enti locali, con la giusta visione che il lavoro venga recepito ed attuato negli enti al fine di migliorare la funzione di fatturazione alla spesa pubblica.

I fattori commerciali non rivestono, ma con specificità che competono dimostrare negli enti pubblici dovrebbe essere il rispetto dell'articolo 234 del Testo unico degli enti locali.



Le **delibere comunali**-Gli step procedurali Il sindaco, illustra la proposta inerente la **deliberazione** e fa presente le modalità di nomina del revisore dei conti, con evidenza di tutti gli step e propedeuticità del procedimento con nomina degli scrutatori.

Prima fase - votazione a scrutinio segreto per l' indicazione della rosa di tre o cinque nomi (in caso di collegio) individuati dall' elenco regionale, dove ciascun **consigliere** scrive nella propria scheda un solo nome tra gli iscritti (fascia 1 o 2 a seconda della dimensione dell' **ente** e requisiti del professionista). Saranno designati coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti.

Seconda fase - estrazione pubblica dalla rosa dei tre o cinque nomi (in caso di collegio) votata dal **consiglio**; Terza fase - proclamazione del revisore.

Il sindaco nomina gli scrutatori e dichiara aperta le operazioni di voto. Invita gli scrutatori a procedere con la distribuzione delle schede a tutti i **consiglieri comunali**.

Subito dopo le schede votate vengono raccolte in un' urna e si procede alle operazioni di scrutinio delle stesse, con l' assistenza continua degli scrutatori nominati dal sindaco. Si dà lettura dei risultati e i più votati sono designati all' estrazione pubblica. Il nome di ciascun revisore designato viene trascritto su un foglio, che viene ripiegato, in modo da garantire la riservatezza del nome trascritto. Quindi i tre fogli, uguali, contenenti ciascuno il nome di un revisore dei conti designato, vengono inseriti nell' urna.

Si invita uno scrutatore a effettuare l' estrazione, e si proclama il revisore.

Roulette a doppio filo L' elenco dei revisori della regione Sardegna, pur essendo suddiviso in due fasce, sia per dimensione di **enti** che per requisiti del revisore, è una «roulette», sia per l' individuazione del revisore dall' elenco senza alcun criterio che possa effettivamente indicarne la scelta da parte del **consigliere comunale**, che per il successivo step di estrazione.

È doveroso sottolineare che la prima fascia identifica principalmente i professionisti senza esperienza, ma nel contempo la forbice dei **comuni** fino a 15 mila abitanti comprende gran parte degli **enti** sardi, e un gran numero di revisori risultano iscritti nella prima fascia.

La professionalità talvolta non è più elemento portante e motivato di scelta; i giovani dovrebbero essere scelti in un collegio al fine di essere supportati dai colleghi più esperti per diventare dei bravi revisori; la formazione dovrebbe essere capillare e conseguita anche all' interno degli **enti** con protocolli d' intesa con le associazioni, gli ordini e la regione autonoma della Sardegna, al fine di costruire un modello di revisione per gli **enti locali** coerente con la scelta o individuazione del revisore da parte del **consiglio comunale** che ne valorizzi il capitale identitario. L' Ancrel ha sempre supportato il processo di formazione in **enti locali**, con la giusta vision che il turnover venga recepito ed attuato negli **enti** al fine di migliorarne la funzione e l' attenzione alla spesa pubblica.

I dottori commercialisti non revisori, ma con specifiche competenze dimostrate negli **enti** pubblici dovrebbero essere iscritti nell' elenco nel rispetto dell' articolo 234 del Testo unico degli **enti locali**.

MARIA CARLA MANCA PRESIDENTE ANCREL SEZIONE PROVINCIALE ORISTANO